

CROSS BORDER SECURITY, MIGRATION AND ASYLUM

Edited by Silvia Diana, Marco Fontanella, Ornella Gianquitto,

Celeste Lembo, Mara Propato

Supervised by Elisabetta Lambiase

20 June 2025

 On the occasion of World Refugee Day, **Save the Children** published a report exposing the abuse and detention faced by migrant and refugee children at the borders of the European Union, especially in Greece, Italy, Finland, Spain, and Poland. The report highlights that minors are often wrongly identified as adults and detained without proper assistance. The document raises serious concerns about the implementation of the EU's new Pact on Migration and Asylum, set to take effect in 2026, which could undermine the protection of minors, especially unaccompanied ones. Some Member States have already introduced restrictive measures, citing national security reasons. **Save the Children** urges that the new policies comply with the rights of minors as established in international conventions, and calls on the EU to stop ongoing violations. No child, the organization stresses, should suffer as a result of policies focused on deterrence rather than protection. [LINK](#)

 *In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, **Save the Children** ha pubblicato un rapporto che denuncia gli abusi e le detenzioni subite dai minori migranti e rifugiati alle frontiere dell'Unione Europea, in particolare in Grecia, Italia, Finlandia, Spagna e Polonia. Il rapporto evidenzia che, spesso, i minori vengono erroneamente identificati come adulti e detenuti senza assistenza adeguata. Il documento solleva forti preoccupazioni per l'attuazione del nuovo Patto UE su migrazione e asilo, in vigore dal 2026, che rischia di compromettere la protezione dei minori, specialmente di quelli non accompagnati. Già alcuni stati membri hanno introdotto misure restrittive, giustificandole con*

*motivi di sicurezza nazionale. **Save the Children** chiede che le nuove politiche rispettino i diritti dei minori sanciti da convenzioni internazionali, e invita l'UE a porre fine alle violazioni in atto. Nessun bambino – sottolinea l'organizzazione – dovrebbe pagare il prezzo di politiche basate sulla deterrenza invece che sulla protezione.* [LINK](#)

12 June 2025

 The European Union Agency for Asylum (EUAA) has published its **Annual Asylum Report 2025**, which highlights an 11% decrease in asylum applications received in EU+ countries in 2024 compared to the previous year. The report analyses how Member States have adapted their policies and procedures in response to changes in migration flows. In 2024, Member States also prepared for the **implementation of the Pact on Migration and Asylum and the new EU rules**, including planning the screening of irregular arrivals and the update of the Eurodac system. The report highlights the importance of a common framework based on **shared values, ensuring protection for those who are entitled to it and dignified returns for those who are not.** [LINK](#)

 *L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha pubblicato il **Rapporto annuale sull'asilo 2025**, che evidenzia una diminuzione dell'11% delle domande di asilo ricevute nei paesi UE+ nel 2024 rispetto all'anno precedente. Il rapporto analizza come gli Stati membri abbiano adattato le loro politiche e procedure in risposta ai cambiamenti nei flussi migratori. Nel 2024, gli Stati membri si sono preparati anche all'**implementazione del Patto sulla migrazione e l'asilo e alle nuove regole UE**, inclusa la pianificazione dello screening degli arrivi irregolari e l'aggiornamento del sistema Eurodac.* [LINK](#)

11 June 2025

 Today, the **European Union and Bosnia and Herzegovina strengthened their cooperation in migration and border management** by signing a new **status agreement**

between the European Border and Coast Guard Agency (Frontex) and the Bosnian authorities. This agreement will allow Frontex to **carry out joint operations and deploy its standing corps along all Bosnian borders**, including those with third countries and at checkpoints such as airports. This enhanced cooperation is central to the EU strategy in the Western Balkans, helping to reduce irregular border crossings and improve regional security. **The agreement follows the 2022 EU Action Plan on the Western Balkans and will be provisionally applicable immediately, pending formal approval by the European Parliament, the Council and Bosnian national ratification.** [LINK](#)

 ***Oggi, l'Unione Europea e la Bosnia ed Erzegovina hanno rafforzato la loro cooperazione nella gestione delle migrazioni e delle frontiere firmando un nuovo accordo di status tra l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) e le autorità bosniache. Questo accordo consentirà a Frontex di svolgere operazioni congiunte e di dispiegare il proprio corpo permanente lungo tutte le frontiere bosniache, comprese quelle con paesi terzi e nei punti di controllo come gli aeroporti. Questa collaborazione rafforzata è fondamentale per la strategia dell'UE nei Balcani occidentali, contribuendo a ridurre i passaggi irregolari alle frontiere e a migliorare la sicurezza regionale. L'accordo segue il Piano d'azione UE sui Balcani occidentali del 2022 e sarà applicabile provvisoriamente da subito, in attesa dell'approvazione formale da parte del Parlamento europeo, del Consiglio e della ratifica nazionale bosniaca.*** [LINK](#)

10 June 2025

 In the first five months of 2025, **irregularities at EU external border crossings decreased by 20% compared to the same period the previous year.** This decline was observed despite an increase in arrivals via alternative migration routes, such as the Central

and Eastern. **According to Frontex, the European Border and Coast Guard Agency, the number of irregular crossings decreased to around 40,000 in the first five months of the year.** However, the Central Mediterranean route, which includes Italy, saw a 10% increase, while the Eastern Mediterranean routes saw a 30% increase. **Strengthened border controls and cooperation between EU member states and third countries are seen as key factors in reducing irregular migration flows.** In particular, efforts to reduce human trafficking and smuggling activities were evident, as were improvements in rescue operations in the Mediterranean. Despite the successes, **Frontex stresses the need to maintain high attention on the security of the EU's external borders, with a focus on migration prevention and management strategies.** [LINK](#)

 *Nei primi cinque mesi del 2025, le irregolarità nei varchi delle frontiere esterne dell'UE sono diminuite del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo calo è stato osservato nonostante un aumento degli arrivi attraverso rotte migratorie alternative, come la rotta del Mediterraneo centrale e orientale. Secondo Frontex, l'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera, il numero di attraversamenti irregolari è sceso a circa 40.000 nei primi cinque mesi dell'anno. Tuttavia, la rotta del Mediterraneo centrale, che include l'Italia, ha visto un aumento del 10%, mentre le rotte del Mediterraneo orientale hanno visto un'impennata del 30%. Il rafforzamento dei controlli alle frontiere e la cooperazione tra i Paesi membri dell'UE e i Paesi terzi sono considerati fattori chiave nel ridurre i flussi migratori irregolari. In particolare, gli sforzi per ridurre la tratta di esseri umani e le attività di contrabbando sono stati evidenti, così come il miglioramento nelle operazioni di soccorso nel Mediterraneo. Nonostante i successi, Frontex sottolinea la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza delle frontiere esterne dell'UE, con un focus su strategie di prevenzione e gestione delle migrazioni.* [LINK](#)

4 June 2025

 **The European Commission** proposes to **extend temporary protection for Ukrainian refugees** until 4 March 2027, given the ongoing instability in Ukraine. **The goal is to ensure continuity, legal certainty, and to prepare an orderly transition for the future.** Among the key points of the proposal there is the extension of 12 months of the temporary protection, the possible transition to other legal status, and the creation of information centres. Since 2022, over 4.3 million Ukrainians have found protection in the EU thanks to the **Temporary Protection Directive**, which provided a rapid and effective response while preventing the overburdening of national asylum systems. Thus, the EU reaffirms its support for Ukrainian refugees by offering continued protection, along with tools for future integration or dignified return. [LINK](#)

 **La Commissione europea propone di prorogare la protezione temporanea per i rifugiati ucraini fino al 4 marzo 2027, vista l'instabilità persistente in Ucraina. L'obiettivo è garantire continuità, sicurezza giuridica e preparare una transizione ordinata verso il futuro.** Tra i punti principali della proposta si annovera la proroga di 12 mesi, la transizione verso altri status legali, come permessi di soggiorno nazionali nonché la creazione di centri informativi. Dal 2022, oltre 4,3 milioni di ucraini hanno trovato protezione nell'UE grazie alla **direttiva sulla protezione temporanea**, che ha garantito una risposta rapida ed efficace, evitando il sovraccarico dei sistemi d'asilo nazionali. Quindi l'UE conferma il proprio sostegno ai rifugiati ucraini, offrendo continuità della protezione, ma anche strumenti per una futura integrazione o un rimpatrio dignitoso. [LINK](#)

3 June 2025

 **The Court of Justice of the European Union**, with the judgment filed on 3 June 2025 in case C-460/23 following a preliminary reference from the Court of Bologna, has

established that a non-EU citizen who enters a Member State irregularly accompanied by her minor daughter cannot be accused of aiding and abetting irregular immigration. The Court recognized that the woman was fulfilling her **obligations of parental responsibility** towards the minors entrusted to her, and that such conduct falls within the scope of “humanitarian assistance”, thus excluding the existence of the crime provided for by Article 12 of Directive 2002/90 on the aiding and abetting of illegal entry, transit and residence. In detail, the Court highlighted that **qualifying the accompaniment of minors by the foster mother as a criminal offence** would constitute a particularly **serious interference with the right to respect for family life** and the **rights of the child**, fundamental principles enshrined in the Charter of Fundamental Rights of the European Union. [LINK](#)

🇮🇹 **La Corte di giustizia dell'Unione europea**, con la sentenza depositata il 3 giugno 2025 nella causa C-460/23 su rinvio pregiudiziale del Tribunale di Bologna, ha stabilito **che una cittadina extra UE che entra irregolarmente in uno Stato membro accompagnata dalla figlia minore non può essere accusata di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare**. La Corte ha riconosciuto che la donna stava adempiendo ai **propri obblighi di responsabilità genitoriale** nei confronti delle minori affidate a lei e che tale condotta rientra nell'ambito dell'“assistenza umanitaria”, escludendo quindi la sussistenza del reato previsto dall'articolo 12 della direttiva 2002/90 relativa al favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali. Nel dettaglio, la Corte ha evidenziato che qualificare come **illecito penale** l'accompagnamento delle minori da parte della madre affidataria costituirebbe un'**ingerenza particolarmente grave nel diritto al rispetto della vita familiare e dei diritti del minore**, principi fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. [LINK](#)

28 May 2025

 To start a new “open dialogue” on the way in which the Strasbourg Court interprets the European Convention on Human Rights, or, in reality, how some States Parties to the Convention show their irritation with the Strasbourg Court and want to try to limit the protection of human rights at international and domestic level. This is the real meaning of the letter sent on 22 May at the initiative of Denmark and Italy (letter), which was joined by Austria, Belgium, Czechia, Estonia, Latvia, Lithuania and Poland, to the Council of Europe after the Court, fulfilling its duty, accepted some appeals from migrants contesting violations of human rights by some Governments. After having made it clear that they firmly believe in European values and human rights, the Governments asked for a discussion on the Convention in light of the changes due in particular to immigration. On this point, after many words on respect for human rights and integration, the States believe they must examine the ways in which the European Court of Human Rights has interpreted the Convention, going beyond the intentions expressed in the Convention and thus influencing decisions that have a political nature. In particular, the letter highlights that the Court has protected “the wrong people” (sic!) and has led to too many limitations on the ability of States to decide who to expel from their territory. A request for a “free for all” that should guarantee States to trample on human rights in the name of political choices free from constraints. **The Secretary General of the Council of Europe, Alain Berset, has sent a letter of reply to the Governments**, but it is difficult that he will be able to block the excesses of some States on the front of the protection of human rights and the action plan of the Governments that could even end up behaving like Russia and abandoning the conventional system. In his reply, Berset recalled the obligations arising from the ratification of the Convention and, in particular, those that guarantee the independence and impartiality of Strasbourg, a judicial body that cannot be the victim of political pressure. [LINK](#)

■ **Avviare un nuovo “dialogo aperto” sul modo in cui la Corte di Strasburgo interpreta la Convenzione europea dei diritti dell’uomo ossia, in realtà, come alcuni Stati parte alla Convenzione mostrano la propria irritazione per la Corte di Strasburgo e vogliono provare ad arginare la tutela dei diritti dell’uomo sul piano internazionale ed interno. È il reale senso della lettera inviata il 22 maggio su iniziativa di Danimarca e Italia (lettera), a cui hanno aderito Austria, Belgio, Cechia, Estonia, Lettonia, Lituana e Polonia, al Consiglio d’Europa dopo che la Corte, adempiendo al proprio dovere, ha accolto alcuni ricorsi di migranti che contestavano violazioni di diritti umani da parte di alcuni Governi. Dopo aver precisato di credere fermamente nei valori europei e nei diritti umani, i Governi hanno chiesto una discussione sulla Convenzione in ragione dei cambiamenti dovuti in particolare all’immigrazione. Sul punto, dopo molte parole sul rispetto dei diritti umani e sull’integrazione, gli Stati ritengono di dover esaminare le modalità con le quali la Corte europea dei diritti dell’uomo ha interpretato la Convenzione andando oltre rispetto alle intenzioni espresse nella Convenzione e incidendo, così, su decisioni che hanno natura politica. In particolare, nella lettera viene evidenziato che la Corte ha protetto “the wrong people” (sic!) e ha condotto a troppe limitazioni alla capacità degli Stati di decidere chi espellere dal proprio territorio. Una richiesta di “liberi tutti” che dovrebbe garantire agli Stati di calpestare i diritti dell’uomo in nome di scelte politiche libere da vincoli.**

Il Segretario generale del Consiglio d’Europa, Alain Berset, ha inviato una lettera di risposta ai Governi, ma è difficile che possa bloccare le derive di alcuni Stati sul fronte della tutela dei diritti dell’uomo e il piano di azione dei Governi che potrebbero finanche arrivare a comportarsi come la Russia e abbandonare il sistema

convenzionale. Nella sua risposta, Berset ha richiamato gli obblighi derivanti dalla ratifica della Convenzione e, in particolare, quelli che garantiscono l'indipendenza e l'imparzialità di Strasburgo, organo giudiziario che non può essere vittima di pressioni politiche. [LINK](#)

20 May 2025



12 May 2025

 **The EU Council has adopted Conclusions on the European Court of Auditors (ECA) regarding the use of cohesion policy to support Ukrainian refugees through the CARE initiative (including its extensions CARE+ and FAST-CARE).** The ECA found that CARE provided flexibility and speed to Member States in responding to the migration crisis caused by the war in Ukraine. However, it also highlighted a lack of data and incomplete monitoring, which hampers the evaluation of the effectiveness of these interventions. The Council acknowledges the benefits of CARE but shares the Court's concern that the repeated use of cohesion policy for emergency responses may undermine its primary objective: reducing disparities between European regions. Therefore, it calls on the European Commission to ensure more effective and proportionate monitoring systems for any future measures, in order to gather useful data without imposing excessive administrative burdens.

[LINK](#)

 **Il Consiglio dell'UE ha approvato le conclusioni sulla relazione della Corte dei conti europea (CCE) riguardante l'uso della politica di coesione per sostenere i rifugiati**

ucraini attraverso l'iniziativa CARE (e le sue estensioni CARE+ e FAST-CARE). La CCE ha rilevato che CARE ha fornito flessibilità e rapidità agli Stati membri per affrontare la crisi migratoria causata dalla guerra in Ucraina, ma ha anche evidenziato l'insufficienza di dati e un monitoraggio incompleto, che ostacolano la valutazione dell'efficacia degli interventi. Il Consiglio riconosce i benefici di CARE, ma condivide la preoccupazione della Corte: un uso frequente della politica di coesione per risposte emergenziali rischia di indebolire il suo obiettivo principale, ovvero ridurre le disparità tra le regioni europee. Pertanto, invita la Commissione europea a garantire sistemi di monitoraggio più efficaci e proporzionati per eventuali future misure, in modo da raccogliere dati utili senza creare troppi oneri amministrativi. [LINK](#)

23 April 2025

 **The European Commission wants to reduce the entry of irregular migrants and speed up repatriation procedures for those whose asylum applications have been rejected. For this reason, the executive body in Brussels has proposed a Common European System for Returns, which should help achieve these objectives. The proposal put forward includes the possibility of creating repatriation hubs in third countries, based on bilateral or European agreements. "Outsourcing" the management of migrants is proving complex, however. The Italy-Albania protocol is an example. In 2023, the Meloni government and that of**

Tirana signed an agreement to create two centers initially intended to accommodate non-vulnerable asylum seekers from "so-called safe" countries, rescued in international waters. The courts have blocked the procedure three times, raising legal and constitutional doubts. The government has therefore decided to expand the functions of these centres, which have already started to be used as repatriation hubs for those whose asylum applications have been rejected. Over a hundred human rights organisations in Europe argue that outsourcing the management of migrants risks generating serious human rights violations. A supporter of the controversial proposal for a regulation on returns, Tomas Tobé, vice-president of the European People's Party group, distanced himself from the Italy-Albania agreement. The MEP explained that the European draft envisages using repatriation centres only for those whose asylum applications have already been rejected. The conservative politician then defended the need to cooperate with non-European countries. **In 2018, the European Commission had deemed any repatriation centres in countries outside the Union to be illegal. According to critics, issues once confined to the far right are now becoming an integral part of the European political agenda.** [LINK](#)

■ ***La Commissione europea vuole ridurre gli ingressi di migranti irregolari e accelerare le procedure di rimpatrio per coloro la cui domanda di asilo è stata respinta. Per questo, l'organismo esecutivo di Bruxelles ha proposto un Sistema europeo comune per i rimpatri, che dovrebbe aiutare a centrare tali obiettivi. La proposta avanzata include la possibilità di creare hub di rimpatrio in Paesi terzi, sulla base di accordi bilaterali o europei. "Eternalizzare" la gestione dei migranti si sta però rivelando complesso. Il protocollo Italia-Albania ne è un esempio. Nel 2023, il governo Meloni e quello di Tirana hanno firmato un accordo per***

*creare due centri inizialmente destinati ad accogliere richiedenti asilo non vulnerabili e provenienti da Paesi “cosiddetti sicuri”, soccorsi in acque internazionali. I tribunali hanno bloccato la procedura tre volte, sollevando dubbi di natura legale e costituzionale. Il governo ha quindi deciso di ampliare le funzioni di questi centri, che hanno già cominciato a esser utilizzati come hub di rimpatrio per coloro la cui domanda di asilo è stata respinta. Oltre cento organizzazioni per i diritti umani in Europa sostengono che esternalizzare la gestione dei migranti rischia di generare gravi violazioni dei diritti umani. Un sostenitore della controversa proposta di regolamento sui rimpatri, Tomas Tobé, vicepresidente del gruppo del Partito Popolare europeo, ha preso le distanze dall'accordo Italia-Albania. L'eurodeputato ha spiegato che la bozza europea prevede di utilizzare i centri di rimpatrio solo per coloro la cui domanda di asilo è già stata rifiutata. Il politico conservatore ha poi difeso la necessità di cooperare con Paesi extraeuropei. **Nel 2018 la Commissione Europea aveva ritenuto illegali eventuali centri di rimpatrio in Paesi fuori dall'Unione. Secondo i critici, temi un tempo confinati all'estrema destra stanno diventando oggi parte integrante dell'agenda politica europea.** [LINK](#)*

16 April 2025

 During the meeting on April 9 in Strasbourg, the Council of Europe's Committee on Migration called on member states to respect international humanitarian and maritime law and to protect the right to life of migrants, particularly at sea. It urged the sharing of responsibilities in search and rescue operations, calling for strengthened resources for coast guard authorities, especially in Greece, Spain, and Italy. The Committee also recommended reviewing cooperation with the

Libyan and Tunisian coast guards, which are considered non-compliant with human rights standards. A proposal was approved calling for the restoration of large-scale European rescue operations and the recognition of European seas as humanitarian maritime spaces. Finally, the Committee called for a ban on collective pushbacks, independent monitoring of human rights violations at sea, and the removal of legal and administrative obstacles for humanitarian NGOs. It also stressed the importance of establishing safe and legal pathways for migrants in need of international protection. [LINK](#)

■ ***Durante la riunione del 9 aprile a Strasburgo, il Comitato per le migrazioni del Consiglio d'Europa ha chiesto agli Stati membri di rispettare il diritto internazionale umanitario e marittimo e di proteggere il diritto alla vita dei migranti, in particolare in mare. Ha sollecitato una condivisione delle responsabilità nelle operazioni di ricerca e soccorso, invitando a rafforzare le risorse delle guardie costiere, soprattutto in Grecia, Spagna e Italia. Il Comitato ha inoltre raccomandato di rivedere la cooperazione con le guardie costiere libiche e tunisine, considerate non conformi agli standard sui diritti umani. È stata approvata una proposta che chiede il ripristino delle operazioni europee di soccorso su larga scala e il riconoscimento dei mari europei come spazi umanitari. Infine, si richiede il divieto dei respingimenti collettivi, un monitoraggio indipendente delle violazioni in mare e la rimozione degli ostacoli legali alle ONG umanitarie. Si sottolinea anche l'importanza di creare vie legali sicure per i migranti che necessitano protezione.*** [LINK](#)

16 April 2025

 **The European Commission is proposing to bring forward some measures from the Pact on Migration and Asylum, which is set to enter into force in 2026, in order to speed up the processing of asylum applications considered to be unfounded.** In particular: Accelerated or border procedures may be applied to applicants coming from countries with a recognition rate below 20%.

An EU list of safe countries of origin will be established. The first list includes Kosovo, Bangladesh, Colombia, Egypt, India, Morocco, and Tunisia.

EU candidate countries may also be considered safe, except in exceptional cases (such as violence, sanctions, or a high recognition rate).

Each application will still be assessed individually.

The list can be updated over time.

The proposal now goes to the European Parliament and the Council for consideration. [LINK](#)

 ***La Commissione europea propone di anticipare alcune misure del Patto su migrazione e asilo, che entrerà in vigore nel 2026, per rendere più rapido l'esame delle domande d'asilo ritenute infondate. In particolare:***

Si potranno applicare procedure accelerate o di frontiera ai richiedenti provenienti da Paesi con un tasso di riconoscimento inferiore al 20%.

Verrà istituito un elenco UE dei Paesi di origine sicuri. Il primo elenco include Kosovo, Bangladesh, Colombia, Egitto, India, Marocco e Tunisia.

Anche i Paesi candidati all'UE potranno essere considerati sicuri, salvo situazioni eccezionali (violenza, sanzioni o alto tasso di riconoscimento).

Ogni domanda sarà comunque valutata individualmente.

L'elenco potrà essere aggiornato nel tempo.

La proposta passa ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio. [LINK](#)

12 April 2025

 **From the two-day summit in Naples, the Interior Ministers of the EU countries bordering the Mediterranean Sea are calling for a strengthening of the European Border and Coast Guard Agency and more action to combat irregular immigration. Proposals have been made to involve third countries.** The two-day Med5 meeting of the Interior Ministers of the five European countries bordering the Mediterranean: Italy, Spain, Greece, Cyprus and Malta, concluded at the Royal Palace in Naples. Also present at the meeting were the European Commissioner for Home Affairs and Migration and the Executive Director of Frontex. At the end of the summit, the ministers signed a joint declaration. Piantedosi: "Strengthen Frontex, in Albania people considered dangerous". "We have all recognized the need to strengthen Frontex." This was stated by the Minister of the Interior, Matteo Piantedosi, during the press conference at the end of the summit and reiterating that "the fight against human traffickers is always a priority." "We also intend to work on assisted voluntary repatriations, a measure that we believe to be crucial, especially if supported by concrete actions of support to repatriates for their economic and social reintegration in their respective countries of origin", Piantedosi then said. According to the minister, it is a priority for the European Union to maintain an adequate level of funding and to be able to "launch a specific initiative on assisted voluntary repatriations as soon as possible, to make a qualitative leap and outline a real common strategy". The minister, answering a question from journalists about the transfers of irregular immigrants to Albania, explained that they were individuals deemed dangerous . "Of the 40 people

transported to Albania, there are five cases of convictions for sexual violence, one case of attempted murder, they had previous convictions for weapons, property crimes, theft, resisting a public official, personal injury", said Piantedosi. "There is a wide range of precedents, which allow us to identify the characterization of people deemed dangerous and, as such, subject to detention, as provided for by our law", the head of the Ministry of the Interior added, explaining why the immigrants were put on their wrists when they were taken off the ship that arrived in Albania , and added: "One of the reasons why these containment measures are being put in place is to protect the safety of police officers, which as far as I am concerned always comes first". Strengthening Frontex and more funding to fight illegal immigration. Ministers Matteo Piantedosi (Italy), Nicholas A. Joannides (Deputy Minister for Cyprus), Makis Voridis (Greece), Byron Camilleri (Malta) and Fernando Grande-Marlaska Gómez (Spain) reaffirmed in the joint statement their committamenti to developing a common political vision on the most relevant issues of the European agenda on migration. The ministers, according to the note released at the end of the summit, reaffirm the importance of the European Pact on Migration and Asylum and are committed to its effective implementation. "We consider it essential to maintain, also during the current implementation phase, the necessary balance and coherence with the key principles that guided the negotiations, in particular effective solidarity and fair sharing of responsibilities", the note continues. Ministers then call for immediate and unconditional needs-based funding to support the necessary compilane with the obligations of the Pact under the current Multiannual Financial Framework, and for a reinforcement of the allocations for the internal and external dimensions on asylum , migration and border management under the next MFF, in line with the increasingly

heavy burdens on frontline Member States and in the light of the fact that external borders are managed by them for the benefit of the Union as a whole. On the involvement of migrants' countries of origin, ministers consider that cooperation with the main countries of origin and transit of migratory flows "must continue to be based on a level playing field and mutual benefits". "We consider it important to develop ambitious and lasting global partnerships, adapted to the specific context of each third country involved, combining all relevant EU policies, tools and means in a more strategic way and in full cooperation and consultation with the most affected Member States, such as the Med5 countries", they continue. "Our countries underline the importance of strengthening the role of EU Agencies in operational cooperation with third countries on migration and border management. In particular, - the statement reads - the legal framework of Frontex should be adjusted so that the Agency supports these countries with executive powers in preventing irregular migration, border surveillance and return." According to the ministers, the fight against migrant smuggling continues to be a priority for the Med5 countries. In light of the new political landscape, it is important to strengthen communication campaigns in third countries "to discourage illegal migration and promote legal pathways". According to the ministers, pre-border aerial surveillance remains essential, as an essential component of the fight by Member States and the European Union against migrant smuggling and the prevention of illegal border crossings. The attention of Member States and European institutions, according to the Med5 ministers, must remain focused on exploring appropriate innovative solutions to address irregular migration, including new ways to prevent and combat irregular migration, manage asylum and return, in line with EU and international law and ensuring sustainable solutions. "We underline that

an effective return policy is vital for a well-functioning asylum system and therefore indispensable for the integrity of the European Pact on Migration and Asylum", say the ministers and welcome the European Commission's efforts to increase the efficiency of the return process by providing Member States with common standards for the effective management of returns. We call for a stronger role for Frontex in preventing irregular migration and supporting returns not only from Member States, but also from third countries of transit to countries of origin. "We also call on the European Commission to launch, in the framework of the Global Alliance to Fight Migrant Smuggling, a specific initiative on assisted voluntary returns from third countries of transit to migrants' countries of origin, including the organisation of an international conference", the ministers add, reiterating that conditions must be created so that communities and individuals can live in safety and dignity in their countries. Med5 Ministers All Agree on Respect for Human Rights. "Respect for human rights is the most important pillar for us because respect for these rights is a cornerstone of the values of the European Union," said Spanish Minister Grande-Marlaska and on the migrant centers in Albania he explained that it is necessary to know what the European institutions think about it. We work together to achieve the best and to have legal migration. We decided to work together against irregular immigration and we have been successful so far." "The European Pact for Migration and Asylum "has positive elements, but the pact alone will not address all the challenges that we on the front line have to face. We remain concerned not only because of the routes, but also because of the number of arrivals in the European Union - said the Maltese Camilleri - especially because of the high number of asylum requests from countries with low recognition rates. This is why the external dimension is very important and we must

continue our efforts for prevention". "The construction of new facilities reflects our determination to maintain an asylum system that respects human values," said Cyprus' Deputy Migration Minister Joannides. "We are ready to stand by our partners, to advocate for greater accountability, distribution of responsibilities and also more practical support." Greek Minister Vioridis returned to the distinction between regular and irregular immigration. "We need to explain to our society that there is an irrationality in the way migration is managed in our countries. On the one hand, at least in Greece, we need labor and there are people who want to come to us to work. But, despite efforts being made to solve the issue of illegal immigration, we are not managing to manage the situation and irregular immigration. There is an irrationality in the system, and we need to talk about it," Vioridis said, adding: "We need to create legal pathways for people who want to come to our countries legally, but it must be clear that we will be strict on illegal immigration: there is only one way to manage it, and that is repatriations." [LINK](#)

■ ***Dal vertice di due giorni a Napoli, i ministri dell'Interno dei Paesi Ue che affacciano sul Mar Mediterraneo chiedono un potenziamento dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera e maggiori azioni per contrastare l'immigrazione irregolare. Fatte proposte per coinvolgere i Paesi terzi. Si è conclusa nel Palazzo Reale di Napoli la due giorni del Med5, la riunione dei ministri dell'Interno dei cinque Paesi europei che affacciano sul Mediterraneo: Italia, Spagna, Grecia, Cipro e Malta. Presenti alla riunione anche il commissario europeo per gli Affari Interni e la Migrazione e il direttore esecutivo di Frontex; al termine del vertice i ministri hanno siglato una dichiarazione congiunta. "Abbiamo tutti riconosciuto la necessità di rafforzare Frontex". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, nel corso***

della conferenza stampa al termine dei lavori del vertice e ribadendo che "è sempre prioritario il contrasto ai trafficanti di essere umani". "È nostra intenzione lavorare anche sui rimpatri volontari assistiti, una misura che riteniamo cruciale, soprattutto se sostenuta da azioni di concreto supporto ai rimpatriati per la loro reintegrazione economica e sociale nei rispettivi Paesi di origine", ha poi detto Piantedosi.

Secondo il ministro è prioritario che l'Unione europea mantenga un livello adeguato di finanziamenti e che possa "lanciare al più presto un'iniziativa specifica sui rimpatri volontari assistiti, per fare un salto di qualità e delineare una vera strategia comune".

Il ministro, rispondendo a una domanda dei giornalisti sui trasferimenti di immigrati irregolari in Albania, ha spiegato che si trattava di individui giudicati pericolosi. "Sulle 40 persone trasportate in Albania, ci sono ben cinque casi di condanne per violenze sessuali, un caso di tentato omicidio, avevano precedenti per armi, reati contro il patrimonio, furti, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali", ha detto Piantedosi.

"C'è un ampio campionario di precedenti, che ne lasciano individuare la caratterizzazione di persone giudicate pericolose e, in quanto tali, oggetto di trattenimento, come prevede la nostra legge", ha detto ancora il capo del Viminale, spiegando il perché delle fascette ai polsi degli immigrati quando sono stati fatti scendere dal nave arrivata in Albania, e ha aggiunto: "Tra i motivi per cui si predispongono queste misure di contenimento c'è quello di proteggere la sicurezza anche degli operatori di polizia, che per quanto mi riguarda rimane sempre al primo posto". I ministri Matteo Piantedosi (Italia), Nicholas A. Joannides (viceministro Cipro), Makis Voridis (Grecia), Byron Camilleri (Malta) e Fernando Grande-Marlaska Gómez (Spagna) hanno riaffermato nella dichiarazione congiunta l'impegno a sviluppare una visione politica comune sulle questioni più rilevanti dell'agenda europea sulla

migrazione. I ministri, si legge nella nota diffusa al termine del vertice, riaffermano l'importanza del Patto europeo sulla migrazione e l'asilo e si impegnano per la sua effettiva attuazione. "Riteniamo fondamentale mantenere, anche durante l'attuale fase di attuazione, il necessario equilibrio e la coerenza con i principi chiave che hanno guidato i negoziati, in particolare l'effettiva solidarietà e l'equa condivisione delle responsabilità", continua la nota. I ministri poi chiedono un finanziamento immediato e incondizionato basato sulle necessità per sostenere il necessario rispetto degli obblighi del Patto nell'ambito dell'attuale quadro finanziario pluriennale, e un rafforzamento degli stanziamenti per le dimensioni interna ed esterna in materia di asilo, migrazione e gestione delle frontiere nell'ambito del prossimo QFP, in linea con gli oneri, sempre più gravosi che gravano sugli Stati membri in prima linea e nella considerazione che le frontiere esterne sono gestite da questi ultimi per il bene dell'intera Unione. Sul coinvolgimento dei Paesi di origine dei migranti, i ministri ritengono che la cooperazione con i principali Paesi di origine e di transito dei flussi migratori "debba continuare a basarsi su condizioni paritarie e vantaggi reciproci". "Consideriamo importante sviluppare partenariati globali ambiziosi e duraturi, adattati al contesto specifico di ciascun Paese terzo coinvolto, combinando tutte le politiche, gli strumenti e i mezzi pertinenti dell'Ue in modo più strategico e in piena cooperazione e consultazione con gli Stati membri più colpiti, come i Paesi Med5", continuano. "I nostri Paesi sottolineano l'importanza di rafforzare il ruolo delle Agenzie dell'Ue nella cooperazione operativa con i Paesi terzi in materia di migrazione e gestione delle frontiere. In particolare, - si legge nella dichiarazione - il quadro giuridico di Frontex dovrebbe essere adeguato in modo che l'Agenzia sostenga questi Paesi con poteri

esecutivi nella prevenzione della migrazione irregolare, nella sorveglianza delle frontiere e nel rimpatrio". [LINK](#)

12 April 2025

 In recent days, the **Libra** ship transported 40 migrants from the Repatriation Detention Center (Cpr) in Brindisi, Italy, to the port of Shëngjin, Albania. These individuals, of various nationalities, were already in Italy and were transferred under a bilateral agreement between the two countries. Upon their arrival, Member of the European Parliament Cecilia Strada, from the Democratic Party, reported that the migrants disembarked in handcuffs—a method that raised serious concerns regarding the respect for human rights. After disembarking, the migrants were loaded onto three buses and escorted by the police, Carabinieri, and Guardia di Finanza to the Cpr in Gjadër, which currently has only 48 available places, though expansion is planned. According to the Italian government's plans, this center will be used exclusively for migrants who have already received an expulsion order issued in Italy, while a hotspot for identifying new arrivals is expected to be set up in Shëngjin. This transfer marks the first real implementation of the agreement between Italy and Albania after months of uncertainty and delays. The project had in fact been halted by three rulings from the Italian judiciary, which raised questions about the legal legitimacy of the plan and referred the matter to the European Court of Justice. The Italian government unblocked the situation on March 28 by approving a decree-law that redefined the Albanian centers as administrative detention facilities. This legal maneuver was intended to bypass the objections raised by Italian judges. **However, a fundamental issue remains unresolved: the legitimacy of the list of so-called "safe countries of**

origin," which serves as the basis for many expulsions. The European Court of Justice will have to determine whether it is consistent with EU law to deny international protection to people coming from countries officially designated as safe. While awaiting the ruling, Advocate General Jean Richard de la Tour issued a very clear opinion: a country can only be considered safe if it consistently and broadly ensures respect for fundamental rights. Moreover, vulnerable groups—such as journalists or political dissidents—must always be protected, as they may not be safe even in generally stable countries. The Advocate General's opinion introduces stricter criteria and calls for each designation to be accompanied by effective judicial oversight and transparency in the data used. Even when the designation is made by law or decree, it remains subject to judicial review. For Brussels, however, the top priority remains ensuring the protections provided under Directive 2013/32. [LINK](#)

■ ***Negli ultimi giorni, la nave **Libra** ha trasportato 40 migranti dal Centro di permanenza per il rimpatrio (Cpr) di Brindisi, in Italia, al porto di Shëngjin, in Albania. Si tratta di persone di diverse nazionalità che si trovavano già in Italia e che sono state trasferite in base a un accordo bilaterale tra i due Paesi. Al loro arrivo, l'europarlamentare del Partito Democratico, Cecilia Strada, ha denunciato che i migranti sono sbarcati in manette, una modalità che ha sollevato forti perplessità dal punto di vista del rispetto dei diritti umani. Dopo lo sbarco, i migranti sono stati caricati su tre pullman e scortati da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza fino al Cpr di Gjadër, dove attualmente sono disponibili solo 48 posti, ma è previsto un ampliamento. Secondo i piani del governo italiano, questo centro sarà destinato esclusivamente ai migranti già destinatari di un provvedimento di espulsione emesso in Italia, mentre a Shëngjin si dovrebbe***

*attivare un hotspot per l'identificazione dei nuovi arrivati. Questo trasferimento rappresenta la prima vera applicazione dell'accordo tra Italia e Albania dopo mesi di incertezza e blocchi. Il progetto, infatti, era stato fermato da tre interventi della magistratura italiana, che aveva sollevato dubbi sulla legittimità giuridica del piano e rimandato la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Il governo italiano ha sbloccato la situazione lo scorso 28 marzo, approvando un decreto-legge che ridefinisce i centri albanesi come strutture di detenzione amministrativa. Questo escamotage normativo ha l'obiettivo di aggirare le obiezioni sollevate dai giudici italiani. **Tuttavia, resta aperta una questione fondamentale: la legittimità della lista dei cosiddetti "Paesi d'origine sicuri",** sulla base della quale si decidono molte espulsioni. La Corte di Giustizia dell'UE dovrà stabilire se sia conforme al diritto europeo escludere dalla protezione internazionale persone provenienti da Paesi formalmente considerati sicuri. In attesa della sentenza, l'avvocato generale Jean Richard de la Tour ha espresso un parere molto chiaro: un Paese può essere considerato sicuro solo se garantisce in modo costante e diffuso il rispetto dei diritti fondamentali. Inoltre, vanno sempre tutelate le categorie vulnerabili, come giornalisti o oppositori politici, che potrebbero non essere al sicuro nemmeno in Paesi generalmente stabili. Il parere dell'avvocato introduce criteri più rigidi e chiede che ogni designazione sia accompagnata da un controllo giudiziario effettivo e da trasparenza nei dati utilizzati. Nonostante la designazione arrivi tramite legge o decreto, essa resta soggetta a verifica giudiziaria; anche se per Bruxelles, la priorità resta la garanzia delle tutele previste nella direttiva 2013/32. [LINK](#)*

9 April 2025

 Over the past ten years, the EU-funded program “Regional Support to Protection-Sensitive Migration Management Systems in the Western Balkans” has played a key role in strengthening migration and asylum systems across the region. Launched in response to the 2015–2016 migration crisis—when over one million people transited through Serbia and North Macedonia— the program helped Western Balkan countries move from emergency responses to stable systems aligned with EU and international standards. Implemented in partnership with Frontex, EUAA, IOM, and UNHCR, the program trained over 1,180 frontline officers on crucial topics such as fundamental rights, combating trafficking, document fraud detection, and return procedures. It also provided legal assistance to over 1,700 asylum seekers and reached more than 11,000 people with immediate legal advice. Since 2015, more than 3,000 migrants have benefited from assisted voluntary return programs, with personalized reintegration support in their countries of origin. The program has promoted regional cooperation, bringing together local authorities and international partners to develop harmonized policies and share best practices. It also supported the alignment of Western Balkan countries with the EU Common European Asylum System, through more than 260 capacity-building initiatives focused on institutional procedures. At the tenth anniversary event held in Brussels, partners highlighted the success of this unique joint effort, which continues to support a sustainable and rights-based approach to migration governance, in line with the EU accession process. [LINK](#)

 *Negli ultimi dieci anni, il programma finanziato dall'UE “Sostegno regionale ai sistemi di gestione delle migrazioni sensibili alla protezione nei Balcani occidentali” ha giocato un ruolo chiave nel rafforzare i sistemi di migrazione e*

asilo nella regione. Nato in risposta alla crisi migratoria del 2015-2016 — quando oltre un milione di persone sono transitate attraverso Serbia e Macedonia del Nord — **il programma ha aiutato i Paesi dei Balcani occidentali a passare da una gestione emergenziale a sistemi stabili, allineati agli standard europei e internazionali.** Realizzato in partenariato con Frontex, EUAA, OIM e UNHCR, **il programma ha formato oltre 1.180 operatori su temi cruciali come diritti fondamentali, contrasto alla tratta, identificazione dei documenti falsi e rimpatri.** Ha inoltre offerto assistenza legale a oltre 1.700 richiedenti asilo e raggiunto più di 11.000 persone con consulenza immediata. Dal 2015, più di 3.000 migranti hanno beneficiato del rimpatrio volontario assistito, con percorsi personalizzati di reinserimento nei Paesi d'origine. **Il programma ha anche promosso la cooperazione regionale, il dialogo tra autorità locali e attori internazionali, e lo sviluppo di politiche armonizzate.** Ha contribuito ad avvicinare i Paesi dei Balcani occidentali alle pratiche del Sistema europeo comune di asilo, attraverso oltre 260 iniziative di rafforzamento delle capacità istituzionali. Nel decimo anniversario celebrato a Bruxelles, i partner hanno sottolineato l'efficacia della collaborazione multilaterale, che continua a sostenere la transizione verso una governance migratoria sostenibile e centrata sui diritti umani, in linea con il percorso di adesione all'UE. [LINK](#)

28 March 2025

GB The European Union Agency for Asylum (EUAA), which has operations in 10 Member States, has recently signed amended or new Operational Plans with eight of these countries. The new plans build on a years-long work to streamline and standardise

the support the Agency provides to Member States, while also ensuring national authorities benefit from effective EU support. **With the signatures of these plans, the EUAA continues to provide targeted support to Member States where protection systems are under pressure, either as the result of being at the forefront of migration flows, or because they need to cope with applications stemming from secondary movements.**

The EUAA is expanding its operational support in Belgium, with new support provided to the national asylum system. The Agency plan includes support with access to the asylum procedure and the processing of Dublin cases, and with processing applications. The Agency will deploy up to 66 personnel in support of asylum processes and procedures in Belgium.

In Bulgaria, the Agency will help the national authorities develop and implement more standardised approaches to asylum processes. Building on previous work, the EUAA will also expand its support to the digitisation of case management files, thereby leading to more efficient processes. The Agency will deploy up to 12 personnel to assist with asylum processes in Bulgaria. In Romania, and building on its existing support, the EUAA will begin working to strengthen Romania's capacity to handle the specific protection needs of unaccompanied minors.

In Cyprus, the EUAA will continue to support both the asylum and reception systems of the country, including workflows relating to access to the procedure and the processing of asylum applications, as well as the strengthening of reception capacity.

The EUAA recently handed over 62 Reception Units to the national authorities, increasing capacity by 240 places. The Agency will deploy up to 90 experts to support asylum processes in Cyprus, together with up to 100 interpreters.

The EUAA will also provide targeted support to Italy, with the processing of accelerated border procedures at first and second instance. The Agency will deploy up to 130

personnel to support asylum processes. In Greece, the Agency will readjust its current and targeted intervention for one more year, with the deployment of up to 489 experts who will support asylum and reception related processes.

Building on existing efforts in the field of asylum, the Agency will also continue to support Italy in strengthening the overall quality of the reception system, including by assisting the national authorities in the regional allocation of applicants, primarily focusing on unaccompanied minors. The Agency will deploy up to 74 experts to assist the Italian authorities in reception-related processes. In Bulgaria, the Agency will expand its reception support with additional capacity, including by providing 10 housing and non-housing units to the national authorities.

In the Netherlands, the EUAA will continue assisting in managing arrivals into the reception system, with a focus on identifying vulnerable individuals and implementing child protection activities. In Spain, the EUAA is continuing its work with the national authorities. Since October 2024, the Agency has deployed 12 reception experts to the Canary Islands, where it is helping to strengthen reception systems, particularly with regard to training and unaccompanied minors, and where it will soon begin vulnerability support.

In 2025, the EUAA will continue to support the five EU countries bordering the Mediterranean with the implementation of the Voluntary Solidarity Mechanism (VSM). With the European Commission coordinating national pledges, the Agency has supported EU+ countries in relocating over 6 000 asylum applicants since October 2022. In Malta, the EUAA's operational support to asylum and reception has been successfully phased out, and will now focus exclusively on relocation.

The Agency will continue to support Cyprus, Greece, Italy, Romania and Spain with the implementation of the Temporary Protection Directive. With the number of temporary

protection beneficiaries in the EU countries remaining stable at 4.4 million, and with new registrations having decreased significantly, the EUAA will support registration where needed but aims at transitioning these processes to the full responsibility of these Member States' national authorities. [LINK](#)

IT L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), operativa in 10 Stati membri, ha recentemente firmato Piani operativi modificati o nuovi con otto di questi paesi. I nuovi piani si basano su un lavoro pluriennale volto a semplificare e standardizzare il supporto che l'Agenzia fornisce agli Stati membri, garantendo al contempo che le autorità nazionali beneficino di un efficace supporto dell'UE. Con la firma di questi piani, l'EUAA continua a fornire supporto mirato agli Stati membri i cui sistemi di protezione sono sotto pressione, sia perché si trovano in prima linea nei flussi migratori, sia perché devono gestire le domande derivanti da movimenti secondari.

L'EUAA sta ampliando il suo supporto operativo in Belgio, con un nuovo supporto al sistema nazionale di asilo. Il piano dell'Agenzia include il supporto per l'accesso alla procedura di asilo e l'elaborazione dei casi Dublino, nonché per l'elaborazione delle domande. L'Agenzia impiegherà fino a 66 persone a supporto delle procedure di asilo in Belgio.

In Bulgaria, l'Agenzia aiuterà le autorità nazionali a sviluppare e attuare approcci più standardizzati alle procedure di asilo. Basandosi sul lavoro precedente, l'EUAA amplierà inoltre il suo supporto alla digitalizzazione dei fascicoli di gestione dei casi, contribuendo così a processi più efficienti. L'Agenzia impiegherà fino a 12 persone per assistere nelle procedure di asilo in Bulgaria. In Romania, basandosi sul suo supporto attuale, l'EUAA inizierà a lavorare per rafforzare la capacità del Paese di gestire le specifiche esigenze di protezione dei minori non accompagnati.

A Cipro, l'EUAA continuerà a supportare sia i sistemi di asilo che quelli di accoglienza del paese, compresi i flussi di lavoro relativi all'accesso alla procedura e al trattamento delle domande di asilo, nonché il rafforzamento della capacità di accoglienza. L'EUAA ha recentemente consegnato 62 unità di accoglienza alle autorità nazionali, aumentandone la capacità di 240 posti. L'Agenzia dispiegherà fino a 90 esperti per supportare le procedure di asilo a Cipro, insieme a un massimo di 100 interpreti.

L'EUAA fornirà inoltre supporto mirato all'Italia, con l'elaborazione di procedure di frontiera accelerate in primo e secondo grado. L'Agenzia dispiegherà fino a 130 persone per supportare le procedure di asilo. In Grecia, l'Agenzia riadatterà il suo intervento attuale e mirato per un altro anno, con l'invio di un massimo di 489 esperti a supporto delle procedure relative all'asilo e all'accoglienza.

Basandosi sugli sforzi già compiuti in materia di asilo, l'Agenzia continuerà inoltre a sostenere l'Italia nel rafforzamento della qualità complessiva del sistema di accoglienza, anche assistendo le autorità nazionali nell'assegnazione regionale dei richiedenti, concentrandosi principalmente sui minori non accompagnati. L'Agenzia dispiegherà fino a 74 esperti per assistere le autorità italiane nei processi di accoglienza. In Bulgaria, l'Agenzia amplierà il suo supporto all'accoglienza con capacità aggiuntive, anche fornendo 10 unità abitative e non abitative alle autorità nazionali.

Nei Paesi Bassi, l'EUAA continuerà a fornire assistenza nella gestione degli arrivi nel sistema di accoglienza, concentrandosi sull'identificazione delle persone vulnerabili e sull'attuazione di attività di protezione dei minori. In Spagna, l'EUAA continua a collaborare con le autorità nazionali. Dall'ottobre 2024, l'Agenzia ha inviato 12 esperti in materia di accoglienza alle Isole Canarie, dove sta contribuendo a rafforzare i sistemi di accoglienza, in particolare per quanto

riguarda la formazione e i minori non accompagnati, e dove presto inizierà a fornire supporto alle persone vulnerabili.

Nel 2025, l'EUA continuerà a supportare i cinque Paesi dell'UE che si affacciano sul Mediterraneo nell'attuazione del Meccanismo Volontario di Solidarietà (VSM). Con la Commissione Europea che coordina gli impegni nazionali, l'Agenzia ha supportato i Paesi UE+ nella ricollocazione di oltre 6.000 richiedenti asilo dall'ottobre 2022. A Malta, il supporto operativo dell'EUA all'asilo e all'accoglienza è stato gradualmente eliminato e ora si concentrerà esclusivamente sulla ricollocazione.

L'Agenzia continuerà a supportare Cipro, Grecia, Italia, Romania e Spagna nell'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea. Con il numero di beneficiari di protezione temporanea nei paesi dell'UE che si mantiene stabile a 4,4 milioni e con il calo significativo delle nuove registrazioni, l'EUA sosterrà le registrazioni ove necessario, ma mira a trasferire la piena responsabilità di tali processi alle autorità nazionali di questi Stati membri. [LINK](#)

26 March 2025

 **The Division on Migration and Refugees (DMR)** has published a comprehensive list of key Council of Europe treaties, recommendations, and other reference documents addressing migration and refugees on its website. It offers a structured overview of the Organisation's legal and policy framework, covering human rights, asylum procedures, and social integration. By offering easy access to these essential texts, the DMR seeks to support policymakers, legal professionals, and researchers in promoting an informed, human rights-based approach to migration. The website will be updated regularly to

incorporate the latest developments and ensure that member states and other stakeholders have access to the migration-related standards developed by the Council of Europe. [LINK](#)

 La **Divisione per le migrazioni e i rifugiati (DM)** ha pubblicato sul suo sito web un elenco completo dei principali trattati, raccomandazioni e altri documenti di riferimento del Consiglio d'Europa che riguardano le migrazioni e i rifugiati. Offre una panoramica strutturata del quadro giuridico e politico dell'Organizzazione, che comprende i diritti umani, le procedure di asilo e l'integrazione sociale. Offrendo un facile accesso a questi testi essenziali, il DMR intende **supportare i policy-maker, gli operatori del diritto e i ricercatori nella promozione di un approccio informato e basato sui diritti umani alla migrazione**. Il sito web verrà aggiornato regolarmente per incorporare gli ultimi sviluppi e garantire che gli Stati membri e le altre parti interessate abbiano accesso agli standard in materia di migrazione sviluppati dal Consiglio d'Europa. [LINK](#)

24 March 2025

 Today, the meeting of the inter-secretariat coordination group on migration focuses on border control standards was held. The twentieth meeting of the Council of Europe's Inter-Secretariat Coordination Group on Migration (CGM) addressed issues related to **border controls and migration procedures**, focusing on the **protection of human rights**. During the meeting, actions and standards of the Council of Europe concerning **screening, detention, and access to justice were also discussed**, with contributions from the European Court of Human Rights and other institutions. Concern was raised about the increasing use of hate speech against migrants, a growing phenomenon. The meeting concluded with the presentation of the next meeting on migration and a brainstorming session to prepare a new action plan of the Council of Europe on migration and asylum. [LINK](#)

 Oggi si è tenuta la **riunione del gruppo di coordinamento intersegretariato sulla migrazione si concentra sugli standard di controllo delle frontiere**. La ventesima

riunione del Gruppo di coordinamento intersegretariato **del Consiglio d'Europa sulla migrazione (CGM)** ha trattato tematiche **relative ai controlli alle frontiere e alle procedure di migrazione, focalizzandosi sulla protezione dei diritti umani**. Durante il meeting, si è parlato anche di **azioni e standard del Consiglio d'Europa riguardo lo screening, la detenzione e l'accesso alla giustizia**, con contributi dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e altre istituzioni. È emersa la preoccupazione per l'incitamento all'odio contro i migranti, un fenomeno in crescita. La riunione si è conclusa con la presentazione della prossima riunione sulla migrazione e l'avvio di un brainstorming per preparare un nuovo piano d'azione del Consiglio d'Europa in materia di migrazione e asilo. [LINK](#)

11 March 2025

 **The European Commission** has presented a **new regulation** that, if approved, **will allow EU member states to transfer rejected asylum seekers to third countries, even if they have never been there**. This regulation represents the first tangible result of the **EU's push for externalizing its borders**, which was approved by European leaders last year. Although it does not mandate the construction of expulsion centers, it lays the legal groundwork for agreements with third countries willing to host migrants in exchange for financial incentives. However, the use of such centers raises **concerns about human rights violations and the intensification of migrant detention**. The regulation also establishes strict **obligations for rejected migrants, such as providing personal documents and biometric data, with penalties for non-compliance**. Additionally, it introduces an accelerated procedure for the expulsion of those considered a security risk. While the proposal responds to calls for a tougher stance on irregular migration, NGOs and some politicians criticize it for the potential harm to migrants' rights and the lack of adequate consultation before its presentation. [LINK](#)

 La **Commissione Europea** ha presentato **un nuovo regolamento** che, se approvato, **permetterà agli Stati membri dell'UE di trasferire i richiedenti asilo respinti in Paesi terzi, anche se questi non vi sono mai stati**. Questo regolamento rappresenta il primo risultato concreto della spinta all'esternalizzazione delle frontiere europee, decisa dai leader UE lo scorso anno. Sebbene non obblighi alla costruzione di centri di espulsione, crea le basi legali per accordi con Paesi esterni disposti ad accogliere migranti in cambio di incentivi finanziari. Tuttavia, l'uso di tali centri solleva **preoccupazioni per violazioni dei diritti umani e per l'intensificazione della detenzione dei migranti**. Il regolamento prevede anche **obblighi severi per i migranti respinti, come la consegna di documenti e dati biometrici, con sanzioni in caso di non conformità**. Inoltre, introduce una procedura accelerata per l'espulsione di chi rappresenta un rischio per la sicurezza. Sebbene la proposta risponda alle richieste di una linea più dura contro l'immigrazione irregolare, le ONG e alcuni politici la criticano per i potenziali danni ai diritti dei migranti e per la mancanza di una consultazione adeguata prima della sua presentazione. [LINK](#)

4 March 2025

 **Frontex signs a working agreement with the European Commission to strengthen cooperation on migration management.** On February 25, Frontex and the European Commission signed a working agreement to enhance cooperation in migration management. The goal is to **strengthen monitoring, early warning, and crisis forecasting**, particularly through the Migration Preparedness and Crisis Blueprint Network, which will coordinate emergency responses. **The agreement reinforces collaboration between EU institutions, Member States, and international organizations, contributing to more effective management of external borders.** It aligns with the regulation on asylum and migration management and represents a strategic step toward making the EU more resilient and coordinated in handling migration flows. [LINK](#)

 **Frontex firma un accordo di lavoro con la Commissione europea per rafforzare la cooperazione sulla gestione delle migrazioni** Il 25 febbraio, Frontex e la Commissione europea hanno firmato un accordo di lavoro per migliorare la cooperazione nella gestione delle migrazioni. L'obiettivo è rafforzare il monitoraggio, l'allerta precoce e la previsione delle crisi migratorie, soprattutto attraverso il Migration Preparedness and Crisis Blueprint Network, che coordinerà le risposte alle emergenze. **L'accordo rafforza la collaborazione tra le istituzioni UE, gli Stati membri e le organizzazioni internazionali, contribuendo a una gestione più efficace delle frontiere esterne.** È in linea con il regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione e rappresenta un passo strategico per rendere l'UE più resiliente e coordinata nel gestire i flussi migratori. [LINK](#)

4 March 2025

 **Council sets out position for progressive roll-out of new digital border management system.** The Council today agreed a general approach on a regulation that would allow Member States to **gradually introduce the entry/exit digital border management system (EES) over a period of six months.** The regulation allows Member States to start benefiting from the system and gives border authorities and the transport sector more time to adapt to the new procedures. The EES is an IT system that **will digitally register entries and exits, passport data, fingerprints and facial images of third-country** nationals travelling for short stays in an EU Member State. There will be a progressive application of the new system, with the phased implementation, Member States will gradually start operating the EES and will work towards reaching a minimum registration of 10% of border crossings after the first month. [LINK](#)

 **Il Consiglio stabilisce la posizione per il lancio progressivo di un nuovo sistema di gestione digitale delle frontiere.** Oggi il Consiglio ha stabilito un **approccio generale su un regolamento che consentirebbe agli Stati membri di introdurre gradualmente il**

*sistema di gestione digitale delle frontiere (EES) di ingresso/uscita nell'arco di sei mesi. Il regolamento consente agli Stati membri di iniziare a beneficiare del sistema e dà alle autorità di frontiera e al settore dei trasporti più tempo per adattarsi alle nuove procedure. L'EES è un **sistema informatico che registrerà digitalmente gli ingressi e le uscite, i dati del passaporto, le impronte digitali e le immagini facciali dei cittadini di paesi terzi che viaggiano per soggiorni di breve durata in uno Stato membro dell'UE**. Vi sarà un'applicazione progressiva del nuovo sistema, con inizieranno progressivamente a far funzionare l'EES e lavoreranno per raggiungere una registrazione minima del 10% degli attraversamenti di frontiera dopo il primo mese. [LINK](#)*

27 January 2025

 Parts of the **EU-Georgia visa facilitation agreement** has been **suspended** with a **decision of the Council**. This decision is a reaction to the last year's adoption of Georgian "Law on transparency of foreign influence" and "Law on family values and protection of minors". The EU considers that these legislative packages could **undermine fundamental rights of the Georgian people**. [LINK](#)

 Alcune parti dell'accordo UE-Georgia sulla facilitazione del rilascio dei visti sono **state sospese** con una **decisione del Consiglio**. Questa decisione è una reazione all'adozione di georgiano "Legge sulla trasparenza dell'influenza straniera" e "Legge sui valori familiari e la protezione dei minori". L'UE ritiene che questi pacchetti legislativi potrebbero compromettere i **diritti fondamentali del popolo georgiano**. [LINK](#)

27 January 2025

 Today, a **decision**, allowing the **EU to sign an agreement with Bosnia and Herzegovina on operational activities being carried out by the European Border and**

Coast Guard Agency (Frontex), was adopted by the Council of the European Union. Joint operations involving Frontex border guards and border guards from Bosnia and Herzegovina will be allowed as soon as the agreement will be signed. [LINK](#)

 Oggi il **Consiglio dell'Unione europea** ha adottato una decisione che consente all'UE di firmare un accordo con la Bosnia-Erzegovina sulle attività operative svolte dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex). Le operazioni congiunte tra le guardie di frontiera di Frontex e le guardie di frontiera della Bosnia-Erzegovina saranno consentite non appena l'accordo sarà firmato. [LINK](#)

17 January 2025

 The **European Union Agency for Fundamental Rights** presented the online information tool on the EU's IT migration and policy systems. The tool goal is to raise awareness of the fundamental rights implications of the EU large scale IT systems for migration and policing. Notably, it will inform non-EU nationals, their lawyers and civil society organizations on the functioning of the system and on how affected individuals can claim their rights. [LINK](#)

 L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ha presentato lo strumento di informazione online sui sistemi di migrazione e sulle politiche in materia dell'UE. Lo strumento mira a sensibilizzare in merito alle implicazioni dei diritti fondamentali dei sistemi IT su larga scala dell'UE per la migrazione e sulle policy. In particolare, informerà i cittadini di paesi terzi, i loro avvocati e le organizzazioni della società civile sul funzionamento del sistema e su come gli individui interessati possano esercitare i propri diritti. [LINK](#)

15 January 2025

 The **Secretary General of the Council of Europe**, Alain Berset, informed the **Committee of Ministers** about the **decision** to consolidate and intensify the Organisation's efforts to tackle migration. In doing so, a **dedicated Division on Migration and Refugees** has been established within the **Directorate General of Human Rights and Rule of Law**. The **aim** of the **Division** will be to **support Member States** in addressing migration and refugees' issues; to **continue internal coordination** through the **Coordination Group on Migration** and to **cooperate with international partners**, such as United Nations entities.

[LINK](#)

 *Il Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Alain Berset, ha informato il Comitato dei Ministri della decisione di consolidare e intensificare gli sforzi dell'organizzazione per affrontare la migrazione. In tal senso, è stata istituita una Divisione dedicata alla migrazione e ai rifugiati all'interno della Direzione generale per i diritti umani e lo stato di diritto. La Divisione avrà il compito di sostenere gli Stati membri nell'affrontare le questioni relative alla migrazione e ai rifugiati; di continuare il coordinamento interno attraverso il gruppo di coordinamento sulle migrazioni e di cooperare con i partner internazionali, come le entità delle Nazioni Unite.* [LINK](#)

7 January 2025

 In a landmark ruling, the **European Court of Human Rights (ECHR)** has unanimously ruled against Greece over illegal pushbacks of third country nationals, calling these a “systematic” practice. As per the **Court's January 2025 decision**, there is “strong indication” that Greece has expelled migrants without proper risk assessments, unlawfully detained individuals, and conducted secret border operations. These **actions constituting a breach of articles 3 and 13 of the European Convention on Human Rights**. Over the years, **Greek authorities have** consistently and emphatically **denied such practices**,

questioning the credibility of the evidence provided and **asserting that the country's border policies adhere to international law.** [LINK](#)

 In una sentenza storica, la **Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU)** si è **pronunciata all'unanimità contro la Grecia per i respingimenti illegali di cittadini di paesi terzi, definendola una pratica "sistematica".** Secondo la **decisione della Corte del gennaio 2025**, vi sono "forti indizi" che la Grecia abbia espulso migranti senza un'adeguata valutazione del rischio, detenuto illegalmente individui e condotto operazioni segrete alle frontiere; **azioni che costituiscono una violazione degli articoli 3 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.** Nel corso degli anni, le **autorità greche hanno ripetutamente negato con enfasi tali pratiche**, mettendo in dubbio la credibilità delle prove fornite e **affermando che le politiche di confine del paese aderiscono al diritto internazionale.**

[LINK](#)

20 December 2024

 Today, the **European Commission** will propose to the European institutions the **suspension of part of the EU-Georgia visa facilitation agreement**, in response to the **Georgian authorities' violent crackdown on peaceful protesters, politicians and independent media**, which began after the Georgian authorities declared the **suspension of negotiations with the EU.** If approved by the Council, the **suspension would require Georgian diplomats, officials and their families holding diplomatic and official passports to apply for a visa to travel to the EU.** This suspension would follow other measures already taken by the EU in response to Georgia's democratic backwardness.

[LINK](#)

 Oggi, la **Commissione europea** proporrà alle istituzioni europee la **sospensione di parte dell'accordo UE-Georgia sull'agevolazione del rilascio dei visti**, in risposta alla

violenta repressione delle autorità georgiane contro i manifestanti pacifici, politici e i media indipendenti, iniziate dopo la dichiarazione della sospensione dei negoziati con l'UE da parte delle autorità georgiane. Se approvata dal Consiglio, la **sospensione obbligherà i diplomatici georgiani, i funzionari e le loro famiglie in possesso di passaporto diplomatici e ufficiali a richiedere un visto per recarsi nell'Ue.** Tale sospensione farebbe seguito ad altre misure già adottate dall'Ue per rispondere all'arretramento democratico della Georgia. [LINK](#)

19 December 2024

 The **Court of Justice of the European Union** ruled in **Joined Cases C-185/24 and C-189/24** that the **unilateral suspension of asylum transfer measures by a Member State responsible does not in itself justify a finding of systematic deficiencies in the asylum system.** The judgment followed **two references for a preliminary ruling** by Germany concerning **the suspension of Dublin transfers by Italy**, the member state responsible for **examining applications for international protection** received by Germany, on the ground of **unavailability of appropriate reception facilities.** The German court asked the Court for clarification **as to the interpretation of the Dublin III Regulation**, as to the **existence of systemic deficiencies** in a Member State designated as responsible for the exam of the application for international protection and **as to whether those deficiencies could be automatically established in the asylum system of the Member State responsible.** The Court clarified that the **unilateral suspension by a Member State of taking charge of asylum seekers does not in itself justify a finding of systemic deficiencies in the asylum procedure and in the reception conditions of applicants for international protection.** Indeed, in order to make such a finding, **two cumulative conditions** must be met: the deficiencies must **persist and generally affect the asylum procedure and**

reception conditions; there must also be a risk of treatment contrary to Article 4 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union. [LINK](#)

 **La Corte di giustizia dell'Unione europea si è espressa sulle cause riunite C-185/24 e C-189/24, statuendo che la sospensione unilaterale delle misure di trasferimento di richiedente asilo da parte di uno Stato membro competente non giustifica, di per sé, la constatazione di carenze sistematiche nel sistema d'asilo. La sentenza fa seguito a due rinvii pregiudiziali sollevati dalla Germania successivamente alla sospensione dei trasferimenti Dublino da parte dell'Italia, Stato membro competente all'esame delle richieste di protezione internazionale pervenute alla Germania, in ragione della indisponibilità di strutture di accoglienza appropriate. Il giudice tedesco ha chiesto alla Corte di fornire chiarimenti circa l'interpretazione del regolamento Dublino III, segnatamente sull'esistenza di carenze sistemiche in uno Stato membro designato come competente e sulla possibilità di constatarne automaticamente l'esistenza nel sistema d'asilo dello Stato membro competente. La Corte ha chiarito che la sospensione unilaterale da parte di uno Stato membro delle prese in carico dei richiedenti asilo non giustifica di per sé la constatazione di carenze sistemiche nella procedura di asilo e nelle condizioni di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Infatti, allo scopo di procedere con tali constatazioni è necessaria la sussistenza di due condizioni cumulative: le carenze devono perdurare e riguardare generalmente la procedura d'asilo e le condizioni di accoglienza; deve, altresì, esistere un rischio di un trattamento contrario all'articolo 4 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.** [LINK](#)

13 December 2024

 The **Council** agreed on its position on the **EU law on preventing and combating migrant smuggling**. The main objective of the proposal is to **align national laws of the**

Member states to the definition of migrant smuggling, as well as the sanctions imposed. Member States will have to ensure that in their legal systems the **intentional assistance of a third-country national**, who does not have the necessary authorisations or requirements to cross the external borders of the EU, **to enter, transit or reside within the territory of any Member State in exchange for a financial or material benefit constitutes a criminal offence.** The law on preventing and combating smuggling of migrants establishes the **harmonisation of applicable sanctions**, Member states will have to provide for the **detention** of those who have **committed the offence**. The Commission's proposal to insert the so-called **humanitarian clause**, whereby **assistance to irregular migrants**, notably assistance to close relatives or support to meet basic human needs, **cannot qualify as a migrant smuggling offence, was maintained.** However, the clause will only be placed in the **recitals**, so it will be up to the Member states to decide how to apply it in their national legislation. [LINK](#)

 *Il **Consiglio** ha concordato la sua posizione **sulla legge dell'UE relativa alla prevenzione e alla lotta al traffico dei migranti.** Il **principale obiettivo della proposta è avvicinare le materie penali degli ordinamenti nazionali degli Stati membri alla nozione di traffico degli esseri umani, nonché sulle sanzioni irrogate.** Gli Stati membri dovranno garantire che nei loro ordinamenti **l'azione di assistenza intenzionale** in favore di un **cittadino di un paese terzo**, sprovvisto delle autorizzazioni o dei requisiti necessari al superamento delle frontiere esterne dell'Ue, **ad entrare, transitare, soggiornare all'interno del territorio di un qualsiasi Stato membro in cambio di un beneficio finanziario o materiale** costituisca **reato**. La legge per la prevenzione e la lotta al traffico dei migranti stabilisce **l'armonizzazione delle sanzioni applicabili**, gli Stati membri dovranno prevedere la **detenzione di chi ha integrato la condotta di cui sopra.** È stata **mantenuta la proposta***

della Commissione di inserire **la cosiddetta clausola umanitaria**, grazie alla quale **l'assistenza ai migranti irregolari**, in particolare quella ai familiari stretti o il sostegno per soddisfare i bisogni umani di base, **non può qualificarsi come reato di traffico dei migranti**. Tuttavia, la clausola sarà collocata esclusivamente nei **considerando**, pertanto spetterà agli Stati membri di decidere come applicarla nei propri ordinamenti nazionali. [LINK](#)

12 December 2024

 The **Council** decided that **as of 1 January 2025 checks on persons at internal land borders between and with Bulgaria and Romania would be lifted**. The decision follows another one adopted by the Council on 30 December, which **established that as of 31 March 2024 Bulgaria and Romania would be eligible to apply the remaining parts of the Schengen acquis** and thus **to abolish checks on persons at internal air and sea borders**. [LINK](#)

 **Il Consiglio ha stabilito che a decorrere dal primo gennaio 2025 saranno eliminati i controlli alle persone sulle frontiere terrestri interne tra e con la Bulgaria e la Romania**. La decisione fa seguito ad un'altra adottata dal Consiglio il 30 dicembre, che **stabiliva che a decorrere dal 31 marzo 2024 la Bulgaria e la Romania sarebbero state idonee ad applicare le restanti parti dell'acquis di Schengen** e, dunque, **ad abolire i controlli sulle persone alle frontiere interne aeree e marittime**. [LINK](#)

11 December 2024

 The **European Commission** will adopt a **Communication** aimed at **supporting Member States** to strengthen **security** and **counter hybrid threats** resulting from the **instrumentalisation of migration by Russia and Belarus**. The aim of the Communication will be to **identify the challenges to the EU's external land borders** posed by the third states concerned, as Russia and Belarus use **migrants with the aim of undermining the**

unity of the EU and jeopardising the security and integrity of the Schengen area. In order to contain this threat, the EU has taken several **measures by strengthening its political response and operational support**, including through the allocation of additional funding to affected Member States. [LINK](#)

 *La **Commissione europea** adotterà una **Comunicazione** volta a **sostenere gli Stati membri per rafforzare la sicurezza e contrastare le minacce ibride** derivanti dalla **strumentalizzazione delle migrazioni da parte di Russia e Bielorussia**. L'obiettivo della Comunicazione sarà quello di **identificare le sfide alle frontiere terrestri esterne dell'UE** poste dagli Stati terzi interessati; la Russia e la Bielorussia, infatti, utilizzano **le persone migranti allo scopo di minare l'unità dell'UE e di mettere a repentaglio la sicurezza e l'integrità dello spazio Schengen**. Affinché questa minaccia venga contenuta l'Ue ha adottato diverse **misure rafforzando la risposta politica e il sostegno operativo**, anche mediante l'allocazione di finanziamenti aggiuntivi agli Stati membri interessati.* [LINK](#)

29 November 2024

 On 28 to 28 November, the **European Migration Forum**, focused on the **role of civil society** in implementing the **EU's Migration and Asylum Pact**, was held. During the meeting, the **Fundamental Rights Agency of the European Union (FRA)** presented its **2024 guidance on national independent monitoring mechanism**. FRA underlined the **importance of fundamental rights monitoring under the Pact**, focusing on the need to strengthen the **role of guardians for unaccompanied children**, as stressed in **FRA's handbook on guardianship**. According to FRA, if implemented, the new rules concerning monitoring mechanisms could better protect asylum applicants and international protection beneficiaries. [LINK](#)

🇮🇹 Dal 28 al 28 novembre si è tenuto il **Forum europeo sulla migrazione**, incentrato sul **ruolo della società civile** nell'attuazione del **Patto UE su migrazione e asilo**. Durante l'incontro, l'**Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione europea (FRA)** ha presentato la sua **guida 2024 sul meccanismo di monitoraggio nazionale indipendente**. La FRA ha sottolineato l'**importanza del monitoraggio dei diritti fondamentali nell'ambito del Patto**, concentrandosi sulla necessità di rafforzare **il ruolo dei tutori per i minori non accompagnati**, come sottolineato nel **manual della FRA sulla tutela**. Secondo la FRA, se attuate, le nuove regole sui meccanismi di monitoraggio potrebbero proteggere meglio i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale. [LINK](#)

7 November 2024

🇬🇧 The **Advocate General, Jean Richard de la Tour**, has delivered his conclusions in **Case C-460/23**, reference for a preliminary ruling made by the **Court of Bologna** on 21 July 2023, concerning **Directive 2002/90/EC and Framework Decision 2002/946/JHA on aiding and abetting irregular immigration**. The two questions refer to the conformity of the directive with the principle of proportionality pursuant to Articles 49(3) and 52(1), in conjunction with Articles 2, 3, 6, 7, 17 and 18 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union, as they do not exclude the incrimination of a person who has facilitated the unlawful entry of an individual not entitled to do so for purposes other than that of financial gain. The Advocate General stated that the directive complies with the principle of legality and proportionality of criminal offences and penalties, it will be for the national court to ensure compliance with those principles in the case of incrimination of a person who, in facilitating the unlawful entry of a third-country national or stateless person, has acted in an interested manner. [LINK](#)

🇮🇹 **L'Avvocato Generale, Jean Richard de la Tour, ha presentato le sue conclusioni nella causa C-460/23, domanda di rinvio pregiudiziale promossa dal Tribunale di Bologna il 21 luglio 2023, avente ad oggetto la direttiva 2002/90/CE e la decisione quadro 2002/946/GAI in materia di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare. Le due questioni pregiudiziali si riferiscono alla conformità della direttiva con il principio di proporzionalità ex artt. 49, par.3 e 52, par. 1, in combinato disposto degli artt. 2, 3, 6, 7, 17 e 18 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nella parte in cui non escludono l'incriminazione del soggetto che abbia favorito l'ingresso illecito di un individuo non titolato per fini differenti dallo scopo di lucro. L'Avvocato Generale ha affermato che la direttiva in questione risulta conforme al principio di legalità e di proporzionalità dei reati e delle pene, spetterà al giudice nazionale assicurare il rispetto di tali principi in caso di incriminazione di un soggetto che, nel favorire l'ingresso illecito di un cittadino di uno stato terzo o un apolide, abbia agito in modo interessato.** [LINK](#)

28 October 2024

🇬🇧 The annual **overview of national monitoring systems for forced returns** in the EU has been published by the **European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)**. The document **highlights significant progress** in some areas, including the **increase in the number of Member States** that have monitored forced returns, while several **challenges remain**, including that of Croatia which has not monitored. The issues identified concern **independence**, some Member States have not made monitoring officers independent; **transparency**, some Member States have not published reports on the results of their monitoring of forced returns; **operational limitation**, insufficient human and financial resources are obstacles to monitoring and **effectiveness**, the number of charter flights monitored has fallen to 200 compared to around 230 in 2022. [LINK](#)

🇮🇹 È stata pubblicata l'**overview annuale dei sistemi nazionali di monitoraggio dei rimpatri forzati** nell'Unione europea dall'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)**. Nel documento si evidenziano **notevoli progressi** in alcune aree, tra cui l'**aumento degli Stati membri** che hanno provveduto al monitoraggio, persistono diverse **sfide**, tra cui quella della Croazia che non ha provveduto al monitoraggio. Le **criticità rinvenute** riguardano l'**indipendenza**, alcuni Stati membri non hanno provveduto a rendere indipendenti i funzionari del monitoraggio; la **trasparenza**, alcuni Stati membri non hanno pubblicato le relazioni sui risultati delle loro attività di monitoraggio dei rimpatri forzati; le **limitazioni operative**, l'insufficienza in termini di risorse umane e finanziarie costituiscono un ostacolo al monitoraggio e l'efficacia, il numero di voli charter monitorati è sceso a 200 rispetto ai circa 230 del 2022. [LINK](#)

18 October 2024

🇬🇧 On the European Day against Trafficking, the **Council of Europe's Expert Group for Action against Trafficking in Human Beings (GRETA)** launched the start of a **new monitoring cycle**. GRETA's **reports** continue to highlight some persistent challenges in identifying and protecting victims, making the alignment of immigration policies essential to ensure protection. [LINK](#)

🇮🇹 In occasione della Giornata europea contro la tratta, il **Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa per l'azione contro la tratta di esseri umani (GRETA)** ha annunciato l'**inizio del nuovo ciclo di monitoraggio**. I **report** del GRETA continuano ad evidenziare alcune sfide persistenti nell'identificazione e nella protezione delle vittime, rendendo fondamentale l'allineamento delle politiche sull'immigrazione per assicurare protezione. [LINK](#)

8 October 2024

 The judgment in the **case of M.A. and Z.R. v. Cyprus** (Appeal No. 39090/20) concerning the **detention on board a boat** of two Syrian nationals has been published. The European Court of Human Rights has held that the detention of migrants on board a vessel and their removal to the State of departure constitute a violation of the European Convention on Human Rights. [LINK](#)

 *È stata pubblicata la sentenza del **caso di M.A. e Z.R. c. Cipro** (ricorso n. 39090/20) relativa al **trattenimento a bordo di un'imbarcazione** di due cittadini siriani. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha constatato che il trattenimento di migranti a bordo di un'imbarcazione e l'allontanamento di questi nello Stato di partenza costituisce una violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.* [LINK](#)

19 September 2024

 The **European Union Agency for Fundamental Rights** has presented the **guidelines on independent monitoring mechanisms** established under the EU Pact on Migration and Asylum, during a working group of the European Network of National Human Rights Institutions. The monitoring activity should verify the **effective implementation of fundamental rights** during screening and border asylum procedures. FRA foresaw nine key independence, scope, powers, investigations, staff, finances, responsibilities, synergies and cooperation. [LINK](#)

 *L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ha pubblicato le **linee guida relative sui meccanismo di monitoraggio indipendenti** istituiti nell'ambito del Patto dell'UE sulla migrazione e asilo, durante un gruppo di lavoro della Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani. L'attività di monitoraggio deve constatare l'**effettiva attuazione dei diritti fondamentali** durante lo screening e la procedura di frontiera per l'asilo. Sono nove gli elementi chiave relativi al monitoraggio previsti da FRA, indipendenza,*

ambito di applicazione, poteri, indagini, personale, finanze, responsabilità, sinergie e cooperazione. [LINK](#)

30 July 2024

 The European Union Agency for Fundamental rights has published its report 'Guidance on investigating alleged ill-treatment at borders'. The report reveals **serious, recurrent and widespread rights violations at borders**, which are not **properly investigated**, because of **systemic gaps and obstacles**. According to the report, **victims rarely file complaints against law-enforcement bodies**, due to mistrust of authorities, fear of retaliation or lack of awareness of the available procedures. FRA calls for **robust monitoring at borders and stronger accountability mechanisms**, setting out several steps to follow, such as **record testimonies; transparency; independent and fair investigations; guidance for prosecutors and giving victims a voice**. [LINK](#)

 *L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ha pubblicato la sua relazione "Orientamenti sulle indagini sui presunti maltrattamenti alle frontiere". Il rapporto rivela violazioni dei diritti alle frontiere gravi, ricorrenti e diffuse, che non sono adeguatamente indagate a causa di lacune e ostacoli sistemici. Secondo il rapporto, le vittime raramente presentano denunce contro le forze dell'ordine, a causa della sfiducia nelle autorità, del timore di ritorsioni o della mancanza di consapevolezza delle procedure disponibili. FRA chiede un solido monitoraggio alle frontiere e meccanismi di responsabilità più forti, definendo diverse misure da seguire, come la registrazione delle testimonianze; trasparenza; indagini indipendenti ed eque; orientamenti per i pubblici ministeri e dare voce alle vittime.* [LINK](#)

22 July 2024

 Today, a **regulation ensuring that the whole Western Balkan region is subject to the same visa regime** has been adopted by the Council. The regulation, in fact, **removes the previous exclusion applied to holders of Serbian passports issued by the Serbian Coordination Directorate**. [LINK](#)

 *Oggi è stato adottato un **regolamento che consente che l'intera regione dei Balcani occidentali sia soggetta allo stesso regime relativo ai visti dal Consiglio. Il regolamento, infatti, rimuove la precedente esclusione applicata dai proprietari di un passaporto serbo rilasciato dalla direzione di coordinamento serba***. [LINK](#)

1 July 2024

 The **European Union Agency for Fundamental Right** has released its **update on the Migrant search and rescue situation in the Mediterranean**. The document shows that **30,000 people have lost their lives crossing the Mediterranean** to seek asylum or better life in the Europe, since 2014. FRA stated that the **rescue capacity at sea remains constrained and inadequate** (out of 20 NGOs' search and rescue boats and planes, in the regio, only 11 were operational at the end of May 2024). In addition, the update shows that 18 new legal cases affecting NGO search and rescue operation, since July 2023, making a total of 81 legal proceedings since 2017, most of them are against vessels. [LINK](#)

 *L'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali ha pubblicato il suo aggiornamento sulla situazione delle attività di ricerca e soccorso dei migranti nel Mediterraneo. Dal documento emerge che dal 2014 ad oggi sono **30.000 le persone che hanno perso la vita attraversando il Mediterraneo per chiedere asilo o una vita migliore in Europa**. La FRA ha dichiarato che **la capacità di soccorso in mare rimane limitata e inadeguata** (su 20 imbarcazioni e aerei di ricerca e soccorso delle ONG, nella regione solo*

11 erano operativi alla fine di maggio 2024). Inoltre, l'aggiornamento mostra che dal luglio 2023 sono stati avviati 18 nuovi procedimenti legali che hanno interessato le operazioni di ricerca e soccorso delle ONG, per un totale di 81 procedimenti giudiziari dal 2017, la maggior parte dei quali contro navi. [LINK](#)

19 June 2024

 EU Member states' representatives agreed on the Council's negotiating mandate for a **regulation strengthening Europol's role to support Member states in the fight against migrant smuggling and trafficking in human beings. The regulation will strengthen Europol's mandate and introduce stricter information sharing requirements to improve cooperation at national and EU level. The processing of biometric data to close the blind spots that criminals try to exploit; the secondment of Europol staff or national experts to the territory of Member States and third countries to provide analytical, operational, technical and forensic support will also be provided.** [LINK](#)

 È stato raggiunto dai rappresentanti degli Stati membri dell'UE l'accordo sul **mandato negoziale del Consiglio in vista di un regolamento che rafforzi il ruolo di Europol, allo scopo di dare sostegno agli Stati membri in materia di lotta contro il traffico di migranti e la tratta degli esseri umani. Il regolamento rafforzerà il mandato di Europol e introduce requisiti più rigorosi in materia di condivisione delle informazioni allo scopo di migliorare la cooperazione a livello nazionale e dell'UE. Sarà, inoltre, previsto il trattamento dei dati biometrici per chiudere gli angoli ciechi che i criminali cercano di sfruttare; il distaccamento del personale Europol o esperti nazionali nel territorio degli Stati membri e nei paesi terzi per fornire sostegno analitico, operativo, tecnico e forense.** [LINK](#)

12 June 2024

 The **Common Implementation Plan of the Pact on Migration and Asylum** was presented today by the **Commission**, which aims to ensure that everything is ready by **June 2026 to deliver on the legislative acts related to the Pact**. The plan consists of **10 building blocks**: a **Common Migration and Asylum Information System (Eurodac)**, to support EU countries and the enforcement of solidarity and responsibility provisions; a **new migration management system at the EU's external borders**, which aims to manage the irregular arrival of third-country nationals and establish rapid asylum and return procedures, naturally accompanied by strong guarantees; **adequate reception conditions for applicants based on their needs**, early access to the labour market, health care; **fair, efficient and convergent asylum procedures** that aim to simplify the decision-making and assessment process for individual asylum applications; **efficient and fair return procedures**; a **fair and efficient system**, which allows for the effective and stable distribution of competences across the EU, also reducing secondary movements; **new guarantees for asylum seekers, as well as for vulnerable people**; **preparedness, contingency planning and crisis response**; **resettlement, inclusion and integration of migrants**. [LINK](#)

 *Il piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo è stato presentato oggi dalla Commissione, che mira a garantire che entro giugno 2026 sia tutto pronto per concretizzare gli atti legislativi relativi al Patto. Il piano è composto da 10 elementi costitutivi: un sistema comune di informazione sulla migrazione e l'asilo (Eurodac), che consenta di sostenere i paesi dell'UE e l'applicazione delle disposizioni in materia di solidarietà e responsabilità; un nuovo sistema di gestione della migrazione alle frontiere esterne dell'UE, che assume lo scopo di gestire l'arrivo irregolare dei cittadini dei paesi terzi e istituire procedure rapide d'asilo, di rimpatrio, naturalmente accompagnate da solide garanzie; condizioni di accoglienza adeguate per i richiedenti sulla base delle*

*loro esigenze, accesso anticipato al mercato del lavoro, assistenza sanitaria; **procedure di asilo eque, efficienti e convergenti** che mirano a semplificare il processo decisionale e di valutazione per le singole domande di asilo; **procedure di rimpatrio efficienti ed eque; sistema equo ed efficiente**, che consenta la ripartizione efficace e stabile delle competenze in tutta l'Ue, riducendo, altresì i movimenti secondari; **nuove garanzie per i richiedenti asilo, nonché per le persone vulnerabili; preparazione, pianificazione di emergenza e risposta alle crisi; reinsediamento, inclusione e integrazione dei migranti.** [LINK](#)*

30 May 2024

 Today, the **Council** gave the green light for the **signing of the Frontex cooperation agreement** between **EU and Serbia**. The agreement covers the **operational activities carried out by the European Union Border and Coast Guard Agency** on Serbian territory and will allow **joint operations between Frontex and Serbian agents** to be organised. [LINK](#)

 Oggi, il **Consiglio** ha dato il via libera per la **firma dell'accordo di cooperazione Frontex tra l'UE e la Serbia**. L'accordo inerisce **le attività operative svolte dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera dell'Unione europea nel territorio serbo e consentirà di organizzare operazioni congiunte tra gli agenti Frontex e quelli serbi.** [LINK](#)

14 May 2024

 The **European Union Pact on Migration and Asylum** has been adopted by the Council, which **comprehensively reforms the migration and asylum system**. **10 acts** have been adopted, including: the **Regulation on screening**, which will allow easier referral to the relevant procedure for irregular migrants; the **new Eurodac Regulation**, on the collection of more accurate and complete data; the **Asylum Procedures Regulation**, which streamlines the asylum procedure and **introduces a new mandatory border procedure in specific**

cases; the Regulation on the return procedure at the border; the Asylum and Migration Management Regulation, which replaces the Dublin Regulation; the Regulation on crisis situations; the Qualification Regulation and the Reception Conditions Directive, which define precise criteria for granting international protection and reception provisions; and the Resettlement Regulation, which refers to legal and safe pathways to the EU by setting out rules for resettlement and humanitarian admission. [LINK](#)

🇮🇹 È stato adottato il **Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo** dal Consiglio, che **rimoderna integralmente** il sistema in tale materia. Sono **10 gli atti adottati**, si annoverano: **il regolamento sugli accertamenti**, che consentirà un più facile indirizzamento alla procedura pertinente per i migranti irregolari; **il nuovo regolamento Eurodac**, relativo alla raccolta dati più accurati e completi; **il regolamento sulla procedura di asilo**, che snellisce la procedura in materia, nonché **introduce una nuova procedura di frontiera obbligatoria in casi specifici**; **il regolamento sulla procedura di rimpatrio alla frontiera**; **il regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione**, che sostituisce il regolamento Dublino; il regolamento sulle situazioni di crisi; **il regolamento qualifiche e la direttiva sulle condizioni di accoglienza**, che definiscono puntuali criteri per il riconoscimento della protezione internazionale e le disposizioni in materia di accoglienza; e **il regolamento sul reinsediamento**, che si riferisce ai percorsi legali e sicuri verso l'UE stabilendo norme per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria. [LINK](#)

23 April 2024

🇬🇧 The European Parliament has approved a directive that revises the rules on **human trafficking and victim protection**, expanding measures to combat and prevent this crime. The new law also criminalizes forced marriage, illegal adoption, and the exploitation of surrogacy. There will be enhanced coordination between **anti-trafficking authorities and**

asylum authorities, sanctions for companies convicted of trafficking, and adequate support for victims, with particular attention to the most vulnerable groups. The directive also introduces the consideration of the non-consensual dissemination of sexual material as an aggravating factor for judges. [LINK](#)

 *Il Parlamento europeo ha approvato una direttiva che rivede le norme sulla **tratta di esseri umani e protezione delle vittime**, ampliando le misure per combattere e prevenire questo crimine. La nuova legge criminalizza anche il matrimonio forzato, l'adozione illegale e lo sfruttamento della maternità surrogata. Si prevede un rafforzamento del coordinamento tra le **autorità antitratta e quelle in materia di asilo**, sanzioni per le imprese condannate per tratta e sostegno adeguato alle vittime, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili. La direttiva introduce inoltre la considerazione della diffusione non consensuale di materiale sessuale come circostanza aggravante per i giudici.* [LINK](#)

12 April 2024

 The Council has adopted a revision of the **Single Permit Directive** aimed at attracting skills and talents to the EU, **addressing shortages in legal migration**. The revision introduces a simplified procedure for the single permit, with stricter deadlines for the issuance decision. Permit holders are allowed to change employers and face unemployment according to established rules. The directive will come into force after publication, and Member States have two years to implement it. [LINK](#)

 *Il Consiglio ha adottato una revisione della **direttiva sul permesso unico** che mira ad attrarre competenze e talenti nell'UE, **affrontando le carenze nella migrazione legale**. La revisione prevede una procedura semplificata per il permesso unico, con termini più rigorosi per la decisione di rilascio. I titolari del permesso possono cambiare datore di lavoro e*

affrontare la disoccupazione secondo le norme stabilite. La direttiva entrerà in vigore dopo la pubblicazione e gli Stati membri hanno due anni per recepirla. [LINK](#)

10 April 2024

 Following the political agreement with EU governments in December, the European Parliament on Wednesday approved ten legislative texts reforming European **migration and asylum policy**, with the aim of **strengthening solidarity and responsibility between Member States**. To address **migratory pressures**, Member States will have to contribute by welcoming a portion of asylum seekers or beneficiaries of international protection, allocating financial contributions or providing technical-operational support. The criteria that assign responsibility for examining asylum applications, the so-called **"Dublin rules"**, will be updated. The regulation on the **management of asylum and migration**, presented by the rapporteur Tomas Tobé, was approved with 322 votes in favour, 266 against and 31 abstentions. Another measure concerns the management of crisis and force majeure situations, establishing a response mechanism to sudden increases in arrivals and addressing the **exploitation of migrants**. A regulation on the attribution of common qualifications for the recognition of **status of refugee or person with subsidiary protection** has been approved, together with rules **to guarantee uniform standards of reception of asylum seekers** throughout the Union. A **new procedure for the recognition and withdrawal of international protection** will be introduced, with shorter deadlines for unfounded or inadmissible applications, while the data of persons entering the EU irregularly will be stored in the updated Eurodac database. **Parliament** also adopted a new framework for **resettlement and humanitarian admission**, allowing Member States to offer hospitality to refugees recognized by the UN. Once formally approved also by the Council, the

regulations **will come into force** after being published in the Official Journal of the EU, with an expected application period of two years. [LINK](#)

 Dopo l'accordo politico con i governi dell'UE a dicembre, il Parlamento europeo ha approvato mercoledì dieci testi legislativi che riformano la politica europea **sulla migrazione e sull'asilo**, con l'obiettivo **di rafforzare la solidarietà e la responsabilità tra gli Stati membri**. Per affrontare **le pressioni migratorie**, gli Stati membri dovranno contribuire accogliendo una parte dei richiedenti asilo o dei beneficiari di protezione internazionale, stanziando contributi finanziari o fornendo supporto tecnico-operativo. Saranno aggiornati i criteri che attribuiscono la responsabilità di esaminare le domande di asilo, le cosiddette **"norme di Dublino"**. Il regolamento sulla **gestione dell'asilo e della migrazione**, presentato dal relatore Tomas Tobé, è stato approvato con 322 voti favorevoli, 266 contrari e 31 astensioni. Un'altra misura riguarda la gestione delle situazioni di crisi e di forza maggiore, istituendo un meccanismo di risposta agli aumenti improvvisi degli arrivi e affrontando **la strumentalizzazione dei migranti**. Un regolamento sull'attribuzione delle qualifiche comuni per il riconoscimento dello **status di rifugiato** o di **persona con protezione sussidiaria** è stato approvato, insieme a norme per garantire standard uniformi di **accoglienza dei richiedenti asilo** in tutta l'Unione. Sarà introdotta una **nuova procedura per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale**, con scadenze più brevi per le domande infondate o inammissibili, mentre i dati delle persone che entrano irregolarmente nell'UE saranno memorizzati nella banca dati Eurodac aggiornata. **Il Parlamento** ha anche adottato un **nuovo quadro per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria**, consentendo agli Stati membri di offrire ospitalità ai rifugiati riconosciuti dall'ONU. Una volta approvati formalmente anche dal Consiglio, i regolamenti **entreranno in**

vigore dopo essere stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'UE, con un periodo di applicazione previsto entro due anni. [LINK](#)

7 April 2024

 MEPs urged that children fleeing war in Ukraine receive assistance for internally displaced people or those unable to leave besieged areas by ensuring safe passage. The European Parliament adopted a resolution with 509 votes in favour, 3 against and 47 abstentions, highlighting several crucial measures **to protect young runaways from violence and facilitate their integration into host communities**. MEPs underlined every child's right to protection from violence, exploitation and abuse, calling on EU Member States **to protect children from the risk of trafficking, illegal adoption and other abuse**. They recommended the presence **of child protection officers at borders** to quickly and accurately identify vulnerable children and provide them with appropriate assistance, including services such as psychosocial support, maternal healthcare and protection from gender-based violence. The resolution highlighted the importance of ensuring appointed guardians for unaccompanied or separated children and those in institutional care, as well as continuous monitoring of child protection services in receiving countries. It was emphasized that **refugee children** should have access to the same educational and health services as other children in host countries. MEPs supported priority relocation mechanisms for family reunification and the relocation of vulnerable children, such as the solidarity mechanism for medical transfers within the EU for immediate life-saving care. They also urged Member States to use available EU funds to support the **socio-economic integration of refugees** and protect them from **discrimination and social exclusion**, with the possibility of providing additional resources if necessary. The resolution came in response to Russia's invasion of

Ukraine, which has pushed more than four million people to seek refuge, mostly in neighbouring EU countries. Nearly half of runaways are children, putting them at **high risk of trafficking and exploitation**, according to UNICEF. [LINK](#)

 *I deputati hanno sollecitato che i bambini in fuga dalla guerra in Ucraina ricevano assistenza per gli sfollati interni o che non siano in grado di lasciare le aree sotto assedio, garantendo loro un passaggio sicuro. Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione con 509 voti favorevoli, 3 contrari e 47 astensioni, evidenziando diverse misure cruciali per proteggere i **giovani fuggiaschi dalla violenza e agevolare la loro integrazione nelle comunità ospitanti**. I deputati hanno sottolineato il diritto di ogni bambino alla protezione dalla violenza, dallo sfruttamento e dagli abusi, invitando gli Stati membri dell'UE a **preservare i bambini dal rischio di tratta, adozione illegale e altri abusi**. Hanno raccomandato **la presenza di agenti di protezione dell'infanzia alle frontiere** per identificare rapidamente e accuratamente i bambini vulnerabili e fornire loro assistenza adeguata, inclusi servizi come supporto psicosociale, assistenza sanitaria materna e protezione dalla violenza di genere. La risoluzione ha sottolineato l'importanza di garantire tutori nominati per i bambini non accompagnati o separati e per quelli in assistenza istituzionale, oltre al monitoraggio continuo dei servizi di protezione minorile nei paesi di accoglienza. È stato enfatizzato che **i bambini rifugiati** dovrebbero avere accesso agli stessi servizi educativi e sanitari degli altri bambini nei paesi ospitanti. I deputati hanno supportato meccanismi di ricollocazione prioritari per il ricongiungimento familiare e il trasferimento dei bambini vulnerabili, come il meccanismo di solidarietà per i trasferimenti medici all'interno dell'UE per cure salvavita immediate. Hanno anche esortato gli Stati membri a utilizzare i fondi disponibili dell'UE per sostenere **l'integrazione socioeconomica dei rifugiati e proteggerli dalla discriminazione e dall'esclusione sociale**, con la possibilità di fornire*

risorse aggiuntive se necessario. La risoluzione è intervenuta in risposta all'invasione russa dell'Ucraina, che ha spinto più di quattro milioni di persone a cercare rifugio, soprattutto nei paesi vicini dell'UE. Quasi la metà dei fuggiaschi sono minori, esponendoli a un rischio elevato di tratta e sfruttamento, secondo l'UNICEF. [LINK](#)

31 March 2024

 On March 31, **Bulgaria and Romania** become **Schengen members**: Schengen provisions will apply in both Member states, including for issuing visas, and internal air and sea border controls will be lifted. The Commission welcomes this **milestone**, which follows the Council's historic decision of December 2023. Joining Schengen will make **the common space more meaningful by expanding the largest common space in the world without internal border controls**. The President of the European Commission, Ursula von der Leyen, declared that it is an important day: **Bulgaria and Romania join the Schengen family**. Since last December, both Member States have taken all necessary measures to ensure smooth application of the Schengen rules from 31 March 2024. **A regional initiative on police cooperation** was established between Member States along the Western Balkans and Eastern Mediterranean routes, including Bulgaria, Romania, Austria, Greece, Hungary and Slovakia. This will address the challenges related to cross-border crime. Bulgaria and Romania have demonstrated a high level of commitment to ensuring adequate protection of the EU's external borders and have consistently acted as a key contributor to the internal security of the Schengen area. The Council will have to decide to establish a date for **the lifting of internal land border controls** between Bulgaria, Romania and the other Schengen countries. The Commission will continue to provide all necessary support to the Council Presidency to ensure that a decision on land borders can be taken in 2024. [LINK](#)

Il 31 marzo, la **Bulgaria e la Romania** diventano **membri di Schengen**: le disposizioni Schengen si applicheranno in entrambi gli Stati membri, anche per il rilascio dei visti e i controlli alle frontiere aeree e marittime interne saranno revocate. La Commissione accoglie questo traguardo, che segue la storica decisione del Consiglio del dicembre 2023. **L'adesione a Schengen renderà lo spazio comune più significativo espandendo lo spazio comune più grande del mondo senza controlli alle frontiere interne.** La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha dichiarato che si tratta di un giorno importante: Bulgaria e Romania si uniscono **alla famiglia Schengen**. Dallo scorso dicembre, entrambi gli Stati membri hanno adottato tutte le misure necessarie per garantire un'applicazione regolare delle norme Schengen a partire dal 31 marzo 2024. È stata istituita **un'iniziativa regionale sulla cooperazione di polizia tra gli Stati membri lungo le rotte dei Balcani occidentali e del Mediterraneo orientale**, tra cui Bulgaria, Romania, Austria, Grecia, Ungheria e Slovacchia. Ciò consentirà di affrontare le sfide connesse alla criminalità transfrontaliera. La Bulgaria e la Romania hanno dimostrato un elevato livello di impegno nel garantire un'adeguata protezione delle frontiere esterne dell'UE e hanno costantemente agito come apporto determinante alla sicurezza interna dello spazio Schengen. Il Consiglio dovrà decidere per stabilire una data per la revoca dei controlli alle **frontiere interne terrestri** tra Bulgaria, Romania e gli altri paesi Schengen. La Commissione continuerà a fornire tutto il sostegno necessario alla Presidenza del Consiglio per garantire che nel 2024 possa essere presa una decisione sulle frontiere terrestri. [LINK](#)

22 March 2024

 Croatian Interior Minister Davor Bozinovic announced on Thursday, after a meeting with his Slovenian counterparts, Bostjan Poklukar, and Italian counterparts, Matteo Piantedosi, in Brdo kod Kranja, that Croatia, Slovenia and Italy have as their common goal the replacement of **border controls internal with another cooperation mechanism** by the start of the tourist season. Bozinovic noted a 17 percent decrease in the number of illegal migrants entering Croatia compared to the previous year, but a 40 percent **increase in the number of crossings** recorded into Bosnia and Herzegovina. The minister identified that more than 50% of asylum seekers in Croatia come from countries with visa-free agreements with Bosnia or Serbia, such as Turkey, Russia and China. He highlighted that many of these migrants enter Bosnia on commercial flights as tourists and then try to enter Croatia illegally to apply for international protection, although most do not meet the requirements for obtaining such **protection in the EU**. To address this situation, Bozinovic stressed the need for countries aspiring to join the EU to harmonize their visa policies with those of the EU itself. The aim is to implement new cooperation mechanisms by the start of this year's tourist season, with an opening to membership negotiations with Bosnia and Herzegovina by the Council of Europe. The establishment of trilateral mixed police patrols in the border area is being considered to improve **the monitoring and management of illegal immigration**. Efforts to increase cooperation between the three states began in 2022, and similar meetings were previously seen in Trieste in 2023. However, the previous attempt at collaboration in 2020 had faced legal and practical obstacles. Despite this, the commitment to resolve the situation remains strong, especially considering the prospects of an **increased migration flow** in the spring, as highlighted by the **autonomous police union of the Italian region Friuli-Venezia-Giulia**. [LINK](#)

 Il ministro degli Interni croato Davor Bozinovic ha annunciato giovedì, dopo un incontro con i suoi omologhi sloveno, Bostjan Poklukar, e italiano, Matteo Piantedosi, a Brdo kod Kranja, che Croazia, Slovenia e Italia hanno come obiettivo comune la sostituzione dei **controlli alle frontiere interne** con un altro meccanismo di **cooperazione** entro l'inizio della stagione turistica. Bozinovic ha notato una diminuzione del 17% nel numero di migranti illegali che entrano in Croazia rispetto all'anno precedente, ma un aumento del 40% nel numero di attraversamenti registrati in Bosnia-Erzegovina. Il ministro ha individuato che oltre il 50% dei richiedenti asilo in Croazia proviene da paesi con accordi senza visto con la Bosnia o la Serbia, come la Turchia, la Russia e la Cina. Ha evidenziato che molti di questi migranti entrano in Bosnia su voli commerciali come turisti e cercano poi di entrare illegalmente in Croazia per richiedere protezione internazionale, nonostante la maggior parte non soddisfi i requisiti per ottenere tale **protezione nell'UE**. Per affrontare questa situazione, Bozinovic ha sottolineato la necessità che i paesi aspiranti all'adesione all'UE armonizzino le loro politiche sui visti con quelle dell'UE stessa. L'obiettivo è quello di implementare **nuovi meccanismi di cooperazione** entro l'inizio della stagione turistica di quest'anno, con un'apertura ai negoziati di adesione con la Bosnia-Erzegovina da parte del Consiglio d'Europa. Si sta considerando l'istituzione di pattuglie di polizia miste trilaterali nella zona di confine per migliorare **il monitoraggio e la gestione dell'immigrazione illegale**. Gli sforzi per aumentare la **cooperazione** tra i tre stati sono iniziati nel 2022, e in precedenza si sono visti incontri simili a Trieste nel 2023. Tuttavia, il tentativo precedente di collaborazione nel 2020 aveva incontrato ostacoli giuridici e pratici. Nonostante ciò, l'impegno per risolvere la situazione rimane forte, soprattutto considerando le prospettive di un aumento del **flusso migratorio** in primavera, come evidenziato dal sindacato di **polizia autonoma della regione italiana Friuli-Venezia-Giulia**. [LINK](#)

13 March 2024

 The Parliament has voted in favour of more **effective rules for combined work and residence permits for third-country nationals**. The new rules reduce the processing times for **permit applications**, allow for **changes of employer**, and offer greater **protections for immigrant workers**. The rapporteur emphasized the importance of regular migration in combating irregular migration and human trafficking. The new rules will now need to be approved by the Council, and Member States will have **two years** to implement them into their respective **national legislations**. [LINK](#)

 *Il Parlamento ha votato a favore di **norme più efficaci per i permessi combinati di lavoro e soggiorno per i cittadini di paesi terzi**. Le nuove norme riducono i tempi per le decisioni sulle **domande di permesso**, permettono **cambi di datore di lavoro** e offrono **maggiori protezioni per i lavoratori immigrati**. Il relatore ha sottolineato l'importanza della migrazione regolare nel contrastare la migrazione irregolare e il traffico di esseri umani. Le nuove norme dovranno essere ora approvate dal Consiglio e gli Stati membri avranno **due anni** per implementarle nelle rispettive **legislazioni nazionali**. [LINK](#)*

12 March 2024

 The European Commission has adopted a **communication** ahead of the March European Council, in which it assesses **the progress made in the migration and asylum sector over the past four years**. The mandate of the Von der Leyen Commission has focused on a new approach to managing migration, which includes sustainable reforms within the framework of the Migration Pact and operational actions to support Member States. **The Migration and Asylum Pact**, presented in 2020, has received a historic political agreement from the European Parliament and the Council. The reforms include provisions for **stronger**

external borders, more efficient asylum and return procedures, and a fair solidarity system. The Commission has also worked with EU agencies to address immediate needs with on-the-ground actions, such as **managing migration routes, combating migrant trafficking, and repatriating individuals without legal residence**. Additionally, the EU has collaborated with partner countries to address the root causes of migration and promote legal pathways. The Commission will continue to lead the implementation of the Pact and support Member States with financial, technical, and operational assistance, as well as strengthen global partnerships with third countries. [LINK](#)

🇮🇹 La Commissione europea ha adottato una **comunicazione** in vista del Consiglio europeo di marzo, in cui **esamina i progressi compiuti negli ultimi quattro anni nel settore della migrazione e dell'asilo**. Il mandato della Commissione Von der Leyen si è concentrato su un nuovo approccio alla gestione della migrazione, che prevede riforme sostenibili nel quadro del patto sulla migrazione e azioni operative a sostegno degli Stati membri. **Il patto sulla migrazione e l'asilo**, presentato nel 2020, ha ricevuto un accordo politico storico da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Le riforme includono disposizioni per **frontiere esterne più sicure, procedure di asilo e rimpatrio più efficienti e un sistema di solidarietà equa**. La Commissione ha anche lavorato con agenzie dell'UE per affrontare le esigenze immediate con azioni sul campo, come **la gestione delle rotte migratorie, la lotta al traffico di migranti e il rimpatrio di individui senza diritto di soggiorno**. Inoltre, l'UE ha collaborato con paesi partner per affrontare le cause alla base della migrazione e promuovere percorsi legali. La Commissione continuerà a guidare l'attuazione del patto e a sostenere gli Stati membri con supporto finanziario, tecnico e operativo, oltre a rafforzare i partenariati globali con i paesi terzi. [LINK](#)

4 March 2024

 Today, the European Commission, together with Bulgaria and Romania, launched two **Cooperation Frameworks on border and migration management**, based on the success of pilot projects initiated in March 2023. These frameworks allow for a transition from ad hoc solutions to sustainable solutions and **contribute to European efforts to address security at external borders and migration challenges**. With the financial support of the EU, **Bulgaria and Romania** will be able to enhance their border and asylum management capabilities. Steering Committee meetings will continue to implement agreed-upon measures and will also involve **Frontex**, the European Asylum Support Office, and **Europol**. [LINK](#)

 *Oggi la Commissione europea insieme a Bulgaria e Romania sta lanciando due **Quadri di Cooperazione sulla gestione delle frontiere e delle migrazioni**, basati sul successo dei progetti pilota avviati nel marzo 2023. Questi quadri permettono di passare da soluzioni ad hoc a soluzioni sostenibili e contribuiscono agli **sforzi europei per affrontare la sicurezza alle frontiere esterne e le sfide migratorie**. Grazie al supporto finanziario dell'UE, **Bulgaria e Romania** potranno potenziare le proprie capacità di gestione delle frontiere e di asilo. Le riunioni del Comitato Direttivo continueranno per implementare le misure concordate e coinvolgeranno anche **Frontex**, l'Agenzia europea per l'Asilo e **Europol**.* [LINK](#)

29 February

 The **Court of Justice of the European Union** has ruled on **Case C-222/22**: in **Austria**, an **Iranian citizen** made a repeated request for asylum, fearing that he would be persecuted in his country of origin because he had **converted to Christianity**. However, the Austrian authorities refused to grant the person concerned refugee status because the **Austrian law** makes the recognition of the status of refugee following a subsequent

application subject to the condition that **the new circumstance** which the applicant has created by their own decision must constitute the expression and continuation of convictions held in the country of origin. The Court **does not permit a presumption** that any subsequent application based on circumstances created by the applicant since leaving the country-of-origin consists in an abusive intent and abuse of the procedure for the grant of international protection, **any subsequent application must be assessed on an individual basis**. Therefore, an asylum application based on a religious conversion taking place subsequently to the departure from a person's country of origin **may not be rejected automatically as abuse**. [LINK](#)

🇮🇹 **La Corte di Giustizia dell'Unione Europea** si è pronunciata in merito al **caso C-222/22**: in **Austria** un **cittadino iraniano** ha presentato una richiesta di asilo reiterata, temendo di essere perseguitato nel suo paese di origine essendosi ora **convertito al cristianesimo**. Le autorità austriache hanno però rifiutato di riconoscere all'interessato lo status di rifugiato poiché il **diritto austriaco** subordina il riconoscimento dello status di rifugiato alla condizione che la **nuova circostanza** costituisca l'espressione e la continuazione di una convinzione già manifestata nel paese di origine. La Corte risponde affermando che **non si può sempre presumere** che qualsiasi domanda reiterata basata su circostanze determinate dal richiedente stesso dopo la sua partenza dal paese d'origine derivi da un'intenzione di strumentalizzazione della procedura di riconoscimento della protezione internazionale. **Qualsiasi domanda deve, pertanto, essere valutata individualmente**. Quindi, una domanda di asilo basata su una conversione religiosa intervenuta dopo aver lasciato il paese di origine **non può essere automaticamente respinta in quanto abusiva**.

[LINK](#)

23 February

 The Commission welcomes the signing of the **working agreement** between Frontex and the United Kingdom, which is taking place today in London. The working agreement will be signed by **Frontex Executive Director**, Hans Leijtens and his counterpart, **Border Force Director General**, Phil Douglas, and witnessed by European Commissioner for Home Affairs Ylva Johansson and Interior Minister James Cleverly. The conclusion of this working agreement follows the announcement by President von der Leyen and Prime Minister Sunak on 16 May 2023 in Reykjavik, on the sidelines of the Council of Europe summit. Frontex is the EU Border and Coast Guard Agency responsible **for supporting Member States in managing and securing the EU's external borders**. This working agreement provides a long-term system for close cooperation between Frontex and the UK authorities to tackle **illegal immigration and cross-border crime**, in full compliance with the EU and UK international rights obligations humans. It establishes a framework for mutually beneficial cooperation and provides several operational areas **in border management, including situational awareness and risk analysis, information exchange, training, capacity building and sharing of expertise in return and border management, as well as technical and operational cooperation**. Furthermore, cooperation on research and innovation projects will facilitate the exchange of cutting-edge knowledge to support the Agency's activities. The working agreement also provides for the opportunity to exchange liaison officers, further increasing the effectiveness of this cooperation between the EU and the UK. [LINK](#)

 *La Commissione accoglie la firma **dell'accordo di lavoro** tra Frontex e il Regno Unito, che si svolge oggi a Londra. L'accordo di lavoro sarà firmato dal **direttore esecutivo di Frontex**, Hans Leijtens e dalla sua controparte, il **direttore generale della forza di frontiera**, Phil Douglas, e assistito dal commissaria europea per gli affari interni Ylva Johansson e dal*

ministro degli Interni James Cleverly. La conclusione di questo accordo di lavoro segue l'annuncio della Presidente von der Leyen e del Primo ministro Sunak del 16 maggio 2023 a Reykjavik, a margine del vertice del Consiglio d'Europa. Frontex è l'Agenzia della Guardia di frontiera e costiera dell'UE incaricata di sostenere gli Stati membri nella **gestione e nella messa in sicurezza delle frontiere esterne dell'UE**. Questo accordo di lavoro fornisce un sistema a lungo termine per una stretta cooperazione tra Frontex e le autorità del Regno Unito per affrontare **l'immigrazione clandestina e la criminalità transfrontaliera**, nel pieno rispetto degli obblighi internazionali dell'UE e del Regno Unito in materia di diritti umani. Stabilisce un quadro per la cooperazione reciprocamente vantaggiosa e fornisce una serie di azioni operative nel settore della **gestione delle frontiere**, tra cui **la consapevolezza situazionale e l'analisi dei rischi, lo scambio di informazioni, la formazione, lo sviluppo delle capacità e la condivisione di competenze nel settore del rimpatrio e della gestione delle frontiere, nonché la cooperazione tecnica e operativa**. Inoltre, la cooperazione su progetti di ricerca e innovazione faciliterà lo scambio di conoscenze all'avanguardia per sostenere le attività dell'Agenzia. L'accordo di lavoro prevede anche l'opportunità di scambiare funzionari di collegamento, aumentando ulteriormente l'efficacia di questa cooperazione tra l'UE e il Regno Unito. [LINK](#)

8 February

 The **Court of Justice of the European Union** states that any judgment of the Court can constitute a **new element** and could lead to a complete **re-examination of a repeated application for asylum**. This on condition that the **new judgment significantly increases the applicant's chances of obtaining refugee status**. The ruling was issued in relation to the **Case C-216/22** in which a Syrian citizen, who had left his country in 2012, and who feared being recalled under arms or arrested if he refused to fulfil his military obligations, was granted

the protection in 2017 but the **refugee status was denied**. He challenged the refusal before the court in the **Bundesrepublik Deutschland**. Addressing a question for preliminary ruling (?) rinvio pregiudiziale to the CJUE, the national has asked **if the review of the application for asylum is compatible with EU law**. According to CJUE, **the repeated application can no longer be rejected and considered inadmissible in the light of a new element which justify a new full examination of the application for the refugee status**. [LINK](#)

 ***La Corte di Giustizia dell'Unione Europea stabilisce che una qualsiasi sentenza della Corte è in grado di costituire un elemento nuovo e potrebbe portare ad un nuovo esame completo in merito ad una domanda di asilo reiterata. Questo alla condizione che la nuova sentenza aumenti in maniera significativa la possibilità del richiedente di ottenere lo status di rifugiato. La pronuncia è stata emessa in relazione al Caso C-216/22 con il quale un cittadino siriano, che aveva lasciato il suo paese nel 2012 e che temeva di essere richiamato sotto le armi o arrestato in caso di rifiuto di adempiere i suoi obblighi militari, si è visto concedere, nel 2017, la protezione sussidiaria in Germania ma gli era stato invece rifiutato lo status di rifugiato. L'interessato ha contestato il rifiuto dinanzi ad un giudice della Bundesrepublik Deutschland. Inoltrando una richiesta di rinvio pregiudiziale alla CGUE, il giudice nazionale ha chiesto se fosse compatibile con il diritto dell'Unione un riesame sulla domanda di asilo. Quest'ultima si è pronunciata stabilendo che la domanda reiterata non può essere più respinta e considerata irricevibile qualora vi sia un elemento nuovo che giustifichi un esame completo della domanda reiterata.*** [LINK](#)

6 February

 Today, the **European Parliament** and the **Council** reached an **agreement on the new rules for the Schengen Borders Code**. This Regulation will strengthen EU coordination to address challenges at the **EU's external borders and cross-border threats to health**

and security. The Schengen area has faced various challenges in recent years, from the COVID-19 pandemic to security threats such as terrorism, drug trafficking, organised crime, and irregular migration, requiring an update of the Schengen Regulation. In December 2021, **the European Commission already proposed to update and revise the Schengen Borders Code in December 2021.** The Commission announced in its new Pact on migration and asylum, as well as in the June 2021 strategy towards a fully functioning and resilient Schengen area, that it would propose to review the Schengen border code. In December 2021, the Commission presented updated rules to strengthen the resilience of the Schengen area, including the revision of the Schengen Borders Code. The aim of the reform is to complete the range of tools necessary to ensure the proper functioning of the Schengen area, both at external and internal borders. [LINK](#)

 **Oggi, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sulle nuove norme per il codice delle frontiere di Schengen.** Il presente regolamento rafforzerà il coordinamento dell'UE per affrontare le sfide alle **frontiere esterne dell'UE e le minacce transfrontaliere alla salute e alla sicurezza.** Lo spazio Schengen ha affrontato varie sfide negli ultimi anni, dalla pandemia di COVID-19 alle minacce alla sicurezza come il terrorismo, il traffico di droga e la criminalità organizzata, alla migrazione irregolare. Tali sviluppi richiedono un aggiornamento del regolamento Schengen. **La Commissione ha proposto di aggiornare e rivedere il codice delle frontiere Schengen nel dicembre 2021.** La Commissione annunciò nel suo nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo, nonché nella strategia del giugno 2021 verso uno spazio Schengen pienamente funzionante e resiliente, che avrebbe proposto di rivedere il codice delle frontiere Schengen. Nel dicembre 2021, la Commissione ha presentato le norme aggiornate per rafforzare la resilienza dello spazio Schengen, compresa la revisione del codice delle frontiere Schengen. L'obiettivo della

riforma è quello di completare la gamma di strumenti necessari per garantire il corretto funzionamento dello spazio Schengen, sia alle frontiere esterne che interne. [LINK](#)

5 February

 On 2 February, the **European Commission** adopted **the evaluation of the European Border and Coast Guard Regulation** (Frontex) with an action plan for implementation. The Commission assessed the **impact, effectiveness and efficiency of Frontex**. The aim is to ensure robust and efficient management of the EU's common external borders in line with the European concept of integrated border management. **Frontex** supports Member States in **managing external borders** and **addressing migratory challenges**. Despite significant challenges including the COVID-19 pandemic and Russia's war against Ukraine, Frontex has contributed significantly to strengthening the management of the EU's external borders with full respect for fundamental rights. Frontex provides extensive assistance to Member States through rapid border operations and interventions, in support of search and rescue operations. There is also the Standing Corps which offers Frontex a tool to support Member States to protect **external borders, to fight cross-border crime** (including migrant smuggling, human trafficking, terrorism and hybrid threats) **and significantly escalate the effective and sustainable return of irregular migrants**. The Commission has also **proposed an action plan to support the implementation of the Frontex Regulation**, with a series of recommendations to be implemented by the Agency, its Management Board, Member States and the Commission. The Commission will work with Member States and the Agency to address the identified shortcomings and closely monitor the implementation of the action plan. [LINK](#)

🇮🇹 Il 2 febbraio, La **Commissione europea** ha adottato **la valutazione del regolamento europeo sulle frontiere e sulle guardie costiere (Frontex)** con un piano d'azione volto alla sua attuazione. La Commissione ha valutato **l'impatto, l'efficacia e l'efficienza di Frontex**. Lo scopo è garantire una gestione solida ed efficiente delle frontiere esterne comuni dell'UE in linea con il concetto europeo di gestione integrata delle frontiere. Frontex sostiene gli Stati membri nella gestione delle frontiere esterne ed affronta le sfide migratorie. Nonostante le sfide significative tra cui la pandemia di COVID-19 e la guerra della Russia contro l'Ucraina, Frontex ha contribuito in modo significativo a rafforzare la gestione delle frontiere esterne dell'UE nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. Frontex fornisce un'ampia assistenza agli Stati membri attraverso operazioni e interventi rapidi alle frontiere, a sostegno delle operazioni di ricerca e soccorso. Vi è anche il Corpo permanente che offre a Frontex uno strumento per sostenere gli Stati membri per **proteggere le frontiere esterne, combattere la criminalità transfrontaliera** (compresa la contrabbando di migranti, la tratta di esseri umani, il terrorismo e le minacce ibride) e **intensificare significativamente il ritorno efficace e sostenibile dei migranti irregolari**. La Commissione ha anche **proposto un piano d'azione per sostenere l'attuazione del regolamento Frontex**, con una serie di raccomandazioni che devono essere attuate dall'Agenzia, dal suo consiglio di amministrazione, dagli Stati membri e dalla Commissione. La Commissione lavorerà con gli Stati membri e l'Agenzia per affrontare le carenze individuate e monitorare attentamente l'attuazione del piano d'azione. [LINK](#)

23 January 2024

🇬🇧 EU deputies are worried as they see **a crisis in the values of the European Union** and consequently, in the model of **rule of law**. The draft report criticises **the condition of**

migrants and **the deaths at sea** that occur every day and complains about problems concerning homosexual couples and the excessive use of police forces. Deputies remind **Member States to comply with international law**, since **the issue of migration concerns individuals** who are **victims of human trafficking**. [LINK](#)

🇮🇹 *I deputati dell'UE sono preoccupati perché denotano **una crisi dei valori dell'Unione** e, di conseguenza, del **modello dello Stato di diritto**. La bozza di rapporto da loro elaborata critica anche la **condizione dei migranti** e **le morti in mare** che si verificano ogni giorno e denuncia i problemi riguardanti le coppie omosessuali e l'uso eccessivo delle forze di polizia. I deputati ricordano agli Stati membri di rispettare il diritto internazionale, poiché **la questione della migrazione** riguarda le persone **vittime della tratta di esseri umani**. [LINK](#)*

19 January 2024

🇬🇧 President Von der Leyen, at the joint press conference with Swedish Prime Minister Kristersson and Finnish Prime Minister Orpo, focused on multiple issues recalling the current war in Ukraine. The last topic mentioned concerns **migration** and the agreed **Pact on Migration and Asylum**. This Pact, inspired by the values of solidarity and fair sharing of responsibilities, establishes the rules for **managing migration in the European Union**. The Pact also gives the means to guarantee **the control of external borders**. Finland was considered as an example, since it suffered from **the exploitation of migrants** by Russia. It is also highlighted the work which must be carried out with countries of origin and transit, **to deal with illegal immigration**. [LINK](#)

🇮🇹 *La presidente Von der Leyen, alla conferenza stampa congiunta con il Primo ministro svedese Kristersson ed il Primo ministro finlandese Orpo, si è concentrata su plurime questioni nel ricordare la guerra vigente in Ucraina. Argomento menzionato per ultimo è*

quello della **migrazione** ed il **concordato Patto sulla migrazione e sull'asilo**. Tale Patto, ispirato ai valori della solidarietà e dell'equa condivisione delle responsabilità, stabilisce le regole per **gestire la migrazione nell'Unione Europea**. Lo stesso dà i mezzi per garantire **il controllo delle frontiere esterne**. La Finlandia è stata considerata come esempio, dal momento che la stessa ha sofferto della **strumentalizzazione dei migranti**, ad opera della Russia. È stato evidenziato, altresì, il lavoro che si sta effettuando con i Paesi di origine e transito, per **fronteggiare l'immigrazione clandestina**. [LINK](#)

17 January 2024

 **President Von der Leyen** gave a speech to the European Parliament in plenary on the conclusions of the **European Council** meeting in December and on the preparation of the special meeting of the European Council to be held on 1 February 2024. The President started to recall the current conflicts and also suggested to believe in the unity that distinguishes Europe. She then mentioned the **new Pact** launched at the end of last year, which concerns **migration and asylum**. This pact was of great importance for the Ukrainian population as it impacted the protection of national minorities, an improvement of the judicial system and the control of power. Financial aspects were discussed, especially concerning the support to the Ukraine's economic stabilisation, **migration and the Western Balkans**, ultimately including natural disasters. The speech also concerns the condition of Hungary, in particular, the freezing of 20 billion euros which remain suspended for reasons relating to concerns about LGBTQ rights, academic freedom and the **right to asylum**. The funds will remain blocked until Hungary meets the necessary conditions. Conditions that imply **respect for rule of law**. [LINK](#)

🇮🇹 La **presidente Von der Leyen** ha tenuto un discorso alla plenaria del Parlamento europeo sulle conclusioni della riunione del Consiglio europeo risalenti a dicembre e sulla preparazione dell'incontro speciale del **Consiglio europeo** che si terrà il 1° febbraio 2024. La presidente ha, innanzitutto, ricordato i conflitti vigenti ed ha confidato nell'**unità** che contraddistingue l'Europa. Ha menzionato il **nuovo Patto** varato a fine anno scorso, che riguarda la **migrazione e l'asilo**. Questo patto riveste un'ingente importanza per la popolazione ucraina poiché ha impattato sulla **tutela delle minoranze nazionali, su un miglioramento del sistema giudiziario e sul controllo del potere**. Sono stati affrontati anche aspetti finanziari, nello specifico in relazione al sostegno della stabilizzazione economica ucraina e, **migrazione ed Balcani occidentali**, si tratta in ultimo anche di disastri naturali. Il discorso ha riguardo anche alla condizione dell'Ungheria, in particolare, il congelamento di 20 miliardi di euro che restano sospesi per motivi che riguardano preoccupazioni sui diritti LGBTQ, la libertà accademica ed **il diritto di asilo**. I fondi resteranno bloccati fino a quando l'Ungheria non soddisferà le condizioni necessarie. Condizioni che implicano **il rispetto dello stato di diritto**. [LINK](#)

30 December 2023

🇬🇧 The **Commission** accepts the **Council's** decision to welcome **Romania** and **Bulgaria** into the **Schengen area**, lifting **air and sea border controls from March 2024**. The Commission launched **pilot projects** with Romania and Bulgaria in March 2023 to strengthen the management of **external borders**, enhancing **cooperation with neighboring countries**, to ensure **rapid asylum and expatriation procedures**. The Schengen area is now supported by a new governance model, a new evaluation mechanism and an annual reporting and monitoring cycle. The European Union aims to strengthen the Schengen Area, through the

enhancement of protection of common external borders and **effective police cooperation**.

[LINK](#)

 La **Commissione** accetta la decisione del **Consiglio** di accogliere la **Romania** e la **Bulgaria** nello **spazio Schengen**, revocando per iniziare, **i controlli alle frontiere aeree e marittime da marzo 2024**. Si discute sulla **revoca delle frontiere terrestri**. La Commissione ha lanciato **progetti pilota** con la Romania e la Bulgaria nel marzo 2023 per rafforzare la gestione delle **frontiere esterne**, rafforzando la **cooperazione con i Paesi vicini**, per garantire **rapide procedure di asilo e di espatrio**. Lo spazio Schengen è ora sostenuto da un nuovo modello di governance, un meccanismo nuovo di valutazione ed un ciclo annuale di rendicontazione e di monitoraggio. L'Unione punta ad un rafforzamento dell'area Schengen, mediante il consolidamento della protezione delle frontiere esterne comuni ed **un'efficace cooperazione di polizia**. [LINK](#)

20 December 2023

 Today, the **European Parliament and Council** reached a **long-sought agree** to revamp the **EU's asylum and migration legislation**. The agreement concerns **five separate EU regulations**, establishing how to share the management of asylum and migration flows among Member state and what to do in case of sudden migratory crisis. Notably, the regulations are: **Screening Regulation**, which creates uniform rules concerning identification of non-EU nationals at their arrival; **EURODAC Regulation**, which develops a common database gathering more accurate and complete data to detect unauthorised movements; **Asylum Procedures Regulation**, that makes asylum, return and border procedures quicker and more effective; **Asylum Migration Management Regulation**, that establishes a new solidarity mechanism amongst Member states to balance the current

Dublin system; **Crisis and Force majeure Regulation**, which ensures that the EU is prepared in the future to face situations of crisis, including instrumentalization of migrants.

[LINK](#)

 Oggi il **Parlamento europeo e il Consiglio** hanno raggiunto **un accordo a lungo cercato per rinnovare la legislazione dell'UE in materia di asilo e migrazione**. L'accordo riguarda **cinque distinti regolamenti dell'UE**, che stabiliscono come condividere la gestione dei flussi di asilo e migrazione tra gli Stati membri e cosa fare in caso di crisi migratoria improvvisa. In particolare, i regolamenti sono: il **Regolamento di Screening**, che stabilisce norme uniformi in materia di identificazione dei cittadini di paesi terzi al loro arrivo; il **Regolamento EURODAC**, che sviluppa una banca dati comune che raccoglie dati più accurati e completi per individuare i movimenti non autorizzati; il **Regolamento sulle procedure di asilo**, che rende più rapide ed efficaci le procedure di asilo, rimpatrio e frontiera; il **Regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione**, che istituisce un nuovo meccanismo di solidarietà tra gli Stati membri per bilanciare l'attuale sistema di Dublino; il **Regolamento sulla crisi e la forza maggiore**, che garantisce che l'UE sia preparata in futuro ad affrontare situazioni di crisi, compresa la strumentalizzazione dei migranti. [LINK](#)

20 December 2023

 The **Provisional agreement** on an update of EU legislation **on legal migration to the EU labour market** was confirmed today by Member states' representatives in the Council (COREPER). Specifically, the provisions are aimed at **simplifying the procedure for applying for a residence permit for work purposes** in the EU, thus boosting the recruitment of talent at an international level. The directive gives more **rights to third-country nationals**

and **equal treatment with EU workers** and defines **the procedure for submitting applications for the issuance of the single permit** by EU countries. [LINK](#)

 Oggi è stato confermato ***l'accordo provvisorio*** circa l'aggiornamento relativo alla normativa UE in materia di migrazione legale verso il mercato del lavoro dell'UE dai rappresentanti degli Stati membri in sede di Consiglio (COREPER). Nello specifico, le disposizioni sono volte a ***semplificare la procedura di richiesta di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro nel territorio UE***, dando, così, impulso all'assunzione di talenti a livello internazionale. La direttiva attribuisce ***maggiori diritti ai cittadini di Paesi terzi e parità di trattamento*** rispetto ai lavoratori dell'UE e definisce ***la procedura di presentazione delle domande per il rilascio del permesso unico*** da parte dei Paesi UE. [LINK](#)

18 December 2023

 The European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) published, jointly with the Council of Europe, the note 'Children in migration: Fundamental rights at European borders', which summarises the main safeguards of European law as they apply to migrant children at the external borders of the EU. According to the note, ***notwithstanding the right of Member States to control the entry of non-nationals into their territory***, in exercising border controls, they need to ***protect the fundamental rights of everyone, especially vulnerable categories***. The joint guidance note aims at supporting authorities to conduct their activities in full respect of EU standards to effectively uphold and protect the rights of migrant and refugee children. [LINK](#)

 L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha pubblicato, in collaborazione con il Consiglio d'Europa, la nota "Minori migranti: diritti fondamentali

*alle frontiere europee", che raccoglie le principali garanzie del diritto europeo applicabili ai minori migranti alle frontiere esterne dell'UE. Secondo la nota, **nonostante il diritto degli Stati membri di controllare l'ingresso di stranieri nel loro territorio, nell'esercizio dei controlli alle frontiere, essi devono proteggere i diritti fondamentali di tutti, in particolare delle categorie vulnerabili. La nota orientativa congiunta mira a sostenere le autorità affinché svolgano le loro attività nel pieno rispetto delle norme dell'UE per sostenere e proteggere efficacemente i diritti dei minori migranti e rifugiati.*** [LINK](#)

6 December 2023

 **The Commission** has published a number of measures to strengthen the rights of EU citizens, including **an updated guide containing guidance on the right to free movement of EU citizens and their families**. The content of the guide is equally aimed **at supporting national judges in applying the relevant provisions**. The Commission has **clarified** what is stipulated in **Articles 4 - right of exit -and 5 - right of entry of Directive 2004/38**. There are, in addition, chapters devoted to students and economically inactive EU citizens and long-term residents. Generally, **the guide devotes much space to the pronouncements of the Court of Justice, with the aim of harmonizing those of national courts on the subject.** [LINK](#)

 **La Commissione** ha pubblicato alcune misure per rafforzare i diritti dei cittadini dell'UE, tra cui **una guida aggiornata contenente gli orientamenti sul diritto alla libera circolazione dei cittadini dell'Ue e delle loro famiglie**. Il contenuto della guida è rivolto **parimenti al supporto dei giudici nazionali nell'applicazione delle disposizioni in materia**. La Commissione ha provveduto a **chiarire quanto stabilito dagli articoli 4 – diritto d'uscita – e 5 – diritto d'ingresso della direttiva 2004/38**. Sono, inoltre, previsti dei capitoli dedicati agli studenti ed ai cittadini dell'UE non attivi economicamente ed ai soggiornanti di

lungo periodo. In generale, la guida dedica molto spazio alle pronunce della Corte di giustizia, allo scopo di armonizzare quelle dei giudici nazionali in materia. [LINK](#)

23 November 2023

 Today, a **Recommendation on cooperation between the Member States with regard to serious threats to international security and public policy in the area without internal border controls** was released by the European Commission. The need to **increase cooperation to ensure security, while phasing out long lasting border controls was emphasised by the Commission**. The Recommendation addresses eight thematic areas, among which **structured cooperation at all levels, reinforcing capacity for joint measures, law enforcement cooperation, stepping up joint action to fight migrant smuggling, etc.** Moreover, the **report on the consultation between the Schengen Coordinator and Member States**, which notified the reintroduction of internal border controls between May and November 2023 accompanied the Recommendation. [LINK](#)

 Oggi la Commissione europea ha pubblicato una **Raccomandazione sulla cooperazione tra gli Stati membri in merito alle gravi minacce alla sicurezza internazionale e alla politica pubblica nell'area senza controlli alle frontiere interne**. La Commissione ha sottolineato la **necessità di aumentare la cooperazione per garantire la sicurezza, eliminando al contempo i controlli di frontiera di lunga durata**. La raccomandazione affronta otto aree tematiche, tra cui **la cooperazione strutturata a tutti i livelli, il rafforzamento della capacità di adottare misure congiunte, la cooperazione nell'applicazione della legge, l'intensificazione dell'azione congiunta per combattere il traffico di migranti, ecc.** Inoltre, la raccomandazione è stata accompagnata dalla **Relazione**

sulla consultazione tra il coordinatore Schengen e gli Stati membri, che ha notificato il ripristino dei controlli alle frontiere interne tra maggio e novembre 2023. [LINK](#)

23 November 2023

 **The Council's Permanent Representatives Committee** agreed on a negotiating mandate to update the EU Long-Term Residents Directive, which sets out the conditions under which third-country nationals can acquire EU long-term resident status. Notably, to qualify for this status, third-country nationals **must have resided legally and continuously in a Member State for at least five years**. In order to fulfil the required period of residence, third-country nationals may cumulate up to two years of residence in other Member States. However, according to the Council decision, **not all residence permits will be accepted**, including those issued to holders of EU Blue Cards or residence permits issued for the purpose of highly qualified employment. [LINK](#)

 **È stato concordato il mandato negoziale per l'aggiornamento della direttiva dell'UE sui soggiornanti di lungo periodo** dal Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio, che stabilisce **le condizioni alle quali i cittadini di Paesi terzi possono acquisire lo status di soggiornante di lungo periodo dell'UE**. Nello specifico, per ottenere questa qualifica i cittadini di Paesi terzi **devono soggiornare legalmente e ininterrottamente in uno Stato membro per almeno cinque anni**. Al fine di soddisfare i requisiti del periodo di soggiorno richiesto, i cittadini di Paesi terzi possono cumulare periodi di soggiorno fino a due anni in altri Stati membri. Tuttavia, stando a quanto deciso dal Consiglio, **non tutti i permessi di soggiorno saranno accettati**, tra quelli indicati rientrano quelli concessi ai titolari di Carte blu UE o permessi di soggiorno rilasciati ai fini dello svolgimento di un lavoro altamente qualificato. [LINK](#)

23 October 2023

 **Border controls at the Slovenia-Croatia Border** will probably **be extended beyond ten days**, according to **Slovenia's Interior Minister**. The border authorities are carrying out **selective and effective control** to prevent **terrorist risks** and already discovered a **smuggler** at the border crossing in the territory. Since the introduction of surveillance at the Slovenia-Croatia Border **20 people** have been stopped because didn't meet **the condition** enshrined in article 6 of Schengen Border Code. [LINK](#)

 ***I controlli alle frontiere tra Slovenia e Croazia saranno probabilmente estesi oltre i dieci giorni, secondo il Ministro dell'Interno sloveno. Le autorità di frontiera stanno effettuando controlli selettivi ed efficaci per prevenire i rischi terroristici e hanno già scoperto un contrabbandiere al valico di frontiera nel territorio. Dall'introduzione della sorveglianza al confine tra Slovenia e Croazia, 20 persone sono state fermate perché non soddisfacevano la condizione sancita dall'articolo 6 del codice frontiere Schengen.*** [LINK](#)

18 October 2023

 The **EU action Plan for the Eastern Mediterranean** of the European Commission has been presented today. The Action Plan provides **operational measures** aiming at addressing **migration management along this route** and it **complements the Action Plan for the Western Balkans, Central Mediterranean, Western Mediterranean and Atlantic routes**. **29 target operational measures**, structured in **four macro-areas** are foresaw: **preventing irregular departures, combatting migrant smuggling and providing legal migration pathways; reinforcing effective border management; strengthening**

cooperation on returns and readmission; ensuring efficient migration management, improve asylum procedures and support sufficient reception capacity. [LINK](#)

 ***Il Piano d'azione dell'UE per il Mediterraneo orientale della Commissione europea è stato presentato oggi. Il piano d'azione prevede **misure operative volte ad affrontare la gestione della migrazione lungo questa rotta e integra il piano d'azione per le rotte dei Balcani occidentali, del Mediterraneo centrale, del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico.** Sono previste **29 misure operative mirate, strutturate in quattro macroaree: prevenire le partenze irregolari, combattere il traffico di migranti e fornire percorsi di migrazione legale; rafforzare l'efficacia della gestione delle frontiere; rafforzare la cooperazione in materia di rimpatri e riammissioni; garantire una gestione efficiente della migrazione, migliorare le procedure di asilo e sostenere una capacità di accoglienza sufficiente.***** [LINK](#)

5 October 2023

 **The European Union Agency for Asylum (EUAA) has begun a **substantive redeployment of personnel** to support national authorities, according to the Agency's **immediate implementation** of the European Commission's **10-Point Plan**. Notably, the EUAA has initiated **the process of doubling the number of resources in Lampedusa** and it is also preparing different contingencies to deploy even more personnel. The **Executive Director**, Nina Gregori, stated that the Agency will be prepared to **further increase deployments** whereas needed. [LINK](#)**

 ***L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha avviato una **sostanziale ridistribuzione del personale** a sostegno delle autorità nazionali, in base **all'attuazione immediata** da parte dell'Agenzia **del piano in 10 punti** della Commissione europea. In***

particolare, l'EUAA ha avviato **il processo di raddoppio del numero di risorse a Lampedusa** e sta anche preparando diverse contingenze per dispiegare ancora più personale. La **Direttrice esecutiva, Nina Gregori**, ha dichiarato che l'Agenzia sarà pronta **ad aumentare ulteriormente la redistribuzione** ove necessario. [LINK](#)

5 October 2023

 The agreement on the final component of a common European asylum and migration policy reached on 4 October 2023 **will form the basis of the new asylum and migration management regulation**, which is **one of the two key asylum and migration cornerstones of new European migration and asylum policy**. The Regulation should **replace the Dublin regulation**, modifying its existing rules determining which Member State is responsible for the examination of an asylum application. In addition, the Regulation will **contain measures aimed at preventing abuse by the asylum seekers and avoiding secondary movements**, setting obligations for asylum seekers to apply in the Member State of first entry or legal stay and discouraging secondary movements. The Regulation will also **provide new solidarity mechanism**, that will combine mandatory solidarity with flexibility, include a choice of contributions such as relocation, financial contributions or alternative solidarity measures. [LINK](#)

 L'accordo sulla parte finale di una politica europea comune in materia di asilo e migrazione, raggiunto il 4 ottobre 2023, **costituirà la base del nuovo regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione, una delle due pietre angolari fondamentali della nuova politica europea in materia di migrazione e asilo**. Il regolamento dovrebbe **sostituire il regolamento Dublino**, modificandone le norme vigenti che stabiliscono lo Stato membro competente per l'esame di una domanda di asilo. Inoltre, il regolamento **conterrà**

*misure volte a prevenire gli abusi da parte dei richiedenti asilo e ad evitare i movimenti secondari, fissando obblighi per i richiedenti asilo di presentare domanda nello Stato membro di primo ingresso o di soggiorno legale e scoraggiando i movimenti secondari limitando le possibilità di cessazione del trasferimento di responsabilità tra gli Stati membri. Il regolamento prevede inoltre **un nuovo meccanismo di solidarietà**, che combinerà la solidarietà obbligatoria con la flessibilità, prevedendo una scelta di contributi come la ricollocazione, contributi finanziari o misure di solidarietà alternative.* [LINK](#)

4 October 2023

 Today, an agreement on the final component of a common European asylum and migration policy has been reached by EU Member States, sealing their negotiation mandate on a regulation on crisis situations, including instrumentalization of migration, and force majeure in the field of migration and asylum. This is a position that will form the basis of negotiations between the Council presidency and the European Parliament. A framework that would allow Member States to address situations of crisis in the field of asylum and migration will be established by the new law. Exceptional measures in crisis situation will be provided, such the completion of registration of applications for international protection no later than four weeks after they are made. In addition, the new law will establish solidarity measures addressed to a requiring Member State, among others, relocation of asylum seekers or beneficiaries of international protection from the Member State in a crisis situation to contributing Member States and financial contributions or alternative solidarity measures. [LINK](#)

 Oggi, gli Stati membri dell'UE hanno raggiunto un accordo sulla parte finale di una politica europea comune in materia di asilo e migrazione, suggellando il loro mandato

*negoziale su un regolamento sulle situazioni di crisi, la strumentalizzazione della migrazione, e sulle cause di forza maggiore nel settore della migrazione e dell'asilo. Si tratta di una posizione che **costituirà la base dei negoziati tra la Presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo. La nuova legge istituirà un quadro che consentirebbe agli Stati membri di affrontare le situazioni di crisi nel settore dell'asilo e della migrazione. Saranno previste misure eccezionali in situazioni di crisi, come il completamento delle registrazioni delle domande di protezione internazionale entro quattro settimane dalla loro presentazione. Inoltre, la nuova legge istituirà misure di solidarietà rivolte a uno Stato membro che ne farà richiesta, tra cui la ricollocazione dei richiedenti asilo o dei beneficiari di protezione internazionale dallo Stato membro in situazione di crisi verso gli Stati membri contribuenti e contributi finanziari o misure di solidarietà alternative.*** [LINK](#)

22 September 2023

 **Today the Commission announced €60 million in budget support for Tunisia and an operational assistance package on migration worth around €67 million, in support of the implementation of the Memorandum of Understanding on a strategic and comprehensive partnership between the EU and Tunisia. The priorities of EU and Tunisia are focused on **cracking down on the smuggling networks** and on **intensifying** EU assistance for capacity building of the Tunisian law enforcement authorities.** [LINK](#)

 **Oggi la Commissione ha annunciato l'erogazione di 60 milioni di euro di sostegno per la Tunisia e un pacchetto di assistenza operativa in materia di migrazione del valore di circa 67 milioni di euro, a sostegno dell'attuazione del memorandum d'intesa su un partenariato strategico e globale tra l'UE e la Tunisia. Le priorità dell'UE e della Tunisia sono**

incentrate sulla repressione delle reti di trafficanti e sull'intensificazione dell'assistenza dell'UE per lo sviluppo delle capacità delle forze dell'ordine tunisine. [LINK](#)

20 September 2023

 **The Civil Liberties Committee MEPs** has adopted a draft report on the reform of the **Schengen Borders Code**. The proposal seeks to **strengthen free movement within the EU**, by clarifying rules and introducing solutions to genuine threats. The draft was adopted **in response to increasingly permanent border controls within Schengen area** and in order to ensure **a coherent EU response in cases of large-scale public cross-border health emergencies**. The proposal would provide new rules concerning police cooperation in border regions, as an alternative to border controls, allowing the reintroduction of border controls in several States when notifications about a particularly serious threat affecting different Member States simultaneously are received by the Commission. [LINK](#)

 ***I deputati della Commissione per le libertà civili hanno adottato una bozza sulla riforma del codice frontiere Schengen. La proposta mira a rafforzare la libera circolazione all'interno dell'UE, chiarendo le norme e introducendo soluzioni alle minacce effettive. Il progetto è stato adottato in risposta a controlli alle frontiere all'interno dello spazio Schengen che hanno assunto carattere sempre più stabile e al fine di garantire una risposta coerente dell'UE in caso di emergenze sanitarie transfrontaliere pubbliche su vasta scala. La proposta fornirebbe nuove norme in materia di cooperazione di polizia nelle regioni frontaliere, in alternativa ai controlli alle frontiere, consentendo il ripristino dei controlli di frontiera in diversi Stati quando la Commissione riceve contemporaneamente notifiche relative ad una minaccia particolarmente grave che interessa diversi Stati membri. [LINK](#)***

6 September 2023

 The EU Agency for Fundamental Rights (FRA) has published its **new long-term residence report**. Notably the document underlines that **this status is underused by Member States and states how to improve the existing rules**. According to FRA the improvement could be achieved by **making the EU long-term status more attractive**, simplifying the rules and the issue guidance on what applicants needs to do; by **simplifying residency and income requirements**; by **easing accommodation and language requirements**, the level of knowledge of the language shouldn't be higher than A2; by **recognizing qualifications and improving access to jobs and education**; by **providing easier access to long-term residence status to children**; by **improving mobility within EU and finding solutions for temporary protection holders**. [LINK](#)

 *L'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA) ha pubblicato la sua nuova relazione sui soggiornanti di lungo periodo. In particolare, il documento sottolinea che questo status è sottoutilizzato dagli Stati membri e spiega come migliorare le norme esistenti. Secondo la FRA il miglioramento potrebbe essere ottenuto **rendendo più attraente lo status di soggiornanti di lungo periodo dell'UE**, semplificando le norme e fornendo orientamenti circa le azioni che i richiedenti devono intraprendere al fine di concessione dello stesso; **semplificando i requisiti di residenza e di reddito**; **facilitando i requisiti di alloggio e lingua**, il livello di conoscenza della lingua non dovrebbe essere superiore a A2; **riconoscendo le qualifiche e migliorando l'accesso al lavoro e all'istruzione**; **agevolando l'accesso ai minori allo status di soggiornante di lungo periodo**; **migliorando la mobilità all'interno dell'UE e trovando soluzioni per i titolari di protezione temporanea**. [LINK](#)*

6 July 2023

 The European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) published a **report on preventing and responding to deaths at sea** after the tragic loss of life off the Greek coast. The report identifies **six key areas for action** to tackle the mounting death toll at sea. According to FRA these should be: **prompt, effective and independent investigations** that should be guaranteed by EU Member State regarding all shipwrecks; **search and rescue at sea should be improved**, sharing protocols and developing best practices among EU Member States and Institutions; **clear disembarkation and more solidarity**, a special mechanism for people who were rescued at the sea should be included by EU; **better protection for survivors**, an explicit category for survivors should be ensured by EU; **independent border monitoring**, Member State should establish independent border monitoring mechanisms as it was requested on FRA's general guidance; **more accessible legal pathways to the EU**, accessible legal pathways to people who need international protection should be provided by Member States. [LINK](#)

 *L'agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea (FRA) ha pubblicato una relazione sulla prevenzione e la risposta delle morti in mare, successivamente alla tragica perdita di vite sulla costa greca. Il report identifica **sei aree chiave d'azione** per affrontare le crescenti morti in mare. Secondo FRA queste dovrebbero essere: **proprie, efficaci e indipendenti investigazioni**, che dovrebbero essere garantite dagli Stati membri dell'UE, in riferimento ai naufragi, **la ricerca e soccorso in mare dovrebbe essere migliorata**, condividendo protocolli e sviluppando le migliori pratiche tra gli Stati membri dell'UE e le Istituzioni, **sbarchi chiari e maggiore solidarietà**, dovrebbe essere incluso dall'UE un meccanismo speciale per le persone salvate in mare; **migliore protezione per i sopravvissuti**, bisognerebbe stabilire una specifica categoria per i naufraghi da parte*

dell'UE; **monitoraggio indipendente delle frontiere**, gli Stati membri dovrebbero istituire meccanismi di monitoraggio indipendenti alle frontiere, come richiesto dagli orientamenti generali della FRA; **percorsi giuridici più accessibili verso l'UE**, gli Stati membri dovrebbero garantire percorsi giuridici accessibili alle persone vittime di naufragio che necessitano la protezione internazionale. [LINK](#)

4 July 2023

 On 4 July 2023 the European Commission has proposed new rules for the implementation of data protection. The proposal foresees forth **procedural guidelines for authorities**, divided in different areas such as **rights of complaints**, **rights of parties under investigations** and **streamlining cooperation and dispute resolution**. [LINK](#)

 Il 4 luglio 2023 la Commissione europea ha proposto nuove norme per l'attuazione della protezione dei dati. La proposta prevede **orientamenti procedurali per le autorità**, suddivisi in diversi settori, quali i **diritti di reclamo**, i **diritti delle parti oggetto di indagini** e la **razionalizzazione della cooperazione e della risoluzione delle controversie**. [LINK](#)

4 July 2023

 The European Union Agency for Asylum (EUAA) has published its annual flagship **Asylum Report**. The report provides an overview of different topics, among these it was reported that **EU+ countries** received around **996,000 asylum applications** in 2022, increased of 53% over 2021. The report received contributions from **76 organisations** representing a cross-section of society and consultations with **UNHCR** and the **European Commission** and aims to contribute to European public discourse on international protection.

In fact, it cites over **1,000 sources** and combines both qualitative analyses and quantitative data to provide an authoritative resource for both practitioners and policy makers. [LINK](#)

 **L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha pubblicato la sua relazione sull'asilo.** La relazione fornisce una panoramica su diverse materie, segnalando tra queste che i **Paesi EU+** hanno ricevuto circa **996.000 richieste d'asilo** nel 2022, aumentate di circa il 53% rispetto al 2021. Il report ha ricevuto contributi da **76 organizzazioni**, rappresentanti uno spaccato di società e consultazioni con **UNHCR** e con la **Commissione europea** e ha l'obiettivo di contribuire al dibattito pubblico europeo sulla protezione internazionale. Difatti, cita oltre **1.000 fonti** e abbina sia analisi qualitative che dati quantitativi al fine di fornire una ricerca autoritativa sia per gli esperti in materia che per i legislatori. [LINK](#)

8 June 2023

 Today, a **decisive step** towards a modernization of the EU's **rulebook for asylum and migration**, agreeing on a **negotiation position on the asylum procedure regulation and on the asylum and migration management regulation**, has been taken by the **Council**. The **asylum procedure regulation (APR)** will **establish a common procedure** which Member State need to follow, concerning people who apply for international protection in the EU territory. Its aim is to **prevent abuse of the system**, setting out clear **obligations for applicants** to cooperate with the **authorities**. It also will provide new mandatory **border procedures to quick assess whether applications are unfounded or inadmissible**. Whereas the **asylum and migration management regulation (AMMR)** should **replace** the current **Dublin regulation**, streamlining its **rules** and shortening **time limits**. It also provides measures in order to **prevent abuse by the asylum seeker and avoid secondary**

movements and it introduces new **solidarity mechanism** to balance the current system, which put responsibility only on few Member States. [LINK](#)

 Oggi, il **Consiglio europeo** ha compiuto un **passo decisivo** verso una modernizzazione del **corpus normativo dell'UE in materia di asilo e migrazione**, concordando una **posizione negoziale sul regolamento sulla procedura di asilo e sul regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione**. Il **regolamento sulla procedura d'asilo (APR)** istituirà una **procedura comune** che gli Stati membri devono seguire per inerente alle persone che chiedono protezione internazionale nel territorio dell'UE. Il suo obiettivo è **prevenire eventuali abusi del sistema**, stabilendo **chiari doveri di cooperazione** con le autorità **per i richiedenti asilo**. Prevede, inoltre, **nuove procedure obbligatorie alle frontiere per valutare rapidamente se le domande sono infondate o inammissibili**. Mentre il **regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione (AMMR)** dovrebbe **sostituire** l'attuale **regolamento Dublino**, razionalizzandone le **norme** e abbreviando i **termini**. Prevede, inoltre, misure volte a **prevenire gli abusi da parte del richiedente asilo ed evitare movimenti secondari** e introduce un **nuovo meccanismo di solidarietà** per bilanciare il sistema attuale, che attribuisce la responsabilità solo a pochi Stati membri. [LINK](#)

7 June 2023

 The fundamental Rights Officer released its **Annual Report 2022**. The report provides an overview of **the monitoring and advisory activities** performed last year and outlines **the main observations and recommendations** addressed to the Executive Director and the Management Board. In the report, an important **update on the implementation of the Fundamental Rights Strategy and its Action Plan** is provided. [LINK](#)

🇮🇹 L'ufficio per i diritti fondamentali ha pubblicato la propria **Relazione annuale per il 2022**. La relazione fornisce una panoramica sulle **attività di monitoraggio e consultive** poste in essere lo scorso anno e sottolinea le **principali osservazioni e raccomandazioni indirizzate** al Direttore Esecutivo e al Consiglio di amministrazione. Nel report, è previsto parimenti un importante **aggiornamento sull'attuazione della Strategia per i diritti fondamentali ed il suo piano d'azione**. [LINK](#)

30 May 2023

🇬🇧 **Fundamental Rights Agency's final migration bulletin has been published.** The document identifies key trends, promising practices, emerging patterns and persistent concerns regarding Migrations and Asylum policies, regarding the period from **2015 to March 2023**. Within this report the *status* concerning **EU external borders, access to asylum, living conditions, migrant children, integration, immigration detention, return procedures** have been assessed. [LINK](#)

🇮🇹 **Il bollettino finale sulle migrazioni dell'Agenzia per i diritti fondamentali è stato pubblicato.** Il documento identifica le tendenze chiave, le pratiche promettenti, i modelli emergenti e le persistenti preoccupazioni in materia di migrazioni e asilo, inerenti al periodo dal **2015 al marzo 2023**. All'interno del documento, è stato valutato lo status delle **frontiere esterne dell'Unione europea, dell'accesso all'asilo, delle condizioni di vita, dei bambini migranti, dell'integrazione, della detenzione dei migranti e delle procedure di rimpatrio**. [LINK](#)

20 April 2023



Legislative proposal for a Regulation on asylum and migration will continue

the approval process. The European Parliament LIBE Committee (Civil liberties, Justice and Home Affairs) decided to enter into interinstitutional negotiations, confirmed by plenary, in order to let the legislative proposal for a *“Regulation of the European Parliament and of the Council on asylum and migration management and amending Council Directive 2003/109 and the proposed Regulation”* continue the approval process, according to the Ordinary legislative procedure. This proposal aims at replacing the current Dublin Regulation and relaunches the reform of the Common European Asylum System (CEAS), anchoring the existing system in a *“wider framework”* in order to *“ensure coherence and effectiveness of the actions and measures taken by the Union and its Members”*. [LINK](#)



Proseguirà il processo di approvazione della proposta legislativa di regolamento in materia di asilo e migrazione. La Commissione LIBE (Libertà civili, giustizia e affari interni) del Parlamento europeo ha deciso di avviare negoziati interistituzionali, confermati dalla plenaria, al fine di consentire alla proposta legislativa di *“regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'asilo e alla gestione della migrazione e recante modifica del Consiglio Direttiva 2003/109 e proposta di Regolamento”* di proseguire l'iter di approvazione, secondo la procedura legislativa ordinaria. Questa proposta mira a sostituire l'attuale Regolamento di Dublino e rilancia la riforma del Sistema europeo comune di asilo (CEAS), ancorando il sistema esistente ad un *“quadro più ampio”* al fine di *“garantire la coerenza e l'efficacia delle azioni e misure adottate dall'Unione e dai suoi membri”*. [LINK](#)

18 April 2023

 **EU Parliament has approved visa liberalization with Kosovo.** The agreement endorsed by EU Parliament allow citizens of Kosovo to travel to EU - and vice versa - without requesting a visa for short-stay periods: in few years, the entire Western Balkans region will have a similar visa. This is the last step of a process started in 2016, when the Commission declared that Kosovo fulfils the criteria of roadmap for visa liberalization: the Country is closer to Brussels now. [LINK](#)

 ***Il Parlamento europeo ha approvato la liberalizzazione dei visti con il Kosovo.*** L'accordo approvato dal Parlamento europeo consente ai cittadini del Kosovo di raggiungere l'Unione - e viceversa - senza necessità di visto per soggiorni di breve durata: in pochi anni, l'intera regione dei Balcani occidentali avrà visti simili. Si tratta dell'ultimo passaggio di un processo avviato nel 2016, quando la Commissione accertò che il Kosovo soddisfa i criteri richiesti dall'iter per la liberalizzazione dei visti: il Paese è ora più vicino a Bruxelles. [LINK](#)

13 April 2023

 **UN Rights Chief says he's alarmed by precarious situation for asylum-seekers and migrants trying to cross the Mediterranean.** Volker Turk, UN High Commission for Human Rights Chief, "called for concerted efforts to ensure **swift rescues at sea**, and the dignified, effective, and thorough processing of migrants at safe locations", applauding the efforts of the Italian Coast Guard that have rescued some 2.000 people in few days. "Now is the time for **solidarity with Italy and enhanced cooperation** to safeguard the protection of the human rights of all people on the move," Mr. Türk said. [LINK](#)

 ***Il capo della Commissione delle Nazioni Unite per i diritti umani è preoccupato per la precaria situazione dei richiedenti asilo e dei migranti che provano ad attraversare il Mediterraneo.*** Volker Turk, Capo dell'Alta Commissione per i diritti umani, "ha richiesto sforzi mirati per assicurare soccorsi rapidi in mare ed un trasferimento dignitoso,

efficace e completo dei migranti in luoghi sicuri”, acclamando agli sforzi della Guardia Costiera italiana che ha salvato circa duemila persone in pochi giorni. “Ora è il momento per la solidarietà con l’Italia e per una cooperazione rafforzata al fine di salvaguardare la protezione dei diritti umani di tutte le persone che si spostano” ha affermato Turk. [LINK](#)

6 April 2023



The Prime Minister of Bosnia’s Una-Sana Canton demanded explanations for the increased number of migrants and refugees reportedly returned from Croatia.

Mustafa Ruznic, the Prime Minister of Bosnia’s Una-Sana Canton, has sent an open letter to Bosnia’s State security and foreign Minister as well as to the head of Foreign Affairs Service, asking about the number of migrants sent back to Bosnia from Croatia: most of them could present security risks, according to the letter. *“The persons for whom a measure of supervision has been ordered are placed in the immigration center of the Foreigners Affairs Service located in East Sarajevo,”* the Foreign Affairs Service answered, adding that during the 2022, 829 persons were deported from Bosnia and Herzegovina. [LINK](#)



Il Primo ministro del cantone bosniaco Una-Sana, ha richiesto spiegazioni per l’aumento del numero di migranti e rifugiati respinti dalla Croazia. Mustafa Ruznic, Primo ministro del Cantone bosniaco Una-Sana, ha inviato una lettera aperta al Ministro per la sicurezza interna ed estera e al Servizio per gli affari esteri, chiedendo informazioni circa il numero di migranti respinti in Bosnia dalla Croazia: molti di essi, secondo la lettera, comportano dei rischi. *“Le persone per le quali è stata disposta una misura di sicurezza sono collocate nel centro per l’immigrazione di Sarajevo Est”,* ha risposto il Servizio per gli affari esteri, aggiungendo che nel corso del 2022, 829 persone sono state portate via dalla Bosnia e dall’Erzegovina. [LINK](#)

30 March 2023



Human rights violations continue on the Balkan route, according to the latest report of Council of Europe Anti-torture Committee. *“The European Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment has identified (...) clear patterns of physical ill-treatment deployed against foreign nationals in the context of pushback operations across Council of Europe member states’ borders”* along all the main migratory routes towards Europe, according to the report, integrating a clear violation of the European rights conventions and laws. Most migrants who try to reach European territories also face violent pushbacks, report says. [LINK](#)



Continuano le violazioni dei diritti umani sulla rotta balcanica, secondo l'ultima relazione della Commissione contro la tortura del Consiglio d'Europa. *“La commissione europea per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani e degradanti ha identificato (...) chiari segnali di maltrattamenti fisici inferti sugli stranieri in costanza dei respingimenti lungo le frontiere dei Paesi membri del Consiglio d'Europa, secondo il report, integrando una evidente violazione delle Convenzioni e delle leggi europee sul tema. La maggior parte dei migranti che tentano di raggiungere i territori europei affrontano respingimenti violenti, si legge nella relazione.* [LINK](#)

20 March 2023



Italy has called for Italian-Croatian-Slovenian meetings in order to grant a better management of the borders. After a meeting in Ljubljana with the Slovenian counterpart, Italian Foreign Minister Antonio Tajani has announced a meeting *“in Rome in the coming weeks with Slovenia and Croatia to find a form of collaboration regarding the ‘Balkan route’*. According to several reports, the Western Balkan route was, in 2022, the most

used for illegal border crossing into the EU: recently, the number of migrants arriving in Rijeka, a Croatian city near the Slovenian and Italian borders, raised to some 200 a day. [LINK](#)

 ***L'Italia ha convocato un incontro con Croazia e Slovenia al fine di garantire una migliore gestione dei confini. Dopo l'incontro di Lubiana con l'omologo sloveno, il Ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani ha annunciato un incontro "a Roma nelle prossime settimane con Slovenia e Croazia per ricercare una forma di collaborazione sulla Rotta balcanica". Secondo numerosi rapporti, la rotta balcanica è stata, nel 2022, la rotta maggiormente utilizzata per l'attraversamento illegale dei confini verso l'Unione Europea: di recente, il numero di migranti che arrivano a Rijeka, città croata vicina ai confini italiani e sloveni, ha raggiunto il numero di circa 200 ogni giorno.*** [LINK](#)

14 March 2023

 **EU Commission has adopted new strategies to strengthen European integrated border management and expedite returns.** After the extraordinary meeting of the European Council held on 9 February, EU Commission adopted on 14 March 2023 a Communication "*which presents the strategic framework for European Integrated Boarder Management (EIBM)*" and a Recommendation to Member States "*on the mutual recognition of return decisions and expedite returns*". The Commission has included in these acts some of the key actions developed by President von der Leyen in her letter and in the European Council Conclusions. [LINK](#)

 ***La Commissione europea ha adottato una serie di nuove strategie per rafforzare la Gestione Europea integrate dei confini ed intensificare i rimpatri. Dopo il Consiglio europeo straordinario dello scorso 9 febbraio, la Commissione ha adottato oggi una Comunicazione "che presenta un quadro strategico per la Gestione europea integrata dei***

confini (EIBM)” ed una Raccomandazione rivolta agli Stati membri “sul riconoscimento reciproco delle decisioni circa i rimpatri e sull’accelerazione degli stessi”. La Commissione ha incluso in tali atti alcune delle azioni-chiave sviluppate dalla Presidente Von der Leyen nella sua lettera e nelle Conclusioni del Consiglio Europeo. [LINK](#)

10 March 2023

 On 10 March 2023, a **Joint Communication on an enhanced EU Maritime Security Strategy** was adopted by the European Commission and the High Representative. The aim of the Communication is to **ensure a peaceful use of the seas and safeguard the maritime domain against new threats. An updated Action Plan** was also adopted through which the Strategy will be implemented. [LINK](#)

 Il 10 marzo 2023, è stata adottata una **Comunicazione congiunta su una strategia rafforzata per la sicurezza marittima dell’UE** dalla Commissione europea e l’Altro rappresentante. Lo scopo della Comunicazione è **garantire un uso pacifico dei mari e a proteggere il settore marittimo da nuove minacce. Un piano d’azione aggiornato** è stato adottato in attuazione della strategia. [LINK](#)

10 March 2023

 **Macron and Sunak met in Paris in order to strengthen cooperation on border management.** UK Prime Minister Rishi Sunak traveled to Paris in order to meet Emmanuel Macron, his French counterpart: they agreed to strengthen military cooperation and step up efforts to tackle illegal migration through the English Channel. Traveling to Europe, Sunak wants also to mend relations with France and other EU Member States after Brexit. [LINK](#)

 **Macron e Sunak si sono incontrati a Parigi per rafforzare la cooperazione sulla gestione delle frontiere.** Il Primo ministro della Gran Bretagna Rishi Sunak ha raggiunto Parigi per incontrare Emmanuel Macron, omologo francese: i due hanno concordato la necessità di un rafforzamento della cooperazione militare e di una intensificazione degli sforzi per contrastare l'immigrazione illegale attraverso la Manica. Con il suo viaggio in Europa, Sunak intende anche ricucire le relazioni con la Francia e gli altri Stati UE dopo la Brexit.

[LINK](#)

9 March 2023

 On 9 March 2023, the European Council adopted its position at first reading on **visa free travel for holder of passport issued by Kosovo.** Passport holders of Kosovo are now entitled to travel to the EU without a visa for a period of stay of 90 days in any 180-day period. **The exemption from the visa requirement will apply as the date when European Travel Information and Authorisation System (ETIAS) comes into operation or from 1 January 2024, whichever comes first.** The new rules now need to be adopted by the European Parliament before they can be signed and published in the EU official journal. [LINK](#)

 Il 9 marzo 2023, **il Consiglio europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sull'esenzione dal visto per i titolari di passaporti rilasciati dal Kosovo.** I titolari dei passaporti kossovari potranno recarsi nell'UE senza visto per un soggiorno di 90 giorni su un periodo di 180. **Tale esenzione dall'obbligo del visto si applicherà dalla data di entrata in funzione del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) o dal 1° gennaio 2024, se precedente.** Le nuove norme devono ora essere adottate dal Parlamento europeo prima di poter essere firmate e pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'UE. [LINK](#)

7 March 2023



The UK ‘Stop boats’ bill will stop illegal migration, often by Albanians. The bill

UK government introduced to parliament on Tuesday, aims to stop illegal migration, often by Albanians: more than 11,000 Albanians arrived on UK coasts between May and September last year using small boats. For this reason, the bill includes “a new dedicated unit to speed up the processing of Albanian cases” according to the Home Office. Albanian Prime minister, Edi Rama, “has criticized the alarmist and often discriminatory rhetoric employed by some UK politicians”, report says. [LINK](#)



Il progetto di legge “Stop boats” del Regno Unito fermerà l’immigrazione illegale, per lo più da parte di Albanesi. Il progetto di legge che il governo del Regno Unito ha presentato giovedì al parlamento, ha lo scopo di fermare l’immigrazione illegale, spesso da parte di Albanesi: più di 11mila albanesi hanno raggiunto le coste del Regno Unito tra maggio e settembre dello scorso anno, utilizzando piccole imbarcazioni. Per tale ragione, il progetto prevede “una nuova sezione dedicata all’accelerazione delle pratiche relative ai casi albanesi” secondo il Ministero dell’Interno. Edi Rama, Primo ministro albanese, “ha criticato l’allarmistica e discriminatoria retorica utilizzata da alcuni politici del Regno Unito” secondo il report. [LINK](#)

26 February 2023



“We need safe, legal route for migrants” UN Secretary-General says. A deadly

shipwreck killed today at least 45 migrants off the coast of Crotona, Italy and reports indicate at least 170 people were on board, including children. The vessel had left Turkey, it had skipped Greece-one of the nearest safe port along the route-in order to reach the Italian

coasts. This tragedy triggered UN reaction: UN Secretary-General, Antonio Guterres, said: “We need safe, legal route for migrants and refugees”. “We will fight traffickers”, Italian Prime Minister Giorgia Meloni says. [LINK](#)

 **“Occorre una rotta sicura e legale per i migranti” afferma il Segretario Generale dell’Onu.** *Un naufragio mortale verificatosi oggi ha comportato la morte di almeno 45 migranti a ridosso delle coste di Crotone, in Italia. I rapporti indicano che ci fossero almeno 170 persone a bordo, anche bambini. L’imbarcazione ha lasciato la Turchia e ha saltato la Grecia-uno dei porti sicuri più vicini lungo la rotta-con lo scopo di raggiungere le coste italiane. La tragedia ha scatenato la reazione dell’ONU: il Segretario Generale Antonio Guterres ha affermato: “Occorre una rotta sicura e legale per migranti e rifugiati”. “Combatteremo i trafficanti”, ha affermato il Premier italiano Giorgia Meloni.* [LINK](#)

22 February 2023

 **Nearly 1million asylum seekers reached Europe in 2022.** A recent analysis of EUAA (European Union Agency for Asylum) shows that 966thousands applications were lodged last year, not counting the around 4 million Ukrainians, that benefit of the Temporary Protections Directive that doesn’t require an individual examination of their applications. It is a 50% growth over 2021 and they are the highest numbers since 2016, when the migratory crisis begun: this is possible thanks to the removal of COVID-19 related restrictions, but also because of the several conflicts in the world and the related food crisis. [LINK](#)

 **Quasi un milione di richiedenti asilo ha raggiunto l’Europa nel 2022.** *Una recente analisi dell’Agenzia dell’Unione Europea per l’Asilo (EUAA), rivela che sono 966mila le richieste di asilo registrate in Europa nello scorso anno, senza contare i quasi 4milioni di ucraini, per i quali, però, è vigente una Direttiva di Protezione temporanea che non richiede un esame individuale delle loro richieste d’asilo. Si tratta di una crescita di quasi il 50%*

rispetto al 2021 e dei numeri più alti dal 2016, quando iniziò la crisi migratoria: ciò è dovuto sia alla eliminazione delle restrizioni introdotte per fronteggiare la pandemia da Covid-19, sia all'aumento dei conflitti nel mondo e delle correlate crisi alimentari. [LINK](#)

17 February 2023



The EU-North Ireland border Agreement could be signed by the end of February. The unexpected visit of the British Prime Minister Rishi Sunak to North Ireland, according to the observers, could indicate an imminent modification of the Northern Ireland Protocol that regulates the movement of goods and people through the border between the Republic of Ireland and North Ireland-that is the only land border between EU and United Kingdom. The main difficulties are represented by the particular status to which the border is subject by the Belfast Agreement of 1988; but an agreement on the matter could be reached by the end of February: in fact, the London government could agree on identifying the EU Court of Justice as the arbitrator to settle any disputes. [LINK](#)



Probabile accordo sulle frontiere UE-Irlanda del Nord entro la fine di febbraio. *La inaspettata visita del Primo Ministro inglese Rishi Sunak in Irlanda del Nord, secondo gli osservatori, potrebbe indicare la imminente modifica del Protocollo sull'Irlanda del Nord, che disciplina la circolazione di merci e persone al confine tra la Repubblica di Irlanda e l'Irlanda del Nord, unica frontiera terrestre tra Unione Europea e Regno Unito. Le maggiori difficoltà sul punto sono dovute al particolare status cui è sottoposto il confine dall'Accordo di Belfast del 1998; e tuttavia un accordo sul tema potrebbe pervenire già entro fine febbraio, dal momento che il governo di Londra ha aperto alla possibilità di individuare la Corte di giustizia dell'Unione Europea come arbitro per dirimere eventuali controversie. [LINK](#)*

15 February 2023



Frontex will support North Macedonia in the border management. The EU border and guard cost agency will deploy its teams in North Macedonia in order to support local authorities in managing migratory flows through the borders of the Country, that lie on the so-called Balkan Route: **this is what EU Parliament has decided** with 511 votes in favour, 104 against and 20 abstentions. [LINK](#)



Frontex supporterà la Macedonia del Nord nella gestione dei confini. L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera dispiegherà le proprie squadre in Macedonia del Nord per supportare le autorità locali nella gestione dei flussi migratori lungo i confini del Paese, interessati dalla cosiddetta Rotta balcanica: **è quanto ha deciso il Parlamento europeo** con 511 voti favorevoli, 104 contrari e 20 astenuti. [LINK](#)

9 February 2023



The Conclusions adopted by the European Council during the special meeting held on 9 February have focused also on the migration issue. In fact, the migration situation is a “European challenge that requires a European response”, according to the document, underlining the Member States’ will to face together the migratory phenomenon. The goal is **to increase** effective control of EU external borders (to prevent irregular departures and loss of lives, also affirming a full support for the European Border and Coast Guard Agency-Frontex), **to enhance** cooperation on returns (a “whole-of-government” is needed both within Member States and within EU institutions), **to condemn** attempts to instrumentalise migrants for political purpose (also fighting against smuggling), **to collect** data on migratory flows (in order to develop a “common situational awareness”), and to keep working on the Pact on Migration and Asylum. [LINK](#)

 ***Al centro delle conclusioni del Consiglio europeo straordinario del 9 febbraio, anche la questione immigrazione.*** Quella relativa alla migrazione, infatti, viene definita nel documento “una sfida europea che richiede una risposta europea”, sottolineando la volontà degli Stati membri di far fronte insieme al fenomeno migratorio. L’obiettivo è **implementare** i controlli alle frontiere esterne dell’Unione (per prevenire le partenze irregolari e le morti lungo le tratte, anche incrementando il supporto a Frontex), **incentivare** la cooperazione per i rimpatri (per cui si rende necessario un “whole-of-government approach”, sia internamente agli Stati membri che nelle istituzioni europee), **condannare** la strumentalizzazione dei migranti per scopi politici (anche mediante la lotta al contrabbando), **raccogliere** dati sui flussi migratori (per sviluppare “una comune consapevolezza” sulla questione), **continuare** a lavorare sul Patto per la migrazione e l’asilo. [LINK](#)

1 February 2023

 During the meeting of the Justice and Home Affairs Council that took place on 8 December 2022 in Brussels, **Austria and Netherlands opposed Romania and Bulgaria joining the Schengen Area**, depriving more than 27 Romanians and Bulgarians of freedom of movement among EU territory. **The outcomes of the meeting violated numerous provisions of EU Treaties and legislation**, such as Article 4(2) of the Treaty of Accession of Romania to the EU, the principle of loyal cooperation between Member States, enshrined in Article 4(3) TUE. [LINK](#)

 ***Durante l’incontro del Consiglio Giustizia e Affari interni dell’8 dicembre 2023, Austria e Paesi bassi hanno apposto il veto sull’ingresso di Romania e Bulgaria nell’area Schengen, privando 27 milioni di rumeni e bulgari del diritto alla libertà di circolazione nel territorio dell’UE. Il risultato di questo incontro viola numerose disposizioni dei Trattati***

e dell'ordinamento dell'UE, come l'articolo 4 par. 2 del Trattato sull'accesso della Romania nell'UE ed il principio di leale cooperazione tra gli Stati Membri stabilito dall'articolo 4 par. 3 TUE. [LINK](#)

1 February 2023

 **President Von der Leyen spoke at the European Parliament Plenary on the preparation of the Special European Council meeting, which will be held on 9 February.** According to the President's speech, in 2023, Frontex reported **330,000 irregular border crossing**, a 64% increase of the previous year, von der Leyen also declared that *"the majority of those who apply for asylum are not in need of protection"*. Two separate work strands will be presented to the Heads of State or Government, **the legislative process and the operational actions**. The points of action which can improve the asylum and migration system, according to von der Leyen, are **to strengthen external borders, supporting Member States and North African partners to reduce the migratory pressure in the Central Mediterranean, improving the EU return system**. The President stressed the importance to address secondary movements and to ensure effective solidarity between Member States. [LINK](#)

 **La Presidente Von der Leyen è intervenuta alla plenaria del Parlamento europeo sulla preparazione del Consiglio europeo straordinario che si terrà il 9 febbraio.** Secondo il discorso della Presidente, nel 2023, Frontex ha dichiarato **330.000 attraversamenti irregolari delle frontiere**, che costituisce un aumento del 64% dell'anno precedente, Von der Leyen ha anche dichiarato che *"la maggioranza di coloro che chiedono asilo non hanno bisogno di protezione"*. Ai capi di Stato e di governo saranno presentati due distinti settori di lavoro, **il processo legislativo e le azioni operative**. I punti d'azione che

possono migliorare il sistema di asilo e migrazione, secondo Von der Leyen, sono il rafforzamento delle frontiere esterne, sostenendo gli Stati membri e i partner nordafricani per ridurre la pressione migratoria nel Mediterraneo centrale, e il miglioramento del sistema di rimpatrio dell'UE. La Presidente sottolinea l'importanza di affrontare i movimenti secondari e di garantire un'effettiva solidarietà tra gli Stati membri.

[LINK](#)

24 January 2023

 The European Commission presented a policy document, titled “*Towards an operational strategy for more effective returns*” and an annex detailing specific actions points. The importance of a common and effective EU system for returns is stressed in the document. The operational goals enshrined in the document are **to streamline the return process** – making it quicker and more effective; **to increase voluntary returns**; **to foster a collaborative and coherent approach**; **to improve the statistical evidence base of return**. The achievement of these goals requires a focus on **responding to immediate needs**. Concrete targets or ‘flagship workstreams’ are foreseen for 2023 including developing situational awareness on the functioning of return systems. [LINK](#)

 *La Commissione europea ha presentato un documento politico, titolato “Attraverso una strategia operativa per rimpatri più efficaci” e un allegato che specifica i punti d’azione. È stata, altresì, sottolineata l’importanza di un sistema europeo comune ed effettivo. Gli obiettivi operativi stabiliti nel documento sono l’ottimizzazione del processo di rimpatrio – velocizzarlo e renderlo più effettivo; promuovere i ritorni volontari; prevedere un approccio collaborativo e coerente; rispondere ai bisogni immediati. Per il 2023,*

sono previsti obiettivi concreti o 'flussi di lavoro di punta', è incluso parimenti lo sviluppo della consapevolezza situazionale sul funzionamento dei sistemi di rimpatrio. [LINK](#)

11 January 2023

 **The UN Refugee Agency (UNHCR) presented a roadmap for an EU that better protects refugees.** The roadmap identifies some **simple but effective** actions for EU countries to improve the work for both States and for people fleeing war and persecution. **The path towards a Union that better protects refugees is based on the agreement and implementation of the draft EU Pact on Migration and Asylum and is contingent on all EU States fully upholding the right to seek asylum.** UNHCR strongly recommends to the Presidencies the adoption of measures, which ensure access to fair and efficient asylum procedures and to create functioning solidarity and responsibility-sharing mechanisms. [LINK](#)

 **L'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) ha presentato una tabella di marcia per un'UE che protegga meglio i rifugiati.** La tabella di marcia identifica alcune azioni **semplici ma efficaci** per i Paesi dell'UE per migliorare il lavoro sia per gli Stati che per le persone in fuga da guerre e persecuzioni. **Il cammino verso un'Unione che protegga meglio i rifugiati si basa sull'accordo e l'attuazione del progetto di Patto dell'UE sulla migrazione e l'asilo e dipende da tutti gli Stati dell'UE che difendono pienamente il diritto di chiedere asilo.** L'UNHCR raccomanda vivamente alle Presidenze di adottare misure che garantiscano l'accesso a procedure di asilo eque ed efficienti e di creare meccanismi di solidarietà e condivisione delle responsabilità funzionanti. [LINK](#)

9 January 2023

 **President Von der Leyen has met Italian Prime Minister: “Discussion on migrant issue”.** Less than a month before the next extraordinary European Council, that will focus particularly on economic and migrant issues, the President of the European Commission Ursula Von der Leyen met the Italian Prime Minister Giorgia Meloni. It was a useful opportunity for a “discussion on migrant issue”, considering the European Council that will take place on 9-10 February, when member States will discuss about migrant issue, as strongly request by Italian Prime Minister Meloni. [LINK](#)

 **La Presidente Von der Leyen ha incontrato la Premier italiana: “Scambio di vedute sui migranti”.** A meno di un mese dal prossimo Consiglio europeo straordinario dedicato in particolare all’economia e al tema immigrazione, la Presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen ha incontrato a Roma il Presidente del Consiglio dei ministri italiano Giorgia Meloni. L’occasione è stata propizia per uno “scambio di vedute” in vista del Consiglio europeo del 9 e 10 febbraio, nel quale si discuterà, fra l’altro, proprio del dossier immigrazione, il cui inserimento in agenda è stato fortemente voluto proprio dal Primo ministro italiano. [LINK](#)

19 December 2022

 **The European Commission and other five EU social-economic partners decided to work in order to facilitate refugees and other migrants integration into the EU labor market.** The Commission, ETUC, BusinessEurope, SGI Europe, SMEUnited and Eurochambres agreed on the need to facilitate the assessment, recognition and validation process of skills and qualifications: making this process easier will help migrants and refugees to find work according to their qualifications and, on the other hand, it will allow a better

integration into the EU labor market. For this purpose, from 2023, partners and Commission will meet at least twice a year. [LINK](#)

 **La Commissione Europea ed altri cinque partner economici e sociali dell'Unione hanno stabilito di impegnarsi a rendere più efficace l'integrazione dei rifugiati e di altri migranti nel mercato del lavoro dell'UE.** La Commissione, l'ETUC, BussinessEurope, SGI Europe, SMEUnited e l'Eurochambres hanno infatti convenuto circa la necessita di facilitare il processo di riconoscimento, valutazione e convalida delle competenze e delle qualifiche: questo consentirà ai migranti e ai rifugiati di trovare un lavoro compatibile con le proprie qualifiche e, dall'altro lato, permetterà una migliore integrazione nel mercato del lavoro dell'UE. A tale scopo, a partire dal 2023, i partner e la Commissione si incontreranno almeno due volte all'anno. [LINK](#)

14 December 2022

 **The Council of Europe Committee of Ministers has adopted a new Recommendation to member States on human rights principles and guidelines on age assessment in the context of migration.** The individuation of the age of refugee and migrant children is crucial for the assessment of their vulnerability and to prevent the risk of being subjected to violence, exploitation, abuse and becoming victims of trafficking. ***“Adequate assessment of refugees’ and migrants’ age is key to providing children and young people with the support they are entitled to and to preventing all forms of exploitation”*** said the Council of Europe Secretary General Marija Pejčinović Burić. The **Recommendation** includes the **principle of presumption of minority for persons undergoing age assessment** and requires member States to implement multidisciplinary and evidence-based age assessment procedures. [LINK](#)

 **La Commissione dei Ministri del Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sui diritti umani e sulle linee guida sulla valutazione dell'età nel contesto delle migrazioni.** L'individuazione dell'età dei minori rifugiati e migranti è cruciale ai fini di valutazione della loro vulnerabilità e per prevenire il rischio di essere soggetti a violenza, sfruttamento, abuso e diventare vittima di trafficking. "Un'adeguata valutazione dell'età dei rifugiati e dei migranti è la chiave per fornire ai bambini e ai giovani il supporto di cui sono titolari e per prevenire tutte le forme di sfruttamento" ha dichiarato la Segretaria Generale del Consiglio d'Europa Marija Pejčinović Burić. La **Raccomandazione** include il **principio di presunzione della minore età per le persone sottoposte alla valutazione dell'età anagrafica** e richiede agli Stati Membri di implementare le procedure di valutazione dell'età multidisciplinari e basate su prove. [LINK](#)

12 December 2022

 **The European Commission adopted a €220 million package to improve border control at Turkish Eastern border.** The €1.235 billion in total, that EU provided in 2022 with the aim to support refugees in Turkey and in order to grant a better border management, are divided as follows: **€400 million** to satisfy refugees' daily basic needs under the Emergency Social Safety Net (ESSN); **€234 million** for projects implementing Turkish Employment Strategy and Sustainable Social-economic Programme for refugees; **€381 million** to support the most vulnerable refugees; **€220 million** for further border control measures at Turkish Eastern border. [LINK](#)

 **La Commissione Europea ha adottato un pacchetto di 220 milioni di euro per incrementare i controlli al confine orientale della Turchia.** I 1.235 miliardi di euro totali destinati dall'UE nel 2022 al sostegno dei rifugiati in Turchia e ad una migliore gestione delle

frontiere, sono così ripartiti: **€400 milioni** sono destinati a soddisfare le esigenze quotidiane dei rifugiati, nell'ambito dell'Emergency Social Safety Net (ESSN); **€234 milioni** sono volti ad implementare la Strategia turca per l'occupazione e il Programma socio-economico sostenibile per i rifugiati; **€381 milioni** sono destinati allo scopo di sostenere i rifugiati più fragili; **€220 milioni** sono stanziati per implementare i controlli alle frontiere orientali della Turchia. [LINK](#)

8 December 2022



The European Council adopted a decision on the full application of the Schengen acquis in Croatia. The unanimous decision represents the natural outcome of the evaluation process regarding the necessary conditions for the elimination of cross-border checks, that positively ended in December 2021. **From 1st January 2023 checks on persons at internal land and sea borders between Croatia and the other Countries in the Schengen Area will be lifted**, while those at air borders will be lifted from **26 March 2023**. [LINK](#)



Il Consiglio Europeo ha adottato una decisione sull'integrale applicazione dell'acquis di Schengen nella Repubblica di Croazia. La decisione unanime rappresenta l'esito naturale del processo di valutazione delle condizioni necessarie all'eliminazione dei controlli transfrontalieri, che già nel dicembre 2021 si era concluso positivamente. **Dal 1° gennaio 2023 saranno eliminati i controlli alle frontiere terrestri e marittime tra la Croazia e gli altri Stati Schengen**, mentre quelli alle frontiere aeree saranno eliminati a partire dal prossimo **26 marzo**. [LINK](#)

5 December 2022

 **The Commission presented an EU Action Plan on the Western Balkans.** The Action Plan is structured on 5 pillars: strengthening border management along the routes; swift asylum procedures and support reception capacity; fighting migrant smuggling; enhancing readmission cooperation and returns; achieving visa policy alignment. **The purpose is to strengthen the cooperation on migration and border management with Western Balkans' partners.** [LINK](#)

 ***La Commissione ha presentato un Piano d'Azione europeo sui Balcani occidentali. Il Piano d'Azione è strutturato su cinque pilastri: rafforzare la gestione delle frontiere lungo le rotte; procedure di asilo rapide e sostenere la capacità di accoglienza; combattere il traffico di migranti; rafforzare la cooperazione in materia di riammissione e rimpatri; realizzare l'allineamento della politica dei visti. L'obiettivo è rafforzare la cooperazione in materia di migrazione e gestione delle frontiere con i partner dei Balcani occidentali.*** [LINK](#)

2 December 2022

 **Despite Greece continues systematic violations of international and EU law, the European Union's institutions still express their support and fundings its activities.** The European Court of Human Rights took several *interim* measures in order to stop Greek systematic violations, nevertheless pushbacks don't seem to be arrested in Aegean Sea. **After the report from the European Anti-Fraud Office on Frontex (OLAF), even the EU Asylum Agency is accused of serious misconduct and neglect of human rights obligations.** OLAF has launched an investigation of the EU Asylum Agency. [LINK](#)

 ***Nonostante la Grecia violi sistematicamente il diritto internazionale ed europeo, le istituzioni dell'Unione europea continuano a manifestare il loro supporto e a***

finanziare le attività. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha intrapreso differenti misure al fine di frenare le sistematiche violazioni greche, nonostante ciò, i respingimenti continuano nel Mar Egeo. **Successivamente alla relazione dell'Ufficio europeo antifrode denunciante Frontex, anche l'Agenzia europea per l'asilo è accusata di una serie di inadempienze e negligenze circa gli obblighi sul rispetto dei diritti umani.** L'Ufficio europeo antifrode ha avviato un'indagine sull'Agenzia. [LINK](#)

21 November 2022

 On 25 November 2022, the European Commission will present an EU Action Plan on the Central Mediterranean. The Action Plan proposes a series of 20 measures divided in three pillars, which aim is to “provide solutions to the emerging challenges in the area of search and rescue and reinforce solidarity balanced against responsibility between Member States”. **Pillar One** envisages that EU will strengthen the capacities of partner countries to ensure better border management and management of migration, notably reinforcing the fight against migrant smuggling. Pillar two's purposes aim to measures to strengthen cooperation between Member States and all actors involved in search and rescue activities in the Centra Mediterranean. Pillar three proposes to reinforce the implementation of the Voluntary Solidarity Mechanisms and the Joint Roadmap envisaged in the Solidarity Declaration agreed on 22 June 2022. [LINK](#)

 Il 25 novembre 2022, la Commissione europea presenterà un Piano d'Azione europeo sul Mediterraneo centrale. Il Piano d'Azione propone una serie di 20 misure suddivise in tre pilastri, il cui scopo è di “individuare soluzioni alle sfide emergenti nell'area della ricerca e soccorso in mare e di rinforzare un equilibrio solidale delle responsabilità tra gli Stati Membri”. **Il primo pilastro prevede che l'Unione Europea rafforzerà le capacità degli**

Stati partner al fine di assicurare una migliore gestione delle frontiere e delle migrazioni, in particolare rafforzando la lotta contro la tratta dei migranti. Gli scopi del secondo pilastro hanno l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra gli Stati Membri e tutti gli attori coinvolti nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare nel Mediterraneo Centrale. Il terzo pilastro propone di rafforzare l'attuazione del Meccanismo di solidarietà volontario e delle Roadmap congiunte previste nella Dichiarazione di solidarietà sottoscritta il 22 giugno 2022. [LINK](#)

25 October 2022

 **A recommendation to the Council to authorize the opening of negotiations of upgraded European Border and Coast Guard Agency's (Frontex) status agreements** between the EU and Albania, Serbia, Montenegro, as well as with Bosnia and Herzegovina was adopted by the European Commission. The Commission also adopted a new assistance package worth €39.2 million under the Instrument for Pre-Accession Assistance to strengthen border management in the Western Balkans. The commitment to support Western Balkans' partners and to strengthen the European cooperation on migration management was renewed by the Commissioner for Home Affairs, Ylva Johansson and the importance of the package was underlined by the Commissioner for Neighbourhood and Enlargement Olivér Várhelyi. **With the proposal, the Commission with the support of Frontex will strengthen the capacity of the Western Balkans' partners in their migration management, fight against smuggling and ensuring security.** [LINK](#)

 **È stata adottata dalla Commissione europea una raccomandazione al Consiglio per autorizzare l'apertura delle negoziazioni per aggiornare lo status degli accordi dell'Agenzia della Guardia Frontiera e Costiera (Frontex) tra l'Unione Europea e Albania, Serbia, Montenegro e Bosnia e Erzegovina. La Commissione ha, inoltre, adottato un nuovo**

*pacchetto assistenziale pari a €39,2 milioni nel quadro dello strumento di assistenza preadesione per rafforzare la gestione delle frontiere nei Balcani occidentali. È stato ribadito l'impegno verso il supporto dei partner dei Balcani Occidentali e per rafforzare la cooperazione europea sulla gestione delle migrazioni dal Commissario per gli Affari Interni, Ylva Johansson, e l'importanza del pacchetto è stata sottolineata dal Commissario per il vicinato e l'allargamento Olivér Várhelyi. **Con la proposta, la Commissione, con il supporto di Frontex, rafforzerà la capacità dei partner dei Balcani occidentali nella loro gestione delle migrazioni, lotta contro il traffico degli esseri umani e della garanzia della sicurezza.*** [LINK](#)

24 October 2022

 **Starting November 20, nationals from Burundi and Tunisia have to apply for visa in order to visit Serbia**, according to the Serbian act put in place following the pressure from the EU to deal with an increasing number of migrants reaching the European territory from this route. Several EU Member States acclaimed the act, due to the increasing numbers of migrants reached European countries in recent months. Nevertheless, academics and activists from Tunisia criticised the decision, which was highly affected as thousands of Tunisians fled the country in search of better life and well-being, claiming that the European Union is raising a wall and that freedom of movement will be compromised. [LINK](#)

 **Dal 20 novembre, i cittadini dal Burundi e Tunisia dovranno richiedere un visto al fine di accedere in Serbia**, sulla base di quanto stabilito da un atto serbo posto in essere successivamente alla pressione da parte dell'Unione Europea per affrontare un numero crescente di migranti che raggiungono il territorio europeo da quella rotta. Tuttavia, accademici e attivisti tunisini hanno criticato la decisione, che è stata determinata dalla fuga

di migliaia tunisini in cerca di una vita migliore, sostenendo che l'Unione europea sta innalzando un muro e che la libertà di circolazione sarà compromessa. [LINK](#)

13 October 2022

 ***“In Latvia refugees and migrants are arbitrarily detained, beaten and coerced into “voluntary” returns”, Amnesty International published a report on the violent returns and ill-treatment at Latvia border. The focus of the report, called “Return home or never leave the woods”, is about brutality of the treatment of migrants and refugees, women and children included, at the border between Latvia and Belarus. According to Amnesty International, the victims are arbitrarily detained in secret structure in the woods and illegally forced to return in Belarus, the authorities used violence and taser to coerce them. Due to the rising of the number of migrants and refugees encouraged by Belarus to cross Latvia border, on 10 August 2021 Latvia government declared the state of emergency, suspending the right to seek asylum in four border zones. For this reason, a large number of migrants and refugees have been illegally and arbitrarily detained in unhealthy conditions. The state of emergency is renovated until November 2022. Amnesty International is afraid that violation and suspension of the rights of migrants and refugees could be enhanced by the Council of European Union proposal “Regulation of the European Parliament and the Council aimed at tackling situations of exploitation in the migration and asylum sector” (COM(2021) 890 final) presented in December 2021. [LINK](#)***

 ***“In Lettonia i migranti e i richiedenti asilo sono trattenuti arbitrariamente, torturanti e costretti “volontariamente” a rimpatriare”, Amnesty International ha pubblicato un report sui rimpatri violenti e maltrattamenti al confine lettone. Il fulcro del***

report, intitolato “Ritorna a casa o non lasciare mai i boschi”, analizza la brutalità del trattamento di migranti e richiedenti asilo, donne e bambini inclusi, al confine tra Lettonia e Bielorussia. Secondo Amnesty International, le vittime sono **trattenute arbitrariamente in strutture segrete nei boschi e illegalmente costretti a rimpatriare in Bielorussia**, le autorità hanno utilizzato violenza e pistole taser. A causa dell’aumento dei migranti e rifugiati che attraversano il confine, incoraggiati dalla Bielorussia, **il 10 Agosto 2021, il governo lettone ha indetto lo stato di emergenza, sospendendo il diritto d’asilo in quattro zone di confine**. Per questo motivo, un cospicuo numero di migranti e rifugiati sono stati illegalmente e arbitrariamente trattenuti in condizioni insalubri. Lo stato di emergenza è rinnovato fino a Novembre 2022. **Amnesty International teme che le violazioni e la sospensione dei diritti dei migranti e dei rifugiati potrebbero essere rafforzate dalla proposta del Consiglio dell’Unione Europea di un “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio volto ad affrontare le situazioni di sfruttamento nel settore della migrazione e dell’asilo (COM(2021) 890 final)” presentato a Dicembre 2021.** [LINK](#)

27 September 2022

 The Committee of Minister adopted a Recommendation addressed to Member State as trafficking of human beings for the purpose of labour exploitation has been on the rise across Europe. The Recommendation’s aim is to invite Member States to adopt national laws, policies and strategies to address the problem and take a human rights-based and victim-centred approach. **According to the Committee of Minister, the policies to undertake should regard the prevention of trafficking, the rights’ protection of the victims and guarantee their access to effective remedies, including compensation, punishing the responsible for the offence.** Furthermore, Member State should also better

scrutinise potentially irregular labour market practices and, in the field of assistance and protection, the identification of the victim should be prioritized, as well as provide accommodation and assistance to them. **The Committee, in addition, calls its Member State to provide for the possibility of not imposing penalties on victims for their involvement in unlawful activities.** [LINK](#)

 ***La Commissione dei Ministri ha adottato una Raccomandazione rivolta agli Stati Membri, in considerazione della crescita della tratta degli esseri umani al fine di sfruttamento lavorativo. Lo scopo della Raccomandazione è quello di invitare gli Stati Membri a adottare leggi nazionali, politiche e strategie per contenere il problema e assumere un approccio basato sui diritti umani e incentrato sulla vittima. Secondo la Commissione, le politiche da intraprendere dovrebbero riguardare la prevenzione della tratta, i diritti di protezione delle vittime e garantire loro accesso a rimedi effettivi, includendo la compensazione e punendo il responsabile dell'offesa. Inoltre, gli Stati Membri dovrebbero controllare meglio le potenziali pratiche di lavoro irregolare e, nell'ambito di assistenza e protezione, l'identificazione dovrebbe essere prioritizzata e bisognerebbe provvedere ad alloggi e assistenza per le vittime. La Commissione, inoltre, invita gli Stati Membri di prevedere la possibilità di non imporre penalità a carico delle vittime per il loro coinvolgimento nelle attività illecite.*** [LINK](#)

5 August 2022

 **The “Medici senza Frontiere” NGO reported an alarming and repeated use of violence at the border between Serbia and Hungary. Medici senza Frontiere has been collecting information and witness on what happens at the Serbian-Hungarian border, since January 2021. According to the data collected, **423 people, who were attacked at the****

border, received care at the mobile health clinics of the NGO. The violations identified consisted of beatings, lack of access to basic needs and harassment, often with racial-based humiliation. Some of the witnesses denounced the privation of their belongings or their destruction. Following the statements of the victims, some border officers are used to treat them with pepper-spray. **In addition, *Medici senza Frontiere* reported cases of illegal privation of liberty, witnesses denounced, in fact, to have been detained in containers while authorities were preparing deportation in Serbia.** [LINK](#)

 **L'ONG "Medici senza Frontiere" ha denunciato un allarmante e ripetuto uso della violenza al confine serbo-ungherese.** *Medici senza Frontiere ha raccolto informazioni e testimonianze circa ciò che accade al confine tra Serbia e Ungheria da Gennaio 2021. Secondo i dati raccolti 423 persone, che sono stati attaccati al confine, hanno ricevuto cure alle cliniche mobili della ONG. Le violazioni identificate riguardano percosse, mancato accesso ai bisogni fondamentali e molestie, seguite da umiliazioni basate sulla razza. Alcuni testimoni hanno denunciato la privazione dei propri beni e di aver assistito alla loro distruzione. Stando alle dichiarazioni delle vittime, alcuni ufficiali di frontiera utilizzano spray al peperoncino su di loro. In aggiunta, Medici senza Frontiere ha riportato casi di privazione illecita della libertà, i testimoni hanno denunciato di essere stati trattenuti in container, durante la preparazione dell'espulsione in Serbia da parte delle autorità.* [LINK](#)

14 July 2022

 **External borders in June: Western Balkan route most active** - In the first half of 2022, there were about 114 720 irregular entries to the European Union - **84% more than in the same period last year.** The most significant increase was recorded on the Western

Balkan route, where the number of detections increased nearly 3-fold compared with the first six months of 2021; this increase can be attributed to crossing attempts by migrants already present in the Western Balkans. The main nationalities on this route included migrants from Syria, Afghanistan and Turkey. [LINK](#)

 **Frontiere esterne in giugno: la rotta dei Balcani occidentali è la più attiva** – Nella prima metà del 2022, ci sono stati circa 114 720 arrivi irregolari in Unione europea – **84% in più rispetto allo scorso anno nello stesso periodo**. L'aumento più significativo si è verificato nella rotta dei Balcani occidentali, in cui il numero di detenzioni è aumentato di 3 volte rispetto al primo semestre del 2021; questo aumento può essere attribuito ai tentativi di attraversamento da parte dei migranti già presenti nei Balcani occidentali. Le principali nazioni di provenienza in questa rotta sono: Syria, Afghanistan e Turchia. [LINK](#)

8 July 2022

 **Global evaluation: International COVID-19 response fell short in upholding refugee rights** – The international evaluation on global response to COVID-19 pandemic has been conducted by UNHCR, Development Assistance Committee (DAC) of the Organization for Economic Co-operation and Development (OECD) and other actors as a part of the COVID-19 Global Evaluation Coalition which **evaluated the extent to which refugee rights were safeguarded during the pandemic**. The most serious consequences of the pandemic for asylum seekers and refugees were measures taken to protect public health by dozens of states to deny rights to access territory and seek asylum. Nevertheless, **the evaluation also highlighted the extraordinary efforts of local actors and the international community** in supporting refugees and asylum seekers through remote delivery, which enabled the

continuation of many critical refugee services despite lockdowns and movement restrictions.

[LINK](#)

 **Valutazione globale: la risposta internazionale al COVID-19 ha fallito nel sostenere i diritti dei rifugiati** – La valutazione internazionale sulla risposta globale alla pandemia COVID-19 è stata effettuata dall'UNHCR, dal Comitato di aiuto allo sviluppo (DAC), dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e altri attori come parte della Coalizione di Valutazione Globale COVID-19 i quali hanno **valutato l'estensione delle salvaguardia dei diritti dei rifugiati durante la pandemia**. Le conseguenze più serie della pandemia per i rifugiati e i richiedenti asilo sono state le misure prese per la protezione della salute pubblica da dozzine di stati che hanno negato l'accesso al territorio e il diritto di chiedere asilo. Tuttavia, **la valutazione ha anche messo in evidenza gli straordinari sforzi di attori locali e della comunità internazionale nel supporto dei rifugiati attraverso mezzi di fornitura di servizi remoto che hanno permesso di continuare ad aiutarli nonostante l'isolamento e le restrizioni alla circolazione.** [LINK](#)

5 July 2022

 **IOM, UNHCR and UNICEF urge European States to end child detention** - UNHCR, UNICEF, and IOM published a briefing paper to **detail the practice of child immigration detention** across countries in Europe and **offer a range of alternatives and recommendations to help countries in ending child detention**. According to the document, the detention of children in families is permitted by the national legal framework in 27 countries, while the detention of unaccompanied children is permitted by the national legal framework in 19 countries. The recommendations set forth by the three agencies include: **expanding alternatives** to detention for children and families, **investing** in reception

conditions and national child protection systems and **enhancing** national data collection and monitoring capacities within States as well as the European Union. [LINK](#)

🇮🇹 **OIM, UNHCR e UNICEF esortano gli Stati europei a mettere fine alla detenzione dei minori** – Le agenzie OIM, UNHCR e UNICEF hanno pubblicato un documento informativo con lo scopo di **fornire dettagli sulla detenzione dei minori immigrati nei paesi europei ed offrire una serie di alternative e raccomandazioni per porre fine alla detenzione minorile**. Secondo il rapporto, la detenzione dei minori che vivono in famiglia è permessa dalle legislazioni nazionali di 27 paesi, mentre la detenzione di minori non accompagnati è permessa dalle legislazioni nazionali di 19 paesi. Le raccomandazioni delle tre agenzie includono **l'ampliamento di alternative** alla detenzione per minori e famiglie; **investimenti** nelle condizioni di accoglienza e sistemi nazionali di protezione dei minori; **miglioramenti** nella raccolta di dati nazionali e nelle capacità di monitoraggio all'interno degli Stati e dell'Unione europea. [LINK](#)

5 July 2022

🇬🇧 **134 arrests in international action against trafficking in human beings** - Frontex, Interpol and Europol, in cooperation with 33 EU Member States, have concluded an operation to combat trafficking in human beings, in particular children. **Trafficking in human beings affects millions of people, which makes cooperation between countries inside and outside the EU and other international organisations essential**. A key role is played by the early detection of possible victims, thanks to the work of border guards and police officers. In addition, the timing is crucial, especially since more than seven million people have fled Ukraine, and these people could be targeted by criminal groups, putting the safety of children at risk. The action was organised under EMPACT, which addresses the most important

threats from organised crime and serious international crime affecting the EU. The focus of the operation has been on migratory movements to the EU in all types of borders and on secondary and further movements throughout Europe. **Participating countries, including European, North African and Western Balkan countries, analysed the crimes prevalent in their states. The presence of the representative of the Ukrainian National Police/Migration Department in the coordination centre set up by Frontex in Warsaw was fundamental.** [LINK](#)

 **134 arresti nel quadro di un'azione internazionale contro la tratta di esseri umani**
- Frontex, Interpol ed Europol, con la collaborazione di 33 paesi UE, hanno concluso un'operazione per la lotta alla tratta di esseri umani, in particolare bambini. **La tratta di esseri umani è un fenomeno che colpisce milioni di persone e ciò rende essenziale la cooperazione tra paesi all'interno e all'esterno dell'UE e altre organizzazioni internazionali.** Un ruolo fondamentale lo gioca l'individuazione precoce delle possibili vittime, grazie al lavoro delle guardie di frontiera e agenti di polizia. Inoltre, la tempistica è fondamentale, soprattutto perché più di sette milioni di persone sono fuggite dall'Ucraina, e queste persone potrebbe essere nel mirino di gruppi criminali, mettendo a rischio soprattutto l'incolumità dei bambini. L'azione è stata organizzata nell'ambito di EMPACT che fa fronte alle minacce più importanti da parte della criminalità organizzata e dalla criminalità internazionale grave che colpisce l'UE. Il focus dell'operazione è stato sui movimenti migratori verso l'UE in tutti i tipi di frontiere e sui movimenti secondari e ulteriori in tutta Europa. **I paesi partecipanti, inclusi i paesi europei, del Nord Africa e dei Balcani occidentali, hanno analizzato i crimini prevalenti nei loro stati. Fondamentale è stata la presenza del rappresentante della polizia nazionale ucraina/dipartimento per le migrazioni nel centro di coordinamento istituito da Frontex a Varsavia.** [LINK](#)

1 July 2022

 **Frontex supports European and international authorities combat firearms smuggling** - Frontex has published a new international version of the Handbook on Firearms for Border Guards and Customs to assist national authorities in combating firearms smuggling and protecting the community. The handbook is based on the edition published last year and collects recent techniques, practices and developments at European and international level to help national customs and border authorities, both EU and third countries, strengthening the operational response to arms crime. [LINK](#)

 **Frontex sostiene le autorità europee e internazionali nella lotta al contrabbando di armi da fuoco** - Frontex ha pubblicato una nuova versione internazionale del Manuale sulle armi da fuoco per le guardie di frontiera e i doganieri per assistere le autorità nazionali a combattere il contrabbando di armi da fuoco e proteggere la collettività. Il manuale si basa sull'edizione pubblicata lo scorso anno e colleziona le recenti tecniche, pratiche e sviluppi a livello europeo e internazionale per aiutare le autorità doganali e di frontiera nazionali, sia UE che per paesi terzi, nel rafforzare la risposta operativa contro la criminalità connessa alle armi. [LINK](#)

28 June 2022

 **Frontex and Moldova host international conference on Ukraine and border security** - Frontex and the Moldovan authorities, together with European and international partners, met to discuss the situation at the borders following the invasion of Russia in Ukraine. There have been 6 million Ukrainians who have joined the EU since the invasion began in February. **Olivier Onidi, Deputy Director-General of the European Commission,**

said that the conference was very timely, as it was organised after a few days that Ukraine and Moldova are formally recognised as EU candidate countries. Given the deteriorating situation, EU Member States are working as much as possible to respond efficiently to neighbouring countries in difficulty. **Furthermore, the event highlighted the increased risk of increased trafficking in human beings and the measures taken by the EU and national authorities to tackle new types of cross-border crime.** [LINK](#)

 **Frontex e Moldavia ospitano la conferenza internazionale sull'Ucraina e la sicurezza delle frontiere** - Frontex e le autorità moldave, insieme a partner europei ed internazionali, si sono riuniti per parlare della situazione alle frontiere in seguito all'invasione della Russia in Ucraina. Ammontano a 6 milioni gli ucraini che sono entrati in UE da quando l'invasione è iniziata a febbraio. **Olivier Onidi, vicedirettore generale della Commissione europea, ha affermato che la conferenza è stata molto tempestiva, siccome è stata organizzata dopo pochi giorni che l'Ucraina e la Moldavia sono formalmente riconosciuti come paesi candidati all'adesione in UE. Visto il deterioramento della situazione, gli stati membri dell'UE stanno lavorando il più possibile per rispondere in modo efficiente ai paesi vicini in difficoltà. Inoltre, durante l'evento si è fatto presente il maggior rischio di aumento della tratta di esseri umani e si è parlato di misure adottate dall'UE e dalle autorità nazionali per far fronte a nuove tipologie di criminalità transfrontaliera.** [LINK](#)

22 June 2022

 **Migration and Asylum: Commission welcomes today's progress in the Council on the New Pact on Migration and Asylum** – The Commission welcomes that Member States have agreed today to start implementing a **voluntary solidarity mechanism** by

offering **relocations, financial contributions** and other measures of **support to Member States in need**. Negotiations will focus on the revision of Eurodac database and the Screening Regulation. This Solidarity Declaration represents a first step in the gradual implementation of the New Pact on Migration and Asylum. [LINK](#)

 **Migrazione e asilo: la Commissione europea accoglie i progressi del Consiglio di oggi sul Nuovo patto sulla migrazione e asilo** – La Commissione accoglie positivamente l'accordo degli Stati Membri per implementare un **meccanismo di solidarietà volontaria** offrendo **ricollocamenti, contribuzioni finanziarie** e altre misure di **supporto agli Stati Membri in situazioni di bisogno**. Le negoziazioni si baseranno sulla revisione della banca dati Eurodac e del Regolamento Screening. La Dichiarazione di solidarietà rappresenta un primo passo nella graduale implementazione del Nuovo Patto su migrazione e asilo. [LINK](#)

13 June 2022

 **EU external borders in May: Detections in Western Balkan region more than double - On the Western Balkans route, 40,675 illegal crossings were recorded, which is equivalent to half of the total number detected at the EU borders. The figure tripled compared to the same period last year.** The main nationalities on this route included Afghans and Syrians. Most of these people had been in the Western Balkans for some time and had tried to cross the borders of the EU several times. The most significant migration routes to the EU in early 2022 were the Western Balkans, Central Mediterranean and Eastern Mediterranean routes. Illegal entry figures do not include people fleeing the conflict in Ukraine. According to the latest Frontex figures, there are 5.5 million Ukrainian and Moldovan citizens who have entered the EU since the invasion began in February. [LINK](#)

🇮🇹 **Frontiere esterne dell'UE a maggio: più che raddoppiate le segnalazioni nella regione dei Balcani occidentali - Sulla rotta dei Balcani occidentali ha registrato 40.675 attraversamenti illegali che equivalgono alla metà del numero totali rilevato alle frontiere dell'UE. La cifra è triplicata nello stesso periodo dello scorso anno. Le nazionalità principali su questa rotta includevano afgani e siriani. La maggior parte di queste persone erano già da tempo stanziati nel Balcani occidentali e avevano cercato di attraversare più volte le frontiere dell'UE. Le rotte migratorie più consistenti verso l'UE, nei primi mesi del 2022, sono state le rotte dei Balcani occidentali, del Mediterraneo centrale e del Mediterraneo orientale. Nei dati relativi agli ingressi illegali non fanno parte le persone che fuggono dal conflitto in Ucraina. Secondo gli ultimi dati di Frontex, ammontano a 5,5 milioni di cittadini ucraini e moldavi che sono entrati in UE dall'inizio dell'invasione in febbraio.**

[LINK](#)

23 May 2022

🇬🇧 **UNHCR: Ukraine, other conflicts push forcibly displaced total over 100 million for first time.** The number of people forced to flee conflicts, violence, persecution, and human rights violations is increasing, and for the first time, **it has surpassed the record of 100 million, due to the war in Ukraine and other conflicts.** Filippo Grandi, United Nations High Commissioner for Refugees, said that one hundred million is a figure that must be reflected and is a record that should never have been reached. The number of displaced persons was already at 90 million by the end of 2021, driven by prolonged conflict and rampant violence in countries such as Burkina Faso, Ethiopia, Myanmar, Afghanistan, Nigeria, and the Democratic Republic of the Congo. In addition, the war in Ukraine has resulted in 8 million displaced persons and 6 million refugees. [LINK](#)

🇮🇹 **UNHCR: Ucraina, altri conflitti spingono con la forza gli sfollati totali oltre 100 milioni per la prima volta.** Aumenta il numero di persone costrette a scappare da conflitti, violenze, persecuzioni e violazioni dei diritti umani, per la prima volta, **ha superato il record di 100 milioni, causa ricondotta alla guerra in Ucraina e ad altri conflitti.** Ha affermato **Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati** che **cento milioni è una cifra che deve far riflettere ed è un record che non avrebbe mai dovuto essere raggiunto.** Il numero di sfollati era già a 90 milioni alla fine del 2021, spinto da conflitti prolungati e violenza dilagante in paesi come Burkina Faso, Etiopia, Myanmar, Afghanistan, Nigeria, e Repubblica Democratica del Congo. Inoltre, la guerra in Ucraina ha provocato 8 milioni di sfollati e 6 milioni di profughi. [LINK](#)

20 May 2022

🇬🇧 **Protecting rights of migrant, refugee and asylum-seeking women and girls: Council of Europe recommendation adopted** - The Committee of Ministers has adopted a **new recommendation** to protect the rights of migrant, refugee and asylum-seeking women and girls providing measures to better respond to needs and challenges that they face. Among the introduced tools, this recommendation provides member States with a **checklist** of measures for the protection of migrant women's human rights as well as with a guidance regarding their needs in terms of social services, employment, education and participation. [LINK](#)

🇮🇹 **Proteggere i diritti di donne e bambine migranti, rifugiate e richiedenti asilo: il Consiglio d'Europa adotta una raccomandazione** – il Comitato dei Ministri ha adottato una **nuova raccomandazione** al fine di proteggere i diritti di donne e bambine migranti, rifugiate e richiedenti asilo; tale raccomandazione introduce delle misure per meglio rispondere ai

bisogni e alle sfide che esse affrontano. Tra gli strumenti di protezione, la raccomandazione fornisce agli stati membri un elenco di misure per la salvaguardia dei diritti umani delle donne migranti, così come una guida relativa ai loro bisogni in termini di servizi sociali, impiego, istruzione e partecipazione. [LINK](#)

16 May 2022

 **EU external borders in April: Detections on the rise** - There were about 57,800 irregular crossings in the European Union between January and April, 69% more than in the first four months of last year. The most massive migration routes are those of the western Balkans, the eastern Mediterranean and the central Mediterranean. Almost half of all illegal border borders belong to the Western Balkans with 27,172 illegal crossings, an increase of 130% compared to last years. The main nationalities of this route included Syrians and Afghans. [LINK](#)

 **Frontiere esterne dell'UE in aprile: Rilevazioni in aumento** - Ci sono state circa 57.800 attraversamenti irregolari nell'Unione Europea tra gennaio e aprile, il 69% in più rispetto ai primi quattro mesi dello scorso anno. Le rotte migratorie più massicce sono quelle dei Balcani occidentali, del Mediterraneo orientale e del Mediterraneo centrale. Quasi la metà di tutti i confini di frontiera illegali appartengono ai Balcani Occidentali con 27.172 attraversamenti illegali, un aumento del 130% rispetto allo scorso anni. Le nazionalità principali di questa rotta comprendevano siriani e afghani. [LINK](#)

29 April 2022

 **Deaths at sea on migrant routes to Europe almost double, year on year – UNHCR** published its new report: “**Protection, saving lives, & solutions for refugees in dangerous Journeys**”. According to the document, 1,924 people were reported to have died or gone missing on the Central and Western Mediterranean routes in 2021, while an additional 1,153 perished or went missing on the Northwest African maritime route to the Canary Islands. Sea routes as well as land routes continue to be highly dangerous: **extrajudicial killings, arbitrary detention, sexual and gender-based violence, and forced labour and marriage are just some of the abuses reported** by people traveling these routes. UNHCR urges States to strengthen humanitarian, development, and peace action. [LINK](#)

 **Le morti in mare nelle rotte migratorie verso l'Europa sono quasi duplicate di anno in anno – L' UNHCR ha pubblicato il suo nuovo report “Protection, saving lives, & solutions for refugees in dangerous Journeys”.** Secondo il documento, 1.924 sono risultate morte o disperse nelle rotte del Mediterraneo centrale ed occidentale nel 2021, mentre ulteriori 1.153 hanno perso la vita o sono risultate scomparse nella rotta marittima dell'Africa Nord-Occidentale verso le Isole Canarie. Le rotte marittime, così come quelle terrestri, continuano ad essere altamente pericolose: **uccisioni extragiudiziali, detenzioni arbitrarie, violenza sessuale e di genere, lavoro e matrimonio forzato sono solo alcuni degli abusi riportati** dalle persone che hanno percorso queste rotte. L'UNHCR sollecita gli Stati per rafforzare l'azione umanitaria, lo sviluppo e la pace. [LINK](#)

27 April 2022

 **Legal migration: Attracting skills and talent to the EU –** The European Commission has proposed **new legal, operational and policy initiatives** that will benefit the EU's economy, strengthen cooperation with non-EU countries and improve overall migration

management in the long term. The aim is to **attract skills and talents**; to **create opportunities** for young people to explore new countries and to **promote innovation entrepreneurship**. In order to improve EU's management of legal migration, the European Commission has set out three key pillars: a **legislative pillar**, recasting the Long-Term Residents Directive and the Single Permit Directive; an **operational pillar**, setting concrete steps to develop Talent Partnerships with key partner countries and a **forward-looking pillar**, based on three priorities for action: **care, youth and innovation**. [LINK](#)

■ ■ **Migrazione legale: attirare competenze e talenti nell'UE** – La Commissione europea ha proposto **nuove iniziative giuridiche, operative e strategiche** che favoriranno l'economia dell'UE, rafforzeranno la cooperazione con i paesi terzi e, a lungo termine, miglioreranno la gestione complessiva della migrazione. Lo scopo è **attrarre competenze e talenti; creare nuove opportunità** per i giovani di esplorare nuovi paesi e **promuovere l'imprenditorialità innovativa**. Al fine di migliorare la gestione dell'Unione europea della migrazione legale, la Commissione Europea ha stabilito tre pilastri chiave: un **pilastro legislativo**, che modifica la Direttiva sui soggiornanti di lungo periodo e la Direttiva sul permesso unico; un **pilastro operativo**, che definisce delle fasi concrete per sviluppare partenariati per talenti con specifici paesi partner e un **pilastro lungimirante**, basato su tre priorità per l'azione: assistenza, gioventù e innovazione. [LINK](#)

14 April 2022

🇬🇧 **EU witnesses most migrant entries this year since early 2016** – The number of migrants trying to enter the European Union in the first quarter of 2022 has risen to its **highest level since 2016**. More than 40,300 irregular crossings were detected between January and March of 2022: the Western Balkan route saw the number of arrivals of irregular

migrants nearly tripled to 6,650, while in the Eastern Mediterranean one it doubled. The Eastern Land Border saw the largest increase among the migratory routes, as well as the Channel towards the UK saw the number of irregular crossings nearly tripled. [LINK](#)

🇮🇹 ***L'Unione europea osserva il maggior numero di arrivi dal 2016 – Il numero di migranti che hanno tentato di entrare in Unione europea nel primo quadrimestre del 2022 è aumentato al massimo livello dal 2016. Più di 40.300 attraversamenti irregolari sono stati individuati tra gennaio e marzo 2022: la rotta dei Balcani occidentali ha visto il numero di arrivi irregolari triplicarsi a 6.650, mentre nella rotta del Mediterraneo orientale è duplicato. Il confine terrestre orientale ha visto il maggiore aumento rispetto alle altre rotte migratorie, così come nel canale verso la Gran Bretagna il numero di attraversamenti irregolari è quasi triplicato.*** [LINK](#)

13 April 2022

🇬🇧 **Children's protection during the refugee crisis – The Council of Europe's Lanzarote Committee has published ten compliance reports** evaluating legislation, services and other measures adopted by the 41 State Parties to the Lanzarote Convention for the protection of children from sexual exploitation and sexual abuse during the refugee crisis. On one side, the Lanzarote Committee observed **significant efforts made in exchange of information on awareness raising, use of hotlines for Missing Children and the implementation of identification, documentation, tracing, and reunification protocols**; on the other side it is still necessary an effective legislation, programmes and services for the prevention and protection of children as well as efficient mechanisms for data collection and prosecution of offenders. [LINK](#)

🇮🇹 **La protezione dei bambini durante la crisi dei rifugiati – Il Comitato di Lanzarote del Consiglio d'Europa ha pubblicato dieci rapporti di conformità che valutano la legislazione, i servizi e altre misure adottate dai 41 Stati Parti contraenti della Convenzione di Lanzarote per proteggere dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali i minori colpiti dalla crisi dei rifugiati. Da un lato, il Comitato di Lanzarote ha osservato **notevoli sforzi compiuti in materia di scambio di informazioni sulle attività di sensibilizzazione, nell'uso di linee telefoniche di assistenza e nell'implementazione di protocolli per l'identificazione, la documentazione, il tracciamento e il ricongiungimento**; dall'altro lato risulta ancora necessaria una legislazione effettiva, programmi e servizi per la prevenzione e la protezione dei bambini così come meccanismi efficienti per il raggruppamento dei dati e il perseguimento degli autori di reato. [LINK](#)**

9 April 2022

🇬🇧 **Stand Up For Ukraine: €9.1 billion pledged in support of internally displaced and refugees - The “Stand Up for Ukraine” global pledging event and campaign has raised €9.1 billion for people fleeing the Russian invasion, inside Ukraine and abroad, including €1 billion from the European Commission. Moreover, also the European Bank for Reconstruction and Development has announced an additional €1 billion in loan to cover the needs of the people displaced by the invasion. Pledges from governments will be channelled through the Ukrainian authorities, central and local level, while donations from the private sector will be channelled mainly through UN agencies. [LINK](#)**

🇮🇹 **Stand Up For Ukraine: 9,1 miliardi di euro promessi in supporto di sfollati interni e rifugiati – L'evento globale di raccolta fondi e la campagna “Stand Up for Ukraine” hanno raccolto 9,1 miliardi di euro per le persone in fuga dall'invasione russa che restano in**

Ucraina o si dirigono all'estero, di cui un miliardo proviene dalla Commissione Europea. Inoltre, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha annunciato un prestito supplementare di un miliardo per fronteggiare i bisogni degli sfollati a causa dell'invasione. Il denaro proveniente dai governi sarà erogato in parte attraverso le autorità ucraine, a livello centrale e locale, mentre le donazioni provenienti dal settore privato saranno erogate principalmente mediante le agenzie delle Nazioni Unite. [LINK](#)

6 April 2022

 **Fabrice Leggeri: "We are concerned about human trafficking and gun smuggling".** Fabrice Leggeri, executive director of Frontex, in an interview with the Greek newspaper "To Vima", spoke of the serious risks of the growth of human trafficking and the illegal trafficking of weapons resulting from the war in Ukraine. The interview preceded his speech at the Delphi Economic Forum in Greece between 6 and 9 April, also underlining Frontex's enormous support for countries bordering on Ukraine. [LINK](#)

 **Fabrice Leggeri: "Siamo preoccupati per il traffico di esseri umani e il contrabbando di armi".** Fabrice Leggeri, direttore esecutivo di Frontex, rilasciando un'intervista al quotidiano greco "To Vima", ha parlato dei gravi rischi della crescita della tratta di esseri umani e del traffico illegale di armi derivanti dalla guerra in Ucraina. L'intervista ha preceduto il suo intervento al Delphi Economic Forum in Grecia tra il 6 e il 9 aprile, sottolineando anche l'enorme supporto di Frontex nei confronti dei paesi confinanti con l'Ucraina. [LINK](#)

23 March 2022

 **Illegal border crossings into EU up 61% in first two months of 2022.** Increase in illegal crossings at EU external borders in the first two months of 2022, according to preliminary calculations more than 61% compared to a year ago. The total measurements are 11,850 in February, a quarter more than the same month last year. This number does not include the Ukrainian population since the invasion began. In the Western Balkans there has been the largest number of illegal crossings, there are 11,700 between January and February. The route was affected by 5,700 irregular migrants, mainly of Syrian and Afghan nationality.

[LINK](#)

 ***I valichi di frontiera illegali nell'UE aumentano del 61% nei primi due mesi del 2022.*** Aumento degli attraversamenti illegali nelle frontiere esterne UE nei primi due mesi del 2022, secondo i calcoli preliminari più del 61% rispetto ad un anno fa. I rilevamenti totali sono 11.850 nel mese di febbraio, un quarto in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Tale numero non include la popolazione ucraina da inizio invasione. Nei Balcani Occidentali c'è stato il maggior numero di attraversamenti illegali, tra gennaio e febbraio sono 11.700. La rotta è stata interessata da 5.700 migranti irregolari, principalmente di nazionalità siriana e afgana. [LINK](#)

17 March 2022

 **EU signs agreement with the Republic of Moldova on Frontex cooperation – The European Union signed a status agreement with the Republic of Moldova regarding operational activities carried out by Frontex.** Following Russia's invasion of Ukraine over 300 000 refugees have entered Moldova; therefore, **Frontex will provide operational support** to Moldovan authorities such as screening, registration and identity checks of people

crossing the border. Similar agreements were signed with Serbia, Albania, Montenegro, while others with North Macedonia and Bosnia and Herzegovina are pending finalisation. [LINK](#)

🇮🇹 ***L'Unione europea ha firmato un accordo con la Repubblica di Moldavia relativo alla cooperazione con l'Agenzia Frontex – L'Unione europea ha firmato un accordo con la Repubblica di Moldavia relativo alle attività operative svolte da Frontex. In seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, circa 300 000 rifugiati sono entrati in Moldavia; per tale ragione, Frontex fornirà supporto operativo alle autorità moldave come screening, registrazione e controllo delle identità delle persone che attraversano le frontiere. Simili accordi sono stati firmati con la Serbia, l'Albania, il Montenegro, mentre altri con la Repubblica della Macedonia del Nord e Bosnia-Erzegovina sono in attesa di essere completati.*** [LINK](#)

8 March 2022

🇬🇧 **Ukraine: Council approved swift release of cohesion resources to help refugees – The Council endorsed a legislative proposal on Cohesion's Action for Refugees in Europe (CARE) that will allow Member States to accelerate the deployment of all unprogrammed funding under 2014-2020 period. Moreover, they will be able to use the €10 billion 2022 tranche under REACT-EU. In this way, national and regional budgets will not suffer the burden of the unprecedented migratory pressure, especially in the EU's eastern regions.** [LINK](#)

🇮🇹 ***Ucraina: il Consiglio ha approvato la mobilitazione rapida dei fondi di coesione per aiutare i rifugiati – Il Consiglio ha avallato la proposta legislativa relativa all'Azione di Coesione per i rifugiati in Europa (CARE) che permetterà agli Stati membri di accelerare la distribuzione di fondi non programmati nel periodo 2014-2020. Inoltre, potranno utilizzare***

la dotazione di 10 miliardi € dei fondi di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa REACT-EU. In questo modo, **i bilanci nazionali e regionali non subiranno il peso di una pressione migratoria senza precedenti**, specialmente nelle regioni dell'Europa orientale. [LINK](#)

4 March 2022

 **European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) quarterly bulletin “Migration: Key Fundamental Rights concerns”** - FRA has released a report on the main fundamental rights concerns between 1 October 2021 and 31 December 2021. **Risk of refoulement and police violence at borders, as well as difficulties to accede to asylum procedures and detention of children**, remain some of the main worries in several Western Balkan countries like **Croatia, Bosnia and Herzegovina, Serbia, and North Macedonia**. [LINK](#)

 **Bollettino trimestrale “Migrazione: principali preoccupazioni sui diritti fondamentali” dell'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA) – La FRA ha pubblicato una relazione sulle principali preoccupazioni legate ai diritti fondamentali relativa al periodo tra il 1° ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021. Rischio di respingimento e violenza da parte della polizia ai confini, così come le difficoltà ad accedere alle procedure di asilo e la detenzione dei bambini, rimangono alcune delle principali preoccupazioni in diversi paesi dei Balcani occidentali, tra cui **Croazia, Bosnia - Erzegovina, Serbia e Repubblica della Macedonia del Nord****. [LINK](#)

27 February 2022

🇬🇧 **NATO Allies boost support to Ukraine – NATO Allies are increasing their political, financial, and practical support to Ukraine against Russia’s invasion.** Ukraine received anti-tank weapons, air-defence missiles, small arms, and ammunition stocks as well as millions of euros addressed to financial assistance, humanitarian aid and medical supplies. **Amid the Western Balkans countries, Albania, Croatia, North Macedonia are offering humanitarian aid and opening their borders to Ukrainian refugees.** [LINK](#)

🇬🇧 ***Gli alleati NATO potenziano il loro supporto all’Ucraina – Gli alleati NATO stanno aumentando il loro sostegno politico, economico e pratico destinato all’Ucraina contro l’invasione Russa. L’Ucraina ha ricevuto armi anticarro, missili di difesa aerea, piccole armi e scorte di munizioni così come milioni di euro indirizzati all’assistenza finanziaria, all’aiuto umanitario e all’acquisto di forniture mediche. Tra i paesi dei Balcani occidentali, Albania, Croazia e la Repubblica della Macedonia del Nord stanno offrendo aiuti umanitari ed aprendo le loro frontiere ai rifugiati ucraini.*** [LINK](#)

22 February 2022

🇬🇧 **Asylum applications returned to pre-pandemic levels in 2021 – European Union Agency for Asylum (EUAA) released its annual overview 2021 on the latest asylum trends. In 2021, applications for international protection in the EU increased by a third from 2020 and returned to pre-pandemic levels.** The top countries of origin were all in the **Middle East and Asia**: the rise of asylum applications was primarily driven by **Afghans** and **Syrians**. Moreover, recognition rates were the highest for Afghans (90%), Eritreans (81%), Yemenis (79%), Belarusians (75%) and Syrians (72%). [LINK](#)

🇮🇹 **Le richieste d'asilo sono ritornate ai livelli pre-pandemia nel 2021 – L' Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha pubblicato la panoramica annuale 2021 relativa alle ultime tendenze sull'asilo. Nel 2021 le richieste per la protezione internazionale nell'Unione europea sono aumentate di un terzo dal 2020, raggiungendo i livelli pre-pandemia. I principali paesi d'origine si trovano in Medio Oriente e Asia: l'aumento delle richieste d'asilo proviene in particolare da afghani e siriani. Inoltre, i tassi di riconoscimento sono stati più alti per gli afghani (90%), gli eritrei (81%), gli yemeniti (79%), i bielorussi (75%) e i siriani (72%).** [LINK](#)

18 February 2022

🇬🇧 **Digital borders: EU increases the use of technology to monitor migration – The European Union and its border agency, Frontex, are using growing a amount of technology to monitor migration at external and internal borders across Europe.** This new surveillance system is also used along the 'Balkan Route'. It includes biometric data – like 3D fingerprints, iris, and facial recognition – and, according to Frontex, it provides a “supportive role” to border management for individual EU Member States. [LINK](#)

🇮🇹 **Frontiere digitali: l'Unione europea accresce l'uso della tecnologia per monitorare le migrazioni – L'Unione Europea e la sua agenzia frontaliere, Frontex, stanno utilizzando un ammontare sempre maggiore di tecnologia per monitorare le migrazioni alle frontiere interne ed esterne dell'Europa.** Questo nuovo sistema di sorveglianza è utilizzato anche lungo la “rotta balcanica”. Esso include dati biometrici – come impronte digitali 3D, riconoscimento dell'iride e facciale – e, secondo Frontex, fornisce un “ruolo di supporto” per la gestione frontaliere di ciascuno Stato membro. [LINK](#)

18 February 2022

 **Balkan Route: new Croatian pushback revelations – Proofs of Croatian mistreatment of migrants have been reported by media:** the news site INDEX has published an email from a commanding Croatian officer which orders pushbacks across the border. According to the European Council on Refugees and Exiles (ECRE), European Commission funds spent on border control have given rise to increased policing, new border technology and systematic violence, making Croatia “*the most difficult transit point*” on the Balkan Route. [LINK](#)

 **Rotta balcanica: nuove rivelazioni sui respingimenti croati – Prove del maltrattamento dei migranti sono state riportate dai media:** il sito di notizie INDEX ha pubblicato un'e-mail di un ufficiale comandante croato con l'ordine di respingere i migranti lungo la frontiera. Secondo il Consiglio europeo per i rifugiati e gli esiliati (ECRE), i fondi della Commissione Europea spesi per il controllo frontaliero hanno portato ad un incremento di vigilanza, nuova tecnologia e violenza sistematica, rendendo la Croazia “*il più difficile punto di transito*” sulla rotta balcanica. [LINK](#)

15 February 2022

 **Situation at EU's external borders in January.** At the EU external borders, in the first month of 2022, illegal crossings reached 13,160, surpassing both January 2021 with 78% more, and January 2020 with 23% more. These levels are still above the pre-pandemic period, as 2021 data show - **being highest amount since 2017, at almost 200,000 arrivals.** **The Western Balkans route recorded a further increase in January with 5,826 arrivals, 148% more than last year.** The migrants present are mainly of Turkish, Afghan and Syrian nationality. [LINK](#)

🇮🇹 **Situazione alle frontiere esterne dell'UE a gennaio.** Alle frontiere esterne UE, nel primo mese del 2022, gli attraversamenti illegali hanno raggiunto quota 13.160, superando sia gennaio 2021 con il 78% in più, sia gennaio 2020 con il 23% in più. Si tratta di livelli comunque al di sopra del periodo pre-pandemico, come mostrano i dati del 2021: **è la cifra più alta dal 2017, a quasi 200.000 arrivi. La rotta dei Balcani Occidentali ha registrato un ulteriore aumento nel mese di gennaio con 5.826 arrivi, il 148% in più rispetto allo scorso anno.** I migranti presenti sono principalmente di nazionalità turca, afgana e siriana. [LINK](#)

19 January 2022

🇬🇧 **New EU Agency for Asylum starts work with reinforced mandate – The European Union Agency for Asylum (EUAA) supplants the European Asylum Support Office (EASO)** with more devices to provide better support for Member States in asylum and reception practices representing a significant advance in the **modernisation of EU's asylum system**. The EUAA begins its work with a 2022 budget of EUR 172 million and eight new operations in Belgium, Cyprus, Greece, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, and Spain. [LINK](#)

🇮🇹 **La nuova Agenzia dell'UE per l'asilo inizia il suo lavoro con un mandato rafforzato – L' Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) sostituirà l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)** con più strumenti al fine di garantire un supporto migliore agli Stati membri nell'ambito dell'asilo e dell'accoglienza, rappresentando un passo significativo per la **modernizzazione del sistema europeo di asilo**. L'Agenzia comincerà il suo lavoro con un budget per l'anno 2022 di 172 milioni di euro e otto nuove operazioni in Belgio, Cipro, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta e Spagna. [LINK](#)

11 January 2022

 **EU external borders in 2021: Arrivals above pre-pandemic levels - Western Balkans:** There was a 124% increase in reported illegal crossings in the Western Balkans in 2021 compared to 2020, tending to increase at the end of September and decrease slightly in the following months. Most of the illegal crossings belong to people who have long been in the region and have repeatedly tried to reach an EU country. [LINK](#)

 **Frontiere esterne dell'UE nel 2021: arrivi al di sopra dei livelli pre-pandemia - Balcani occidentali:** Si è registrato un aumento del 124% di attraversamenti illegali segnalati nei Balcani occidentali nel 2021 rispetto al 2020, tendente all'aumento a fine settembre e a diminuire leggermente nei mesi successivi. La maggior parte degli attraversamenti illegali appartengono a persone che da tempo si trovano nella regione e hanno tentato ripetutamente di raggiungere un paese UE. [LINK](#)

10 January 2022

 **Preserve right of asylum, UN refugee agency urges EU Council presidencies –** UNHCR recommended France, which holds the rotating presidency of the Council of European Union, and the Czech Republic to keep preserving the right to seek asylum, to promote sustainable asylum reforms and to achieve progress on key issues like the solidarity among member States. **A better protection of people fleeing war, conflict and prosecution is encouraged.** [LINK](#)

 **Preservare il diritto di asilo, l'Agenzia per i Rifugiati delle Nazioni Unite sollecita le presidenze del Consiglio dell'Unione europea –** l'Alto Commissariato per i rifugiati ha raccomandato alla Francia, alla quale è stata assegnata a turno la presidenza del Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica Ceca, di continuare a garantire il diritto di asilo,

*promuovere riforme sull'asilo sostenibili e di raggiungere progressi in ambiti fondamentali come la solidarietà tra gli Stati membri. **Una miglior protezione degli individui che scappano dalla guerra, dal conflitto e dalla persecuzione è incoraggiata.*** [LINK](#)

3 January 2022

 **The long decline: mass migration batters Balkans** - In North Macedonia, a country with a declining birth rate and an ageing population, young people are leaving their homeland hoping to find a better life, experiencing mass migration. **Over the past 20 years, North Macedonia has lost 10% of its population due to lack of investment and no economic growth. The European raft did not provide adequate funding for the country's growth. The other countries of the Western Balkans are facing the same fate: The United Nations, for example, predicts that Croatia will have only 2.5 million people, who will be insufficient to recover the country.** Indeed, Zagreb has tried to launch funding policies for young people returning to the country, but for some Western Balkans areas may already be too late. [LINK](#)

 **Il lungo declino: la migrazione di massa colpisce i Balcani** - Nella Macedonia del Nord, paese con natalità in calo e una popolazione che invecchia, i giovani stanno lasciando la loro terra sperando di trovare una vita migliore, riscontrando una migrazione di massa. **Negli ultimi 20 anni, la Macedonia del Nord ha perso il 10% della sua popolazione a causa di mancanza di investimenti e nessuna crescita economica. La zattera europea non ha fornito finanziamenti adeguati alla crescita del paese. Stesso destino lo stanno affrontando gli altri paesi dei Balcani Occidentali. Le Nazioni Unite prevedono, ad esempio, che in Croazia si arriverà ad avere solo 2,5 milioni di persone, insufficienti per una ripresa del paese. Infatti, Zagabria ha tentato di avviare delle politiche di finanziamenti**

per i giovani che rientrano nel paese, ma per alcune aree dei Balcani potrebbe essere già troppo tardi. [LINK](#)

27 December 2021

 **UNHCR: Asylum Statistics - Summary of key trends observed as of 30 November 2021** - The United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR) published a summary of Key Trends related with asylum in Western Balkans in November: some 1,700 persons in mixed movements arrived in the region; compared with October, it has been reported a **decrease of 18% of asylum applications**. Moreover, the authorities in the Western Balkans region conducted 21 interviews out of which 19% in Bosnia and Herzegovina, 24% in Kosovo, 38% in Montenegro, 14% in North Macedonia and 5% were conducted in Serbia, No interview this month in Albania. At the end of the month 513 decisions were still pending. [LINK](#)

 **UNHCR: Statistiche sull'asilo – Riepilogo delle tendenze chiave osservate a partire da novembre 2021: L' Alto Commissariato per i rifugiati ha pubblicato una sintesi delle tendenze chiave relative all'asilo nei Balcani occidentali nel mese di novembre:** circa 1700 persone sono arrivate nella regione in flussi misti; rispetto ad ottobre, è stata riportata una **riduzione del 18% delle richieste d'asilo**. Inoltre, le autorità nella regione hanno condotto 21 interviste, di cui il 19% in Bosnia-Erzegovina, il 24% in Kosovo, il 38% in Montenegro, il 14% nella Repubblica della Macedonia del Nord e il 5% in Serbia. Nessuna intervista è stata condotta in Albania in questo mese. Alla fine di novembre, 513 decisioni erano ancora in sospeso. [LINK](#)

24 December 2021

 **Afghans at Croatian border amid violence and freezing weather – Over the past three years Afghans were the most common asylum seekers at the Bosnian-Croatian border**, as Croatia represents for them a **way station** into European Union. Nevertheless, thousands of the Afghans who have tried to enter Croatia in recent years have been **pushed back and deported for illegally crossing the border**. [LINK](#)

 **Afghani al confine croato tra violenza e acqua gelida** – Negli ultimi tre anni la maggior parte delle richieste d'asilo al confine bosniaco-croato sono arrivate dai cittadini Afghani, giacché la Croazia rappresenta per loro una stazione di passaggio per l'Unione europea. Tuttavia, migliaia di Afghani che hanno tentato di entrare in Croazia negli ultimi anni sono stati **respinti ed espulsi per aver attraversato illegalmente il confine**. [LINK](#)

22 December 2021

 **Serbia: More than 4,500 migrants in reception centers** - According to local authorities, more than 4,500 migrants and refugees, mostly Afghans and Syrians, are in reception centers in Serbia. **In mid-December, in its 13 reception centers, 4,500 of these migrants, 322 are minors**. On the Balkans route, Serbia, country that is neither part of the EU nor the Schengen area, is seen as a transit country, through which migrants hope to reach Croatia, EU country, from where they can then reach Italy, Germany, or Austria. [LINK](#)

 **Serbia: oltre 4.500 migranti nei centri di accoglienza** - Secondo le autorità locali più di 4.500 migranti e rifugiati, per la maggior parte afgani e siriani, si trovano all'interno di centri d'accoglienza in Serbia. **A metà dicembre, nei suoi 13 centri d'accoglienza, di queste 4.500 persone, 322 sono minori**. Sulla rotta dei Balcani, la Serbia, paese che non fa parte né dell'UE né dell'area Schengen, è vista come un paese di transito, attraverso cui i

migranti sperano di raggiungere la Croazia, paese UE, da dove possono raggiungere l'Italia, la Germania o l'Austria. [LINK](#)

16 December 2021

 **Conclusions of European Council meeting on 16 December 2021 – The European Council** called on the Commission and the High Representative, together with Member States to **ensure an efficient implementation of action plans for countries of origin and transit**. Moreover, it underlined the **necessity of adequate, clearly identified and mobilized financing** without delay for migration-related actions on all routes; it **recognized the importance of a more unified EU returns policy**; it **condemned the instrumentalization of migrants for political purposes** and invited the Council and the Commission to consider ways to strengthen cooperation arrangements to support the Member States facing specific challenges at EU's external borders. [LINK](#)

 **Conclusioni della riunione del Consiglio Europeo del 16 dicembre 2021 – Il Consiglio europeo** ha invitato la Commissione e l'alto rappresentante, insieme agli Stati membri, ad **assicurare un'efficiente implementazione dei piani d'azioni per i paesi d'origine e di transito**. Inoltre, ha sottolineato la **necessità di finanziamenti adeguati, individuati con chiarezza e mobilitati senza indugio** a favore di azioni in materia di migrazione riguardanti tutte le rotte; ha **riconosciuto l'importanza di una politica di rimpatrio dell'UE più unificata**; ha **condannato la strumentalizzazione dei migranti per fini politici** e ha **invitato il Consiglio e la Commissione ad esaminare le modalità per rafforzare i meccanismi di cooperazione al fine di sostenere gli Stati membri che si trovano ad affrontare sfide specifiche alle frontiere esterne dell'UE**. [LINK](#)

9 December 2021

 **Council concludes Croatia has fulfilled the necessary conditions for the full application of the Schengen acquis.** Today the Council concluded that Croatia fulfils the necessary conditions to apply all parts of the Schengen acquis. **It is a prerequisite for the council to take a decision enabling internal border controls to be abolished.** The abolition of these controls can only take place by decision of the Council, subject to verification of the conditions by Croatia, in accordance with Schengen. [LINK](#)

 ***Il Consiglio conclude che la Croazia soddisfa le condizioni necessarie per la piena applicazione dell'acquis di Schengen. Oggi il Consiglio ha concluso che la Croazia soddisfa le condizioni necessarie per applicare tutte le parti dell'acquis di Schengen. Essa costituisce il presupposto che il consiglio può adottare una decisione che consenta di abolire i controlli alle frontiere interne. L'abolizione di tali controlli può verificarsi solo su decisione del Consiglio, previa verifica delle condizioni da parte della Croazia, conformemente a Schengen.*** [LINK](#)

9 December 2021

 **Migration and asylum pact: Council adopts EU asylum agency regulation –** The Council adopted the regulation to **improve the application of asylum policy** within the EU by **instituting a European Union Agency for Asylum as a replacement of the current European Asylum Support Office (EASO) established by Regulation (EU) No. 439/2010.** The Agency should contribute to ensure the uniform application of Union law on asylum in the Member States; improve the functioning of the Common European Asylum System (CEAS) and support Member States in its implementation. Moreover, it should be an independent, transparent, and diligent centre of expertise. [LINK](#)

🇮🇹 **Patto sulla migrazione e l'asilo: il Consiglio adotta il regolamento sull'Agenzia dell'Unione Europea per l'asilo** – Il Consiglio ha adottato il regolamento con il fine di migliorare l'applicazione della politica relativa all'asilo all'interno dell'UE creando l'Agenzia dell'UE per l'asilo in sostituzione dell'attuale Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) istituito dal Regolamento 439/2021. L'Agenzia dovrebbe contribuire ad assicurare l'applicazione uniforme della legge dell'Unione sull'asilo negli Stati membri; migliorare il funzionamento del Sistema comune europeo di asilo (CEAS) e supportare gli Stati membri nella sua implementazione. Inoltre, dovrebbe essere un centro di competenza indipendente, trasparente e diligente. [LINK](#)

3 December 2021

🇬🇧 **Report to the Croatian Government on the visit to Croatia carried out by the European Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment (CPT) from 10 to 14 August 2020** - In pursuance of the European Convention for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment a delegation of the CPT carried out a visit to Croatia to verify and examine for itself the violent and inhuman treatment addressed to migrants by the police units. This report contains recommendations, comments and requests for information made by the CPT and addressed to the Croatian authorities. [LINK](#)

🇮🇹 **Relazione indirizzata al governo croato relativa alla visita in Croazia effettuata dal Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT) dal 10 al 14 agosto 2020** – In ottemperanza alla Convenzione Europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti una delegazione del CPT ha effettuato una visita in Croazia per verificare ed esaminare da

sé il trattamento violento e inumano rivolto ai migranti dalla polizia. Questa relazione contiene raccomandazioni, commenti e richieste di informazioni elaborati dal CPT e indirizzate alle autorità croate. [LINK](#)

23 November 2021

 **Joint communication to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions: Responding to state-sponsored instrumentalization of migrants at the EU external border – Through this document the European Commission reported and condemned the emersion of a **new form of hybrid threat** put in place by both State and non-State actors: **the instrumentalization of people** – vulnerable migrants and refugees - **for political ends**. The recent actions by Lukashenko regime have represented clear evidence of that. [LINK](#)**

 **Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni: Risposta alla strumentalizzazione dei migranti avallata dallo Stato alle frontiere esterne dell'Unione Europea – Attraverso questo documento la Commissione Europea ha segnalato e condannato l'emersione di una **nuova forma ibrida di minaccia** posta in essere sia da attori statali che non: **la strumentalizzazione di individui** – in particolare migranti e rifugiati vulnerabili – **per fini politici**. Le recenti azioni del regime di Lukashenko ne hanno rappresentato una chiara evidenza. [LINK](#)**

22 November 2021

 **Migratory situation at EU's borders in October – Frontex reported an increasing of 30% of irregular border crossings on Europe's main migratory routes in October**

2021 compared to October 2020: Eastern borders, Western Balkan and Central Mediterranean routes were the most involved in this increase. **The most affected by migration flow was the EU border with Belarus;** indeed, due to the significant rising of arrivals to Eastern Borders, **EU Member States neighboring Belarus have strengthened their border-control measures.** [LINK](#)

■ ■ ***Situazione migratoria ai confini dell'Unione europea in ottobre – Frontex ha registrato un aumento del 30% di attraversamenti di confine irregolari nelle principali rotte migratorie europee nell'ottobre 2021 rispetto ad ottobre 2020: il confine orientale, le rotte dei Balcani occidentali e del Mediterraneo centrale sono stati i più coinvolti in questo aumento. Il confine europeo con la Bielorussia è stato il maggior interessato al flusso migratorio, infatti, a causa dell'aumento di arrivi al confine orientale, gli Stati membri confinanti con la Bielorussia hanno rafforzato le misure di controllo al confine.*** [LINK](#)

16 November 2021

🇬🇧 **Frontex and Slovenian Presidency hosted high-level meetings with Western Balkan partners - Frontex, the European Border and Coast Guard Agency, hosted a meeting between the Frontex Management Board and the Heads of Border Police from the Western Balkans.** The event was co-organized with the Slovenian Presidency of the Council of the EU and had the aim to discuss joint operation, to exchange information and to determine capacity building activities in the region. [LINK](#)

■ ■ ***Frontex e la Presidenza Slovena hanno ospitato un incontro di alto livello con i partner dei Balcani Occidentali – Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera hanno ospitato un incontro tra il Consiglio di Amministrazione di Frontex e i capi della polizia di frontiera dei Balcani Occidentali. L'evento è stato co-organizzato***

con la Presidenza Slovena del Consiglio UE con lo scopo di discutere di operazioni congiunte, scambiare informazioni e determinare attività di potenziamento delle capacità nella regione.

[LINK](#)

29 October 2021

 **Report from the Commission to the European Parliament and the Council: Annual report on the European Union's humanitarian aid operations financed in 2020** – EU Commission has released an annual report presenting the **EU's main activities and policy outcomes in 2020 in the field of humanitarian aid** funded by European Commission. In Western Balkans, EU aid covered **healthcare services, COVID-19 response, protection and support for both unaccompanied minors and people in and outside the temporary reception centres**. The total amount of EU humanitarian assistance for the region was **5.5 million euros**. [LINK](#)

 **Relazione della Commissione Europea al Parlamento e al Consiglio: Relazione annuale sulle operazioni di aiuto umanitario finanziati dall'Unione europea nel 2020** – La Commissione Europea ha pubblicato una relazione annuale che illustra le **principali attività e i principali risultati delle politiche dell'UE nel 2020 in materia di aiuti umanitari** finanziati dalla Commissione Europea. Nei Balcani occidentali, gli aiuti dell'UE hanno riguardato i **servizi sanitari, la risposta al COVID-19, la protezione e il supporto sia ai minori non accompagnati che agli individui che si trovano all'interno e all'esterno dei centri di accoglienza temporanea**. L'importo totale di assistenza umanitaria garantita dall'UE alla regione è stato di **5,5 milioni di euro**. [LINK](#)

18 October 2021

 **Joint report of the JHA agencies' network on the identification and protection of victims of human trafficking - EU Agencies presented, in a joint report, a first full overview of actions to detect and protect victims of human trafficking:** the main operational activities are listed in this document, considered as a key reference document for national authorities engaged in tackling human trafficking. Indeed, it involves various European agencies such as: Europol, Eurojust, Frontex, FRA, CEPOL, EU-LISA, EIGE and EASO. [LINK](#)

 **Relazione congiunta delle Agenzie europee GAI circa l'identificazione e la protezione delle vittime di tratta di esseri umani - Le Agenzie europee hanno presentato, in una relazione congiunta, una prima panoramica completa di azioni per individuare e proteggere le vittime di tratta di esseri umani:** le principali attività operative sono elencate in questo documento considerato un documento chiave di riferimento per le autorità nazionali impegnate nella lotta alla tratta di esseri umani. Infatti, esso include differenti Agenzie europee come: Europol, Eurojust, Frontex, FRA, CEPOL, EU-LISA, EIGE and EASO. [LINK](#)

15 October 2021

 **Migratory situation at EU's borders in September – Frontex reported an increasing of irregular border crossings in September 2021 compared to September 2020: 40% more than in 2020, mostly on the Central Mediterranean and Western Balkan routes.** Other increments have been reported on Western Mediterranean – about 22% more than last year – and on Western African - about 93% more than a year ago. The Eastern Mediterranean has been the only route that saw a decrease of detentions at borders;

however, in September 2021 there has been an increment of irregular crossings, 18% more than 2020. [LINK](#)

 **Situazione migratoria al confine dell'Unione Europea in settembre – Frontex ha registrato un aumento di attraversamenti di frontiera irregolari nel settembre 2021 rispetto a settembre 2020: 40% in più rispetto al 2020 soprattutto nella rotta del Mediterraneo Centrale e in quella dei Balcani Occidentali.** Altri aumenti sono stati registrati nel Mediterraneo Occidentale – circa 22% in più rispetto allo scorso anno – e dall'Africa Occidentale – circa 93% in più rispetto a un anno fa. La rotta del Mediterraneo Orientale è stata l'unica a vedere una diminuzione di fermi alla frontiera; tuttavia, nel settembre 2021, c'è stato un incremento di attraversamenti irregolari, 18% in più rispetto al 2020. [LINK](#)

29 September 2021

 **Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions: Report on Migration and Asylum** – The adoption of the New Pact in September 2020 has been a “fresh start, with a comprehensive package to ensure a strong and balanced migration and asylum system equal to the challenges of the future”. Through this report, the Commission has described the progress and the developments achieved in migration and asylum policy over the past year and a half.; it has presented the key challenges and underlined the prospects for progress delineating the steps that will lead to a stronger and fairer migration and asylum policy. [LINK](#)

🇮🇹 **Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni: relazione sulla migrazione e l'asilo** – L'adozione del nuovo patto nel settembre 2020 ha rappresentato “un nuovo inizio, introducendo un pacchetto globale per garantire un sistema solido ed equilibrato in materia di migrazione e asilo, adeguato alle sfide del futuro”. Attraverso questa relazione, **la Commissione ha descritto i progressi compiuti e gli sviluppi raggiunti nell'ambito della politica di migrazione e asilo nell'ultimo anno e mezzo; ha presentato le sfide principali e sottolineato le prospettive di avanzamento, delineando le misure che porteranno ad una politica in materia di migrazione ed asilo più solida ed equa.** [LINK](#)

24 September 2021

🇬🇧 **European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) quarterly bulletin “Migration: Key Fundamental Rights concerns”** - FRA has released a report on the main fundamental rights concerns between 1 January and 30 June; among the covered areas there are **Serbia, Croatia, and North Macedonia**. Risk of refoulement, detention of children, reception conditions and situation at the borders are just some of the main worries that involve these countries. [LINK](#)

🇮🇹 **Bollettino trimestrale “Migrazione: principali preoccupazioni sui diritti fondamentali” dell'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA)** – La FRA ha pubblicato una relazione sulle principali preoccupazioni legate ai diritti fondamentali relativa al periodo tra il 1° gennaio e il 30 giugno; tra le aree d'interesse ci sono **Serbia, Croazia e Macedonia del Nord**. Rischio di respingimento, detenzione di bambini, condizioni di accoglienza e la situazione alle frontiere sono solo alcuni dei principali timori che coinvolgono questi paesi. [LINK](#)

21 September 2021

 **Drahoslav Štefánek about the current situation of Western Balkans - The Special Representative of the Secretary General of the Council of Europe for migration and refugees**, during his visit to Belgrade on 14 September, illustrated the Afghan refugees' conditions in the Western Balkans after the last developments in Afghanistan. Among the adopted helping solutions, it should be mentioned the **participation of Serbia and Bosnia and Herzegovina in the project “European Qualification Passport for Refugees”** that has the aim of verifying and certifying their education and qualifications with a document to help them to find a job or to enroll at university in the country of arrival which adhere to the project. [LINK](#)

 ***Drahoslav Štefánek sulla situazione attuale nei Balcani Occidentali – Il Rappresentante Speciale per la migrazione e i rifugiati del Consiglio d'Europa, durante la sua visita a Belgrado il 14 settembre, ha illustrato le condizioni dei rifugiati Afghani nei Balcani occidentali dopo gli ultimi sviluppi in Afghanistan. Tra le soluzioni adottate al fine di aiutare i rifugiati, occorre segnalare la partecipazione di Serbia e Bosnia Erzegovina al progetto “Passaporto Europeo per le qualifiche dei rifugiati” che ha lo scopo di verificare e certificare la loro istruzione e le loro qualifiche con un documento, così da aiutarli a trovare lavoro o ad iscriversi all'Università presso il paese d'arrivo partecipante al progetto.*** [LINK](#)

14 September 2021

 **Migratory situation at EU's borders – Frontex documented the rising of irregular border crossings at Europe's external borders between January and August. Compared**

with the previous year, when border crossings were limited from COVID-19 restrictions, this year, in the same period, they reached **an increase of 90% of irregular border crossings on the Central Mediterranean Route** and an **increment of 16% on the Western Mediterranean**; moreover, it has been calculated a **rising of arrivals of 118% from Western Africa** as well as **an increase of 99% from Western Balkans**. There has been only a decrease, on the Eastern Mediterranean, of 25%. [LINK](#)

🇮🇹 ***Situazione migratoria ai confini dell'Unione Europea – Frontex ha documentato l'aumento di attraversamenti di confine irregolari alle frontiere esterne dell'Europa tra gennaio ed agosto. Rispetto all'anno precedente, in cui gli attraversamenti di confine erano limitati dalle restrizioni dovute al COVID-19, quest'anno, nello stesso periodo, essi hanno raggiunto un aumento del 90% nella rotta del Mediterraneo Centrale e un incremento del 16% nella rotta del Mediterraneo Occidentale. Inoltre, è stata calcolata una crescita di arrivi del 118% dall'Africa Occidentale così come un aumento del 99% dai Balcani Occidentali. Si è verificata solo una riduzione, nella rotta del Mediterraneo Orientale, del 25%. [LINK](#)***

12 August 2021

🇬🇧 **July: Increase in the Western Balkans. Illegal crossings in Europe have increased to 82,000, 59% more than a year ago. In July Frontex reported 17,300 illegal border crossings, 33% more than in the same month last year and slightly more than the previous month, around 14,600. Pressure built up on the EU's eastern borders with more than 3,000 illegal entries from Belarus registered on the border with Lithuania in July. Surveys in the western Balkans reported 3,600 detections in July, 67% more than a**

year ago. Illegal border crossings increased by 90% reaching up 22,600. Most of the migrants come from Syria, Afghanistan, and Morocco. [LINK](#)

 **Luglio: aumento nei Balcani occidentali. Gli attraversamenti illegali in Europa sono aumentati fino a 82.000, 59% in più rispetto ad un anno fa. A luglio Frontex, riporta 17.300 attraversamenti illegali delle frontiere, il 33% in più rispetto allo stesso mese dell'anno scorso e leggermente in più rispetto al mese precedente, circa 14.600. La pressione si è accumulata alle frontiere orientali UE con oltre 3000 ingressi illegali dalla Bielorussia registrati al confine con la Lituania a luglio. Le indagini nei Balcani occidentali riportano 3.600 rilevamenti a luglio, il 67% in più rispetto a un anno fa. Gli attraversamenti illegali delle frontiere sono aumentati del 90% raggiungendo quota 22.600. La maggior parte dei migranti provengono da Siria, Afganistan e Marocco.** [LINK](#)

28 July 2021

 **Focus: Firearms smuggling.** Firearms trafficking is a serious phenomenon that must be combated. In this context, **Frontex is committed to fighting this phenomenon by presenting the Firearms Manual for border guards and customs agents, a tool that provides the latest equipment, firearms, and tactics for border controls.** Today, the borders most at risk from firearms smuggling are the Western Balkans, Turkey, Moldova, and Ukraine. [LINK](#)

 **Focus: contrabbando di armi da fuoco. Il traffico di armi rappresenta un fenomeno grave e da combattere. In questo ambito Frontex si è impegnata a combattere questo fenomeno presentando il Manuale sulle armi da fuoco per le guardie di frontiera e gli agenti doganali, strumento che fornisce le più recenti attrezzature, armi da fuoco e tattiche per i controlli alle frontiere. Ad oggi le frontiere più a rischio contrabbando d'armi da fuoco sono i Balcani Occidentali, Turchia, Moldova e Ucraina.** [LINK](#)

13 July 2021

 **Situation at EU borders in June. Western Balkan:** Recent data shows 18,600 illegal border crossings this year, **up 92% compared to a year ago: most of them Syrian nationals.** [LINK](#)

 **Situazione alle frontiere dell'UE a giugno. Balcani Occidentali:** I dati recenti mostrano 18.600 attraversamenti illegali quest'anno, **in aumento del 92% a differenza di un anno fa: la maggior parte di nazionalità siriana.** [LINK](#)

26 June 2021

 **EASO Asylum Report 2021: COVID-19 exposes strengths and weaknesses of EU asylum systems.** Despite the pandemic, the EASO report on asylum applications showed the resilience of many **EU countries in the use of innovative, digital solutions and allowed for a quick adaptability to the migration issue.** Action was taken immediately on delays in requests and on the identification of minors and faster access to legal assistance. **There were more arrivals along the West African, Central Mediterranean and Western Balkan routes compared to 2019.** [LINK](#)

 **Report EASO sulle richieste di asilo 2021: Il COVID-19 mette in luce i punti di forza e di debolezza dei sistemi di asilo dell'UE.** Nonostante la pandemia, la relazione dell'EASO sulle richieste d'asilo, ha mostrato la resilienza di **molti paesi UE nell'utilizzo di soluzioni innovative, digitali e hanno permesso una veloce adattabilità alla questione migratoria.** In particolare, si è agito subito sui ritardi di richieste e sull'identificazione dei minori e un accesso più rapido all'assistenza legale. **Si sono registrati più arrivi lungo le**

rotte dell'Africa occidentale, del Mediterraneo centrale e dei Balcani occidentali rispetto al 2019. [LINK](#)

22 June 2021

 **Situation at EU external borders – Detections rise from record lows a year ago.**
Western Balkan: 2,900 illegal border crossings were acquired on the Western Balkans route in May, double the number than a year ago. The first 5 months recorded 14,700 at the EU border of the Western Balkans, double the total compared to 2020: migrants mainly of Afghan and Syrian nationality. [LINK](#)

 **Aggiornamento delle frontiere esterne dell'UE - I rilievi salgono dai minimi storici di un anno fa. Balcani occidentali:** A maggio sono stati acquisiti 2.900 attraversamenti illegali delle frontiere sulla rotta dei Balcani occidentali, **più del doppio rispetto ad un anno fa**. I primi 5 mesi rilevati 14.700 al confine UE dei Balcani occidentali, **doppio del totale rispetto al 2020: migranti principalmente di nazionalità afgana e siriana.** [LINK](#)

16 June 2021

 **Frontex expands presence in Western Balkans with operation in Serbia.** Frontex is extending its actions introducing a new operation in Serbia which is **the third country in the Western Balkans to host a full Frontex operation with 44 standing corps officers from 14 countries helping to detect criminal activity.** Commissioner Ylva Johansson says she is proud to be able to launch this new operation with Frontex in collaboration with **Serbian Interior Minister Aleksandar Vulin.** The operation will be coordinated from the Frontex headquarters, while the local coordination centre will be set up on the premises of the Gradina border crossing. Officers deployed to Serbia will also take part in activities

under EMPACT, an EU Member State-led initiative to identify and address threats posed by international criminal organizations. [LINK](#)

 **Frontex espande la presenza nei Balcani occidentali con operazioni in Serbia.** Frontex sta estendendo le sue azioni introducendo una nuova operazione in Serbia, **terzo paese dei Balcani occidentali ad ospitare un'operazione Frontex con 44 ufficiali di corpo permanente provenienti da 14 paesi che aiutano a rilevare attività criminali.** Il commissario **Ylva Johansson** si dice orgogliosa di poter lanciare questa nuova operazione con Frontex in collaborazione con il ministro degli interni serbo **Aleksandar Vulin**. L'operazione sarà coordinata dalla sede di Frontex, mentre il Centro di coordinamento locale sarà istituito nei locali del valico di frontiera Gradina. Gli ufficiali dispiegati in Serbia prenderanno anche parte alle attività nell'ambito dell'EMPACT, un'iniziativa guidata dagli Stati membri dell'UE per identificare e affrontare le minacce poste dalle organizzazioni criminali internazionali. [LINK](#)

21 May 2021

 **The Greek Prime Minister meets Frontex Executive Director during his visit to Athens.** Greek Prime Minister Kyriakos Mitsotakis met with Frontex Executive Director Fabrice Leggeri on 21 May 2021 to discuss the joint protection of the EU's external borders. **With the start of the tourist season, Frontex officers** are assisting their Greek colleagues in **checking for false documents and with other border controls** to make border crossings more convenient and secure for all travellers. **Frontex currently deploys the largest number of officers of its permanent corps in Greece**, including: specialised officers, as well as advanced document experts to tackle the phenomenon of the use of false documents.

[LINK](#)

 **Il primo ministro greco incontra il direttore esecutivo di Frontex durante la sua visita ad Atene.** In data 21 maggio 2021 il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis ha incontrato il direttore esecutivo di Frontex, Fabrice Leggeri, per discutere della protezione congiunta delle frontiere esterne dell'UE. **Con l'inizio della stagione turistica, gli ufficiali di Frontex stanno assistendo i loro colleghi greci nel controllo dei documenti falsi e con altri controlli alle frontiere per rendere l'attraversamento delle frontiere più conveniente e sicuro per tutti i viaggiatori. Frontex attualmente schiera il maggior numero di ufficiali del suo corpo permanente in Grecia che comprendono: funzionari specializzati, come esperti di documenti avanzati per affrontare il fenomeno dell'uso di documenti falsi.** [LINK](#)

17 May 2021

 **EASO Executive Director welcomes Spain's commitment to reform reception system.** The EASO Executive Director held a series of meetings in Lisbon and Madrid to discuss the new operational measures that EASO intends to implement to support the Spanish reception system. The Executive Director stressed that EASO is mobilizing resources and staff to support this effort, in particular: improving reception capacity in the Canary Islands; support the transition to a new reception model in Spain; enhancement of structural processes to support the Spanish reception system; provide training, professional development, tools and materials; and support to the Spanish authorities in the resettlement sector. The Executive Director outlined the practical plans by which EASO intends to increase its support for Spain, including through the deployment of highly skilled staff. [LINK](#)

 **Il direttore esecutivo dell'EASO accoglie con favore l'impegno della Spagna a riformare il sistema di accoglienza. La direttrice esecutiva dell'EASO ha tenuto una**

*serie di riunioni a Lisbona e Madrid per discutere delle nuove misure operative che L'EASO intende attuare per dare **supporto al sistema di accoglienza spagnolo**. La direttrice esecutiva ha sottolineato che l'EASO sta mobilitando risorse e personale per sostenere questo sforzo, **in particolare: migliorare la capacità di accoglienza nelle Isole Canarie; sostenere la transizione verso un nuovo modello di accoglienza in Spagna; valorizzazione dei processi strutturali a supporto del sistema di accoglienza spagnolo; fornire formazione, sviluppo professionale, strumenti e materiali; e sostegno alle autorità spagnole nel settore del reinsediamento**. La direttrice esecutiva ha illustrato i piani pratici con cui l'EASO intende aumentare il proprio sostegno alla Spagna, anche tramite lo spiegamento di personale altamente specializzato. [LINK](#)*

17 May 2021

 **Situation at EU external borders – Detections rise from record lows a year ago.** The number of illegal crossings at Europe's external borders in the first four months of **2021 increased by about a third compared to a year ago**. In April, there was an **increase of four times** compared to the previous year. Migrants from West Africa have **increased by three times** as much as last year. Migrants crossing the Central Mediterranean **have doubled**. There has been a **70% increase** for migrants crossing the Western Mediterranean. As far as the eastern Mediterranean is concerned, there has been an **increase of 12 times** compared with the previous year. There was a **33-times increase** on the Western Balkans route. [LINK](#)

 **Situazione alle frontiere esterne dell'UE - Le rilevazioni salgono dai livelli record di un anno fa.** Il numero degli attraversamenti illegali alle frontiere esterne dell'Europa nei primi quattro mesi del 2021 è **aumentato di circa un terzo rispetto ad un anno fa**. Ad aprile,

si è registrato **un aumento pari a quattro volte rispetto al precedente anno**. I migranti provenienti dall'Africa occidentale sono **aumentati del triplo** rispetto all'anno scorso. I migranti che attraversano il Mediterraneo Centrale **sono raddoppiati**. C'è stato un **incremento del 70%** per i migranti che attraversano il Mediterraneo Occidentale. Per quanto riguarda il mediterraneo orientale c'è stato **un incremento pari a 12 volte** rispetto al precedente anno. C'è stato **un aumento pari a 33 volte** rispetto all'anno precedente sulla rotta dei Balcani Occidentali. [LINK](#)

4 May 2021

 **Frontex and OSCE discuss preventing document fraud.** Frontex and OSCE discuss the prevention of document fraud. Meeting between Frontex and the OSCE for an exchange of views on the prevention of documentary fraud in south-eastern Europe. The meeting was attended by international, regional, and national authorities from various countries. Participants underlined the strategic role of document controls both for border control and for the fight against cross-border crime (**upward trend due to COVID-19**). The meeting presented the **OSCE POLIS** platform designed to share information and collaborate in a secure environment. [LINK](#)

 **Frontex e OSCE discutono della prevenzione delle frodi documentale.** Riunione fra Frontex e l'OSCE per uno scambio di opinioni sulla prevenzione delle frodi documentale nell'Europa sudorientale. All'incontro hanno partecipato organizzazioni internazionali, regionali nonché autorità nazionali di vari paesi. I partecipanti hanno sottolineato il ruolo strategico dei controlli dei documenti sia per il controllo delle frontiere che per la lotta alla criminalità transfrontaliera (**trend in rialzo dovuto al COVID-19**). Nel corso dell'incontro è

stata presentata la piattaforma **POLIS dell'OSCE** progettato per condividere informazioni e collaborare in un ambiente sicuro. [LINK](#)

20 April 2021

 **Ukrainians lodged 72% more applications for asylum in February. Ukrainians are one of the top 10 asylum seekers in the EU, many more in January. EASO, published its analysis showing a 72% increase in the demand for international protection in February 2021, placing Ukraine among the top 10 countries for the first time since 2016. The main countries of origin in February were Syria, Afghanistan, Pakistan, Iraq and Nigeria. One year after the outbreak of the pandemic, asylum applications have returned to pre-COVID-19 levels. European competent authorities issued around 41,000 first-instance decisions in February 2021, with a recognition rate of 32%. [LINK](#)**

 ***Gli ucraini hanno presentato il 72% in più di domande di asilo a febbraio. Gli Ucraini sono una della prime 10 nazionalità richiedenti asilo in UE, molte di più che a gennaio. L'EASO, ha pubblicato la sua analisi che mostra un incremento del 72% della richiesta di protezione internazionale nel mese di febbraio 2021, ponendo l'Ucraina tra i primi 10 paesi per la prima volta dal 2016. I principali paesi di origine a febbraio sono stati Siria, Afghanistan, Pakistan, Iraq e Nigeria. Ad un anno dallo scoppio della pandemia, le domande di asilo sono tornate ai livelli pre-COVID-19. Le autorità competenti europee hanno emesso circa 41.000 decisioni di primo grado a febbraio 2021, con un tasso di riconoscimento del 32%. [LINK](#)***

19 April 2021

 **Situation at EU external borders – Detections down because of a drop in the Eastern Mediterranean. Illegal crossings at Europe's external borders decreased by 7% in the first quarter of 2021. In March 2021, however, there was a 4% increase in illegal crossings compared to March 2020. West African migrants are more than double as in March 2020 as well as those in the Western Mediterranean, while Central Mediterranean migrants have quadrupled. There has been a 43% decrease in Eastern Mediterranean migrants and less than 100 detections at border crossing points for migrants from the Western Balkans. [LINK](#)**

 ***Situazione alle frontiere esterne dell'UE – Si rileva un calo dovuto al minor numero di attraversamenti illegali nel Mediterraneo orientale. Gli attraversamenti illegali delle frontiere esterne europee sono diminuiti del 7% nel primo trimestre del 2021. A marzo del 2021 invece c'è stato un aumento del 4% in più di attraversamenti illegali rispetto a marzo 2020. I migranti della Africa Occidentale sono più del doppio rispetto a marzo 2020 così come quelli del Mediterraneo Occidentale, mentre i migranti del Mediterraneo Centrale sono quadruplicati. C'è stato un decremento del 43% per quanto riguarda i migranti del Mediterraneo Orientale, e meno di 100 rilevamento ai valichi di frontiera per i migranti provenienti dai Balcani Occidentali. [LINK](#)***

18 March 2021

 **Frontex, EMSA and EFCA to strengthen cooperation on coast guard functions.** On 18 March Frontex, the European Maritime Safety Agency (EMSA) and the European Fisheries Control Agency (EFCA), **signed an agreement on support to national authorities on increasing safety at sea.** The agreement covers: cooperation on risk

analysis and exchange of information on maritime threats, as well as the sharing of information while respecting fundamental rights. The agencies have been cooperating with each other since 2017, in fact the first agreement dates to the same year having a duration of four years. [LINK](#)

 **Frontex, EMSA ed EFCA rafforzano la cooperazione sulle funzioni di guardia costiera.** Il 18 marzo Frontex, l'agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) e l'agenzia europea di controllo della pesca (EFCA), **hanno firmato un accordo relativo al sostegno alle autorità nazionali concernente l'aumento della sicurezza in mare.** L'accordo riguarda: la cooperazione in materia di analisi dei rischi e scambio di informazioni sulle minacce marittime, nonché la condivisione di informazioni nel rispetto dei diritti fondamentali. Le agenzie cooperano tra loro dal 2017, infatti il primo accordo risale allo stesso anno avendo una durata di quattro anni. [LINK](#)

17 March 2021

 **Frontex and Albania strengthen their partnership.** On 17 march Frontex, and Albanian authorities **signed an agreement to strengthen their cooperation in border management**, fighting cross-border crime and return. This agreement lays the foundations for more than 12 years of cooperation with the Albanian authorities on border management. The aim of this agreement is to combat cross-border crime. This agreement was born two years after the entry into force of the status agreement between the European Union and Albania, allowing Frontex to carry out its first joint operation on the territory of a third country. Cooperation also includes the exchange of information, while ensuring full respect for

fundamental rights. The signing of the agreement was led by the Executive Director of Frontex, the Minister of the Interior and the Director of the Albanian State Police. [LINK](#)

 **Frontex e l'Albania rafforzano il loro partenariato.** Il 17 marzo Frontex e le autorità albanesi hanno firmato un **accordo per rafforzare la loro cooperazione nella gestione delle frontiere, nella lotta alla criminalità transfrontaliera e nel rimpatrio**. Questo accordo pone le sue fondamenta su oltre 12 anni di cooperazione con le autorità albanesi in merito alla gestione delle frontiere. Quest'accordo ha la finalità di combattere la criminalità transfrontaliera. Quest'accordo nasce dopo due anni dall'entrata in vigore dell'accordo sullo status tra Unione Europea e l'Albania, permettendo a Frontex di effettuare la sua prima operazione congiunta sul territorio di un paese terzo. La cooperazione comprende anche lo scambio di informazioni, garantendo allo stesso tempo il pieno rispetto dei diritti fondamentali. La firma dell'accordo è stata guidata dal direttore esecutivo di Frontex, dal ministro dell'interno e dal direttore della polizia di stato albanese. [LINK](#)

10 March 2021

 **EASO support to Spain becomes fully operational.** Increased capacity for reception services in the Canary Islands thanks to the staff deployed by EASO. Sending experts will not only serve to support the Spanish authorities in the management of reception center's but will also include training and design provided by EASO operators. The organization is supporting all major first-come countries to manage reception and asylum procedures. **This operational plan also supports the transition to a new reception model, supports the Spanish authorities in the resettlement sector and improves the structural processes in support of the Spanish system.** [LINK](#)

 **Il sostegno dell'EASO alla Spagna diventa pienamente operativo.** Maggiore capacità ai servizi di accoglienza nelle isole Canarie grazie al personale dispiegato dall'EASO. Invio di esperti, non servirà solo a dare supporto alle autorità spagnole nella gestione dei centri di accoglienza ma includerà anche formazione e progettazione degli stessi fornita dagli operatori EASO. L'organizzazione sta sostenendo tutti i principali paesi di primo arrivo per gestire le procedure di accoglienza e di asilo. **Questo piano operativo inoltre: sostiene la transizione verso un nuovo modello di accoglienza, sostiene le autorità spagnole nel settore del reinsediamento e migliora i processi strutturali a supporto del sistema spagnolo.** [LINK](#)

18 February 2021

 **Situation at EU external borders – Arrivals down in the Mediterranean.** According to preliminary calculations, the number of irregular migrants crossing the external borders of Europe in **January** decreased almost by half compared to the previous year. In the **Eastern Mediterranean area**, the data show a deflection of the illegal crossing by **one fifth**, also in the **Western Balkans area** there is a deflection of illegal crossings that is close to **14%**.

 **Situazione alle frontiere esterne dell'UE - Arrivi in calo nell'area Mediterranea.** Secondo i calcoli preliminari, il numero di migranti irregolari che attraversano le frontiere esterne dell'Europa a **gennaio** è diminuito quasi della metà rispetto all'anno precedente. **Nell'area del Mediterraneo orientale** i dati mostrano un decremento dell'attraversamento illegale **di un quinto**, anche per quello che **riguarda l'area dei Balcani Occidentali** si registra un decremento degli attraversamenti illegali che sfiora il 14%.

[LINK](#)

18 February 2021

 **EU asylum decisions exceed applications for first time since 2017 due to COVID-19.** The applications for asylum requests fell by 31% due to covid-19 compared to those of the previous year. Despite the pandemic, national asylum authorities have maintained the same level of decision-making as in the previous year. Around 521,000 first instance decisions were issued in 2020, making sure to exceeding the number of applications for the first time since 2017, slightly reducing the number of existing cases.

 **Le decisioni dell'UE in materia di asilo superano le domande per la prima volta dal 2017 a causa del COVID-19.** Le domande di asilo sono diminuite del 31% per effetto del covid-19 rispetto a quelle dell'anno precedente. Nonostante la pandemia, le autorità nazionali competenti in materia d'asilo hanno mantenuto lo stesso ritmo dell'anno precedente. Nel 2020 sono state emesse circa 521.000 decisioni di primo grado, superando così il numero di domande per la prima volta dal 2017, riducendo leggermente il numero di casi esistenti. [LINK](#)

02 February 2021

 **Frontex renews working arrangement with Georgia.** Frontex has renewed the agreement with the Ministry of Internal affairs of Georgia for the management of illegal migration, the first agreement was signed in 2008. Georgia and Frontex with the renewed agreement, undertake to cooperate in the management of irregular migration and in the fight against cross-border crime. The document was signed by Frontex's Executive Director Fabrice Leggeri and Georgia's Minister of Internal Affairs Vakhtang Gomelauri.

 **Frontex rinnova l'accordo di lavoro con la Georgia.** Frontex ha rinnovato l'accordo con il Ministero degli affari interni della Georgia per la gestione della migrazione irregolare, il

primo accordo è stato firmato nel 2008. Georgia e Frontex con l'accordo rinnovato, si impegnano a cooperare nella gestione della migrazione irregolare e nella lotta alla criminalità transfrontaliera. Il documento è stato firmato dal direttore esecutivo di Frontex Fabrice Leggeri and e dal Ministro degli Affari Interni della Georgia Vakhtang Gomelauri. [LINK](#)

29 January 2021

 **Frontex deploys the first repatriation team at Rome Fiumicino airport.** Frontex, the European Border and Coast Guard Agency, is placing its **first team of repatriation of permanent corps** to support in the repatriation of irregular subjects, at the Italian airport of **Fiumicino**, in support of and under the coordination of **local authorities**. The return teams shall consist of officers of the Frontex Permanent Corps, with ground support functions in return and, occasionally, shall accompany tasks in return operations. This first deployment highlights the benefits of the newly established European Border and Coast Guard Permanent Corps, as well as the growing role of Frontex in providing operational assistance to States. [LINK](#)

 **Frontex schiera la prima squadra di rimpatrio all'aeroporto di Roma Fiumicino.** Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, sta collocando la sua **prima squadra di rimpatrio di corpi permanenti** per l'attività supportare nel rimpatrio di soggetti irregolari, all'aeroporto italiano di **Fiumicino**, in supporto e sotto il coordinamento delle **autorità locali**. Le squadre di rimpatrio sono composte da ufficiali del corpo permanente di Frontex, con funzioni di supporto a terra nei rimpatri e, occasionalmente, scortano compiti nelle operazioni di rimpatrio. Questo primo dispiegamento sottolinea i vantaggi provenienti dal corpo permanente della guardia di frontiera e costiera europea di recente istituzione,

nonché il ruolo crescente di Frontex nel fornire assistenza operativa agli Stati membri dell'UE nel settore del rimpatrio. [LINK](#)

18 January 2021

 **Frontex to expand cooperation with Operation IRINI.** Frontex, the European Border and Coast Guard Agency, and **Operation EUNAVFOR MED IRINI** agreed to expand and strengthen their cooperation to address the challenges and repress EU security threats in the central Mediterranean region. On the basis of a **new working agreement**, Frontex will have to **support** the IRINI operation through the information gathered during the risk analysis phase of the agency and the exchange of experts. [LINK](#)

 **Frontex per espandere la cooperazione con l'operazione IRINI.** Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, e l'**operazione EUNAVFOR MED IRINI** hanno concordato di ampliare e rafforzare la loro cooperazione per affrontare le sfide e reprimere le minacce alla sicurezza dell'UE nella regione del Mediterraneo centrale. Sulla base di un **nuovo accordo di lavoro**, Frontex dovrà **sostenere** l'operazione IRINI attraverso le informazioni raccolte nella fase dell'attività di analisi dei rischi dell'agenzia e lo scambio di esperti. [LINK](#)

13 January 2021

 **EASO operations cover all major first-come EU countries.** The operational support, provided by **EASO** to the **national asylum and reception authorities**, will cover all **five Mediterranean EU Member States** receiving the largest number of asylum applications, representing 50% of the Agency's budget. Over the next 12 months, the Agency will commit more than **EUR 70 million** for its operations, which is equivalent to about half of the EASO's

total budget. More than **EUR 45 million** (64%) will be committed, in particular, to operational activities in Greece. [LINK](#)

 *Le operazioni dell'EASO si estendono a tutti i principali paesi dell'UE di primo arrivo. Il sostegno operativo, fornito da EASO alle autorità nazionali di asilo e accoglienza, coprirà tutti e cinque gli Stati membri dell'UE mediterranei che riceveranno il numero maggiore di domande di asilo, rappresentando il 50% del bilancio dell'Agenzia. Nei prossimi 12 mesi l'Agenzia impegnerà **oltre 70 milioni di euro** per le sue operazioni, che equivalgono a circa la metà del bilancio complessivo dell'EASO. Più di 45 milioni di euro (pari al 64%) saranno impegnati, in particolare, in attività operative nel territorio **greco**.* [LINK](#)

11 January 2021

 **Frontex and Europol will exchange liaison officers.** Frontex, the European Border and Coast Guard Agency, and Europol signed an **agreement** in December for the exchange of liaison officers. The agreement, which forms part of the joint action plan and was signed last year by the **executive directors** of the two agencies, aims to strengthen the joint commitment of the agencies to improve the **safety of EU citizens**. Liaison officers will improve the exchange of information between the two agencies. The first liaison officers will begin work in **Warsaw and The Hague** by the end of the year. [LINK](#)

 **Frontex ed Europol scambieranno ufficiali di collegamento.** Frontex, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, ed Europol hanno firmato nel mese di dicembre un **accordo** per lo scambio di ufficiali di collegamento. L'accordo, rientrante nel piano d'azione congiunto e stipulato lo scorso anno dai **direttori esecutivi** delle due agenzie, è volto a rafforzare l'impegno comune delle agenzie per **migliorare la sicurezza dei cittadini dell'UE**. Gli ufficiali di collegamento permetteranno il miglioramento nello scambio di informazioni tra le due agenzie. I primi ufficiali di collegamento inizieranno a lavorare a **Varsavia e all'Aia** entro la fine dell'anno. [LINK](#)

8 January 2021

 **Irregular migration into EU last year lowest since 2013 due to COVID-19.** The number of **illegal border crossings** across the EU's external borders has fallen by 13% compared to last year, by around **124,000**. This is largely due to the impact of the COVID-19 restrictions implemented by various countries, as reported by preliminary data collected by Frontex. This has been the lowest number of illegal border crossings since **2013**. Syrians remained the most frequently reported nationality in 2020, followed by Moroccans, Tunisians and Algerians. The number of irregular migrants on the **western Balkan route**, however, increased by over three-quarters, reaching about **27000**. [LINK](#)

 **Migrazione irregolare nell'UE l'anno scorso più bassa dal 2013 a causa di COVID-19.** Il numero di **attraversamenti illegali delle frontiere**, attraverso le frontiere esterne dell'UE, è sceso del 13% rispetto allo scorso anno, circa **124.000**. In gran parte la causa di ciò è dovuta all'impatto delle restrizioni COVID-19 messe in atto da vari paesi, così come riportato dai dati preliminari raccolti da Frontex. Questo è stato il numero più basso di attraversamenti illegali delle frontiere dal **2013**. I siriani sono rimasti la nazionalità più

frequentemente segnalata nel 2020, seguiti da marocchini, tunisini e algerini. Il numero di migranti irregolari sulla **rotta dei Balcani occidentali**, invece, è aumentato di oltre tre quarti, arrivando a circa **27000**. [LINK](#)

18 December 2020

 **EASO launches its new operation to support the Spanish reception system. The European Asylum Support Office**, in the guise of Nina Gregori as Executive Director, and the Spanish **State Secretary for Migration**, Hana Jalloul Muro, have signed an **Operational Plan** for 2021 which will see the Agency working in **support** of the host authorities in Spain. Spain will become EASO's fifth ongoing operation, with the others being Cyprus, Greece, Italy and Malta. [LINK](#)

 **L'EASO avvia una nuova operazione a sostegno del sistema di accoglienza spagnolo. L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo**, nella veste di Nina Gregori come Direttrice Esecutiva, e la **Segretaria di Stato per la migrazione della Spagna**, Hana Jalloul Muro, hanno firmato un **Piano Operativo** per il 2021 che vedrà l'Agenzia lavorare a **sostegno** delle autorità di accoglienza in Spagna. La Spagna diventerà la quinta operazione in corso dell'EASO, considerando quelle già in corso presso Cipro, in Grecia, in Italia e a Malta. [LINK](#)

16 December 2020

 **Situation at EU external borders – Western African route at record highs.** In the first 11 months of this year, the number of **illegal crossings** of the external borders of Europe has **dropped** by 8%, leading to a total number of 116,840 crossings. According to preliminary calculations, the decrease was caused by the **reduction** in arrivals in **the Eastern and Western Mediterranean** but, in the meantime, the **West African route** has seen a sharp

increase in irregular migrants. In November, the number of illegal border crossings was 30% higher than the previous month, reaching almost 22800. [LINK](#)

 **Situazione alle frontiere esterne dell'UE: rotta dell'Africa occidentale ai massimi storici.** Nei primi 11 mesi di quest'anno, il numero di attraversamenti illegali delle frontiere esterne dell'Europa è **sceso** dell'8%, portando ad un numero complessivo di 116.840 attraversamenti. Secondo i calcoli preliminari, il calo è stato determinato dalla riduzione degli arrivi nel **Mediterraneo orientale e occidentale** ma, nel frattempo, la **rotta dell'Africa occidentale** ha registrato un netto **aumento di migranti irregolari**. A novembre, il numero di attraversamenti illegali delle frontiere è stato superiore del 30% rispetto al mese precedente, raggiungendo quasi 22800. [LINK](#)

19 November 2020

 **Potential refugee status if he refuses to serve in Syria.** As stated in the CGUE judgment of 19 November 2020 in **Case C-238/19**, there must be a strong presumption that the **refusal to provide military service** in Syrian territory may be closely linked to a ground giving rise to the right to refugee status. Often, in fact, the refusal is the result of **religious** or **political convictions** or the membership of a **certain social group, leading to international protection.**, [LINK](#)

 **Il potenziale status di rifugiato se si rifiuta di prestare il servizio militare in Siria.** Come dichiarato dalla sentenza della CGUE risalente al 19 novembre 2020, **causa C-238/19**, sussiste una decisa presunzione che il **rifiuto di prestare servizio militare** in territorio siriano possa essere strettamente connesso con un motivo che faccia sorgere il diritto al riconoscimento dello **status di rifugiato**. Spesso, infatti, il rifiuto è frutto di **convinzioni**

*religiose o politiche oppure all'appartenenza di un **determinato gruppo sociale**, in maniera tale da ricondursi alla protezione internazionale. [LINK](#)*

18 November 2020

 **Vienna Conference on Migration 2020: EASO and ICMPD strengthen cooperation.** The Vienna Migration Conference, the ICMPD's annual flagship event, provides a key platform for high-level discussions on migration in Europe and beyond. [LINK](#)

 *Conferenza di Vienna sulla migrazione 2020: l'EASO e l'ICMPD rafforzano la cooperazione. La **Conferenza**, l'evento faro annuale **dell'ICMPD**, offre una **piattaforma chiave** per discussioni di alto livello sulla **migrazione in Europa e oltre**. [LINK](#)*

16 November 2020

 **Frontex supports ILEAnet Virtual Workshop.** Frontex supported the ILEAnet seminar on innovative border management technologies. The virtual event, which took place between 3 and 5 November, focused on the **registration of migrants**, the **monitoring of pre-frontier** areas and the use of national and EU information systems for border management. [LINK](#)

 *Frontex supporta ILEAnet Virtual Workshop. Frontex ha sostenuto il **seminario ILEAnet** sulle **tecnologie innovative per la gestione delle frontiere**. L'evento virtuale, che si è svolto tra il 3 e il 5 Novembre, è stato incentrato sulla **registrazione dei migranti**, sul **monitoraggio delle aree prefrontaliere** e sull'uso dei **sistemi informativi nazionali** e dell'UE per la gestione delle frontiere. [LINK](#)*

12 November 2020

 **Nagorno-Karabakh: EASO publishes the chronology of the recent armed conflict.** The impact of the conflict on the civilian population in the **Nagorno-Karabakh region** is highlighted. This document may be used by EU officials as an objective resource in the **assessment of applications for international protection in the field of asylum**. [LINK](#)

*Nagorno-Karabakh: l'EASO pubblica la cronologia del recente conflitto armato. Viene segnalato l'impatto che il **conflitto** ha avuto sulla popolazione civile nella regione di **Nagorno-Karabakh**. Tale documento potrà essere adoperato dai funzionari dell'UE come risorsa oggettiva nella **valutazione delle domande di protezione internazionale in materia di asilo**. [LINK](#)*

8 November 2020

 With respect to **migration and people's movement policies**, on 8 December 2020, the European Parliament and the Council of the European Union reached an interim agreement on the proposal put forward by the Commission, to revise and upgrade the **VISA information system (VIS)**, Art. 2 of the Proposal. The Proposal essentially provides for an **increase in the quality of checks** on VISA applicants and residence permits, as well as an **improvement in the exchange of information** between Member States in this area. [LINK](#)

 *Nell'ambito della **migrazione** e delle **politiche di movimento delle persone**, in data 8 dicembre 2020, il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione europea hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla proposta, avanzata dalla Commissione, di revisione ed aggiornamento del **sistema d'informazione in ambito di visti (VIS)**, Art. 2 della Proposta. La Proposta prevede sostanzialmente un **innalzamento della qualità dei controlli** fatti sui richiedenti VISA e permessi di residenza, nonché uno **miglioramento dello scambio di informazioni** tra gli Stati membri in tale ambito. [LINK](#)*

6 November 2020

 ***"In Mobility We Trust: We abolish the visa regime for Bosnia-Kosovo and promote Erasmus in the Western Balkans"***. The visa regime between Kosovo and Bosnia and Herzegovina is damaging young people in the region in the long term. **Regional cooperation and mobility in the field of education** - as well as fostering economic integration and facilitating trade - could be a way of **slowing down youth migration**. [LINK](#)

 ***"In Mobility We Trust: aboliamo il regime dei visti per la Bosnia-Kosovo e promuoviamo l'Erasmus nei Balcani occidentali". Il regime dei visti tra il Kosovo e la Bosnia-Erzegovina danneggia i giovani della regione a lungo termine. La cooperazione regionale e la mobilità nel campo dell'istruzione - oltre a favorire l'integrazione economica e a facilitare il commercio - potrebbero essere un modo per rallentare la migrazione giovanile.*** [LINK](#)

3 November 2020

 **Statistics on asylum and immigration.** The **European Parliament** is working on **legislative proposals** to create a fairer and more **efficient asylum policy**. In this article, all the data about the **migrant crisis in Europe**: who are the migrants, what the EU is doing to address the situation and what the financial implications are. [LINK](#)

 ***Statistiche su asilo e immigrazione. Il Parlamento europeo sta lavorando a proposte di legge per creare una politica di asilo più equa ed efficiente. In questo articolo, tutti i dati circa la crisi dei migranti in Europa: chi sono i migranti, cosa sta facendo l'UE per affrontare la situazione e quali sono le implicazioni finanziarie.*** [LINK](#)

3 November 2020

 **Migrant crisis in Europe.** The flow of migrants to Europe has highlighted the shortcomings of the Common European Asylum System. However, as the **reform of the common asylum policy is stalled**, in September 2020 the **European Commission proposed a new Pact on Migration and Asylum** which establishes faster procedures for the whole European system, includes a revision of the Dublin Regulation and provides Member States with new, tailor-made solidarity responses. [LINK](#)

 **Crisi dei migranti in Europa.** Il flusso dei migranti verso Europa ha messo in evidenza le **carenze del Sistema europeo comune di asilo**. Tuttavia, dal momento che la **riforma della politica** comune in materia di asilo è in fase di **stallo**, a September 2020 la **Commissione europea ha proposto un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo** che stabilisce procedure più veloci per tutto il sistema europeo, include una revisione del regolamento di Dublino e fornisce agli stati membri nuove risposte di solidarietà su misura. [LINK](#)

30 October 2020

 **EASO publishes a report COI: Pakistan - Security situation.** The recently published report provides information on the security situation in Pakistan, which is relevant for the assessment of the determination of international protection status, including refugee status and subsidiary protection. [LINK](#)

 **L'EASO pubblica un rapporto COI: Pakistan - Situazione della sicurezza.** Il rapporto recentemente pubblicato fornisce informazioni sulla situazione della sicurezza in Pakistan, che è rilevante per la **valutazione della determinazione dello status di protezione internazionale**, compreso lo **status di rifugiato** e la protezione sussidiaria. [LINK](#)

11 October 2020

 **Frontex** requests that the **Commission examine issues relating to the surveillance of the sea**. Frontex Executive Director Fabrice Leggeri has called for the creation of an **evaluation committee** to consider legal issues related to the **oversight of the Agency of External Maritime Borders** and to address concerns raised by Member States on "hybrid threats" affecting their national security. [LINK](#)

 ***Frontex** chiede che la **commissione** esamini le questioni relative alla **sorveglianza del mare**. Il direttore esecutivo di Frontex Fabrice Leggeri ha chiesto la creazione di un **comitato di valutazione** per considerare le questioni legali relative alla **sorveglianza dell'Agenzia delle frontiere marittime esterne** e per soddisfare le preoccupazioni sollevate dagli Stati membri sulle "**minacce ibride**" che incidono sulla loro sicurezza nazionale. [LINK](#)*

8 October 2020

 **EASO welcomes the German Presidency's approach** to prioritizing the EU Asylum Agency. Speaking at the informal videoconference of EU Home Affairs Ministers on 8 October 2020, the Executive Director of the European Asylum Support Office (EASO), **Nina Gregori**, **expressed support for the European Commission's balanced but ambitious migration and asylum pact**. [LINK](#)

 ***L'EASO** accoglie con favore **l'approccio della Presidenza tedesca** per dare la priorità **all'Agenzia dell'UE per l'asilo**. Intervenendo alla videoconferenza informale dei ministri degli affari interni dell'UE l'8 ottobre 2020, il direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), **Nina Gregori**, ha espresso **sostegno al patto su migrazione e asilo** equilibrato ma ambizioso della **Commissione europea**. [LINK](#)*

September 2020

 **New Immigration Pact:** reactions from Meps. The **new Pact on Migration and Asylum** proposed by the **Commission** has raised the **doubts of the members of the Committee on Civil Liberties**. The proposal has prompted a **lukewarm response** from Meps, who wonder whether the Pact will really bring about a **change**. [LINK](#)

Nuovo Patto sull'immigrazione: reazioni degli eurodeputati. Il nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo proposto dalla **Commissione** hanno suscitato i **dubbi dei deputati della commissione**  **Libertà civili**. La proposta ha suscitato una **risposta tiepida** da parte dei deputati, che si domandano se il Patto porterà veramente un **cambiamento**. [LINK](#)